



Reference number <i>To be filled in by the Executive Agency</i>	REM-2009-.....
---------------------------------------------------------------------------	-----------------------

Application Form

**EUROPE FOR CITIZENS
 Action 4**

Programme	'Europe for Citizens 2007-2013'
Call for proposals / Programme Guide	'Europe for Citizens 2007-2013' Programme guide
Action	Action 4 'Active European remembrance'
Subaction:	<input checked="" type="checkbox"/> 'Event' project (financed on the basis of lump sums and flat rates) <input type="checkbox"/> 'Production & realisation' project (financed on the basis of a detailed budget)
Phase/Round	<i>N/A</i>
Closing date for submission	30 April 2009
Project title (and acronym if any)	Remembrance in Europe-Project and Learning Activities for Youth (REPLAY)
Application language	ITALIANO

Part A. Identification of the applicant and the other organisation(s) participating in the project.					
<u>Parts A and B must be filled in separately for each participating organisation.</u>					
A.1 ORGANISATION					
Role in the application	<input checked="" type="checkbox"/> Applicant organisation <input type="checkbox"/> Partner organisation				
Name of the organisation, in full:	Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna Please indicate the name in Latin characters if necessary:				
Acronym:					
Legal address:	Viale Aldo Moro 50				
Post code:	40127	City:	Bologna		
Region:	Emilia-Romagna	Country:	ITALIA		
Web site:	http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it				
Telephone 1:	+39 051 5275903	Telephone 2:		Fax:	+39 051 5275412
A.2. PERSON AUTHORISED TO LEGALLY COMMIT THE ORGANISATION (LEGAL REPRESENTATIVE)					
Surname:	<i>Mr. Ms</i>	BENEDETTI	First name:	LUIGI	
Position:	Direttore Generale dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna				
E-mail:	lbenedetti@regione.emilia-romagna.it				
Address: (if different from the organisation's address)					
A.3. PERSON RESPONSIBLE FOR MANAGING THE APPLICATION (CONTACT PERSON) <i>Only to be filled in if different from the legal representative</i>					
Name:	<i>Mr. Ms</i>	CRISERA'	First name:	ALESSANDRO	
Position:	Dirigente				
E-mail:	acrisera@regione.emilia-romagna.it				
Telephone:	+39 051 5275883	Fax:	+39 051 5275827		
Address: (if different from the organisation's address)					

Part B. Organisation and activities

B.1. STRUCTURE

Status:	<input type="checkbox"/> Private <input checked="" type="checkbox"/> Public <input type="checkbox"/> Non-profit <input type="checkbox"/> Other (please specify):
Type of organisation:	<input type="checkbox"/> NGO <input type="checkbox"/> Association of survivors <input type="checkbox"/> Association of families of the victims <input type="checkbox"/> Memorial <input type="checkbox"/> Museum <input checked="" type="checkbox"/> Local or regional authority <input type="checkbox"/> Federation <input type="checkbox"/> Think Tank <input type="checkbox"/> Research institution <input type="checkbox"/> Educational institution <input type="checkbox"/> Religious institution <input type="checkbox"/> Organisation active in the field of voluntary work <input type="checkbox"/> Other (please specify):

B.2. OBJECTIVES AND ACTIVITIES OF THE ORGANISATION

Please provide a short presentation of your organisation or group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project. Not applicable for municipalities or universities.

1) La Regione Emilia-Romagna si fonda sui valori della Resistenza al nazismo e al fascismo e sugli ideali di libertà e unità nazionale del Risorgimento e si basa sui principi e i diritti sanciti dalla Costituzione italiana e dall'Unione europea; consapevole del proprio patrimonio culturale, umanistico, ideale e religioso e dei principi di pluralismo e laicità delle istituzioni, opera per affermare:

a) i valori universali di libertà, eguaglianza, democrazia, rifiuto del totalitarismo, giustizia sociale e solidarietà con gli altri popoli del mondo e con le future generazioni;

b) il riconoscimento della pari dignità sociale della persona, senza alcuna discriminazione per ragioni di genere, di condizioni economiche, sociali e personali, di età, di etnia, di cultura, di religione, di opinioni politiche, di orientamento sessuale;

c) la pace e il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Trae la legittimazione della propria azione dal voto degli elettori; promuove la democrazia partecipata e il confronto permanente con le organizzazioni della società; riconosce e favorisce l'autonomia degli Enti e delle comunità locali; opera per la rappresentanza trasparente degli interessi e per la coesione sociale (*Preambolo della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – Statuto della Regione Emilia-Romagna*).

2) La Regione ispira la propria azione prioritariamente ai seguenti obiettivi (*art. 2 – Obiettivi - , comma 1, lettera a), lettera c), lettera d), lettera e), lettera f) primo rigo, della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – Statuto della Regione Emilia-Romagna*):

a) l'attuazione del principio di uguaglianza, di pari dignità delle persone e il superamento degli ostacoli di ordine economico, sociale e territoriale che ne impediscono l'effettiva realizzazione, attuando efficaci politiche di giustizia sociale, distributiva, fiscale e di programmazione territoriale;

c) il riconoscimento e la valorizzazione delle identità culturali e delle tradizioni storiche che caratterizzano le comunità residenti nel proprio territorio;

d) il rispetto della persona, della sua libertà, della sua integrità fisica e mentale e del suo sviluppo;

e) il rispetto delle diverse culture, etnie e religioni;

f) il godimento dei diritti sociali degli immigrati, degli stranieri profughi rifugiati ed apolidi...;

3) La Regione tutela il benessere della persona e la sua autonomia formativa e culturale e, a tal fine, opera per (*art. 6 – Politiche sociali - , comma 1, lettera c), lettera d) della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – Statuto della Regione Emilia-Romagna*):

c) il superamento di ogni forma di disagio sociale e personale, operando per rimuoverne le cause;

d) la garanzia del diritto allo studio all'interno del sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole private paritarie e degli Enti locali, la promozione della conoscenza, dell'arricchimento culturale e della formazione professionale per tutto il corso della vita;

4) La Regione, nell'ambito delle funzioni legislativa, d'indirizzo, programmazione e controllo, in attuazione del principio di sussidiarietà previsto dall'articolo 118 della Costituzione , riconosce e valorizza (*art. 9 – Formazioni sociali - , comma 1, lettera a) della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – Statuto della Regione Emilia-Romagna*):

a) l'autonoma iniziativa delle persone, singole o associate, per lo svolgimento di attività di interesse generale e di rilevanza sociale, nel quadro dello sviluppo civile e socio-economico della Regione, assicurando il carattere universalistico del sistema di garanzie sociali;

5) La Regione (*art. 11 – Ordinamento europeo e internazionale - , comma 1, della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – Statuto della Regione Emilia-Romagna*) conforma la propria azione ai principi ed agli obblighi derivanti dall'ordinamento internazionale e comunitario, partecipa al processo di costruzione ed integrazione europea ed opera per estendere i rapporti di reciproca collaborazione con le altre Regioni europee.

6) L'attività della Regione (*art. 14 – Trasparenza ed informazione - , comma 1, della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – Statuto della Regione Emilia-Romagna*) si ispira al principio di massima trasparenza e circolazione delle informazioni, anche al fine di garantire ai cittadini e ai residenti una effettiva partecipazione.

Please describe your organisation's role in the project.

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna svolgerà il coordinamento generale delle attività previste nell'ambito del progetto. Effettuerà la predisposizione e la realizzazione delle attività di monitoraggio, auditing e valutazione del progetto. Esplicherà la gestione complessiva delle relazioni con i Partner e provvederà allo svolgimento delle pratiche amministrative e finanziarie di competenza.

B.3. OTHER COMMUNITY FUNDING

Projects for which the organisation, or the department responsible for the management of this application, has received financial support of EU programmes or initiatives during the last three financial years.

<i>Programme or initiative</i>	<i>Identification number/contract</i>	<i>Contracting organisation</i>	<i>Title of the project</i>
Nessuno			Nessuno
<i>Other grant applications introduced by your organisation, or the department responsible, for this project proposal. For each grant application, please mention the EU Programme concerned and the amount requested.</i>			
<i>Programme concerned</i>			<i>Amount Requested</i>
Nessuno			Nessuno

Part A. Identification of the applicant and the other organisation(s) participating in the project.

Parts A and B must be filled in separately for each participating organisation.

A.1 ORGANISATION

Role in the application	<input type="checkbox"/> Applicant organisation <input checked="" type="checkbox"/> Partner organisation				
Name of the organisation, in full:	Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Please indicate the name in Latin characters if necessary:				
Acronym:	USRER				
Legal address:	Piazza XX Settembre, 1				
Post code:	40121	City:	BOLOGNA		
Region:	EMILIA-ROMAGNA	Country:	ITALIA		
Web site:	http://www.istruzioneer.it				
Telephone 1:	+39 – 051 4215711	Telephone 2:		Fax:	+39 – 051 247876

A.2. PERSON AUTHORISED TO LEGALLY COMMIT THE ORGANISATION (LEGAL REPRESENTATIVE)

Surname:	<i>Mr. Ms</i>	CATALANO	First name:	LUIGI
Position:	Direttore Generale			
E-mail:	Direzione-emiliaromagna@istruzione.it			
Address: (if different from the organisation's address)				

A.3. PERSON RESPONSIBLE FOR MANAGING THE APPLICATION (CONTACT PERSON)

Only to be filled in if different from the legal representative

Name:	<i>Mr. Ms</i>	ROSSI	First name:	ROSANNA
Position:	Dirigente Scolastico – Responsabile per l'USRER della progettazione europea			
E-mail:	dirigente@elsamorante.it			
Telephone:	+39 0536 881162	Fax:	+39 0536 870225	
Address: (if different from the organisation's address)				

Part B. Organisation and activities	
B.1. STRUCTURE	
Status:	<input type="checkbox"/> Private <input checked="" type="checkbox"/> Public <input type="checkbox"/> Non-profit <input type="checkbox"/> Other (please specify):
Type of organisation:	<input type="checkbox"/> NGO <input type="checkbox"/> Association of survivors <input type="checkbox"/> Association of families of the victims <input type="checkbox"/> Memorial <input type="checkbox"/> Museum <input checked="" type="checkbox"/> Local or regional authority <input type="checkbox"/> Federation <input type="checkbox"/> Think Tank <input type="checkbox"/> Research institution <input type="checkbox"/> Educational institution <input type="checkbox"/> Religious institution <input type="checkbox"/> Organisation active in the field of voluntary work <input type="checkbox"/> Other (please specify):
B.2. OBJECTIVES AND ACTIVITIES OF THE ORGANISATION	
<p><i>Please provide a short presentation of your organisation or group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project. Not applicable for municipalities or universities.</i></p> <p>L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, di livello dirigenziale generale, è un autonomo centro di responsabilità amministrativa del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Riguardo all'area tematica dell'Azione 4 del programma "Europa per i cittadini 2007-2013" oggetto del progetto "Remembrance in Europe-project and Learning Activities for Youth" (REPLAY), l'USRER, in applicazione degli indirizzi e delle strategie nazionali nonché degli interventi di sostegno, promozione e sviluppo, è competente in materia di diritto allo studio e politiche sociali in favore degli studenti, servizi a sostegno delle associazioni degli studenti e dei genitori, contrasto della dispersione scolastica, del disagio giovanile e del bullismo, educazione alla legalità, promozione e assistenza ai progetti nazionali, europei ed internazionali</p>	
<p><i>Please describe your organisation's role in the project.</i></p> <p>L'USRER avrà il compito di svolgere l'individuazione degli Istituti Scolastici della Regione Emilia-Romagna ritenuti più adeguati per partecipare attivamente, con il coinvolgimento diretto dei giovani discendenti, alla fase di implementazione del Progetto "Remembrance in Europe-project and Learning Activities for Youth" (REPLAY), valorizzando il ruolo di raccordo tra scuole che collaborano in rete alla trattazione più specifica delle testimonianze orali e scritte inerenti alle vicende drammatiche vissute dal territorio durante la seconda guerra mondiale</p>	

B.3. OTHER COMMUNITY FUNDING

Projects for which the organisation, or the department responsible for the management of this application, has received financial support of EU programmes or initiatives during the last three financial years.

<i>Programme or initiative</i>	<i>Identification number/contract</i>	<i>Contracting organisation</i>	<i>Title of the project</i>
Nessuno			Nessuno
<i>Other grant applications introduced by your organisation, or the department responsible, for this project proposal. For each grant application, please mention the EU Programme concerned and the amount requested.</i>			
<i>Programme concerned</i>			<i>Amount Requested</i>
Nessuno			Nessuno

Part A. Identification of the applicant and the other organisation(s) participating in the project.

Parts A and B must be filled in separately for each participating organisation.

A.1 ORGANISATION

Role in the application	<input type="checkbox"/> Applicant organisation <input checked="" type="checkbox"/> Partner organisation				
Name of the organisation, in full:	FONDAZIONE VILLA EMMA – RAGAZZI EBREI SALVATI Please indicate the name in Latin characters if necessary:				
Acronym:	FVE				
Legal address:	VIA MAVORA 39 (office: via San Rocco 19/a)				
Post code:	41015	City:	Nonantola (Modena)		
Region:	EMILIA -ROMAGNA	Country:	ITALIA		
Web site:	www.fondazionevillaemma.org				
Telephone 1:	0039 (0) 59 547195	Telephone 2:		Fax:	0039 (0) 59 547195

A.2. PERSON AUTHORISED TO LEGALLY COMMIT THE ORGANISATION (LEGAL REPRESENTATIVE)

Surname:	<i>Mr.</i>	VACCARI	First name:	STEFANO
Position:	PRESIDENTE			
E-mail:	segreteria@fondazionevillaemma.org			
Address: (if different from the organisation's address)				

A.3. PERSON RESPONSIBLE FOR MANAGING THE APPLICATION (CONTACT PERSON)

Only to be filled in if different from the legal representative

Name:	<i>Mr.</i>	CIUFFI	First name:	FAUSTO
Position:	DIRETTORE			
E-mail:	segreteria@fondazionevillaemma.org			
Telephone:	0039 (0) 59 547195 340 3237454	Fax:	0039 (0) 59 547195	
Address: (if different from the organisation's address)				

Part B. Organisation and activities

B.1. STRUCTURE

Status:	<input type="checkbox"/> Private <input type="checkbox"/> Public <input type="checkbox"/> Non-profit <input type="checkbox"/> Other (please specify): FONDAZIONE
Type of organisation:	<input type="checkbox"/> NGO <input type="checkbox"/> Association of survivors <input type="checkbox"/> Association of families of the victims <input checked="" type="checkbox"/> Memorial <input type="checkbox"/> Museum <input type="checkbox"/> Local or regional authority <input type="checkbox"/> Federation <input type="checkbox"/> Think Tank <input checked="" type="checkbox"/> Research institution <input type="checkbox"/> Educational institution <input type="checkbox"/> Religious institution <input type="checkbox"/> Organisation active in the field of voluntary work <input checked="" type="checkbox"/> Other (please specify): <u>Long Life Learning Institution</u>

B.2. OBJECTIVES AND ACTIVITIES OF THE ORGANISATION

Please provide a short presentation of your organisation or group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project. Not applicable for municipalities or universities.

La Fondazione Villa Emma nasce nel 2004, ispirandosi alla vicenda di solidarietà che sessant'anni prima aveva portato la comunità di Nonantola ad accogliere e mettere in salvo 73 ragazzi ebrei, provenienti da Germania, Austria e Jugoslavia, alla ricerca di un rifugio nel nostro paese. A partire da tale patrimonio di memoria e di azione solidale, la nostra Fondazione fissa nei suoi scopi statutari "la difesa della dignità, dei diritti e della giustizia, [...] la lotta contro tutte le forme di intolleranza e di razzismo, [...] la promozione e la difesa dei diritti di cittadinanza, [...] l'attivazione di laboratori per la ricerca di nuove modalità di convivenza e di confronto". La Fondazione Villa Emma opera nei settori della ricerca storica, della formazione e della progettazione didattica; promuove iniziative culturali, con riguardo alla storia e alle memorie della seconda guerra mondiale, ai conflitti del presente, al dialogo tra le diversità e alle problematiche interculturali; intrattiene relazioni e scambi con istituzioni italiane e straniere che operano in territori affini e partecipa alla rete nazionale ed europea dei luoghi di memoria. In relazione all'ideazione e organizzazione di attività didattiche e di formazione per il personale docente e non e per l'aggiornamento professionale delle categorie dedite alla cura e all'educazione dei minori, la Fondazione Villa Emma ha firmato nel 2008 un protocollo d'intesa triennale con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed un protocollo d'intesa con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Modena. In merito a queste attività e alle iniziative legate alle celebrazioni del 27 gennaio – Giorno della Memoria -, la Fondazione Villa Emma ha stipulato nel 2008 un protocollo d'intenti con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. Dal 2005, con valenza triennale, è attivo un protocollo d'intesa con il

Comune di Nonantola per tutte le attività che al Fondazione svolge sul territorio del Comune e che istituisce un tavolo di coordinamento tra i Servizi culturali del Comune e la Fondazione per la costruzione di un sistema di relazioni condiviso.

Please describe your organisation's role in the project.

La Fondazione Villa Emma è partner della Regione Emilia-Romagna nel progetto di ideazione e realizzazione di una mostra fotografica e documentaria sui luoghi presenti in regione che furono teatro di vicende legate alla persecuzione degli ebrei e degli oppositori politici, alla resistenza civile e alla solidarietà nel corso della Seconda Guerra Mondiale. La Fondazione partecipa, nelle forme e nei modi convenuti tra le istituzioni partner, all'ideazione e realizzazione dell'attività didattica legata alla mostra, mettendo a disposizione la mostra fotografica e documentaria "I ragazzi ebrei di Villa Emma a Nonantola" e offrendo agli studenti un laboratorio su documenti d'archivio sulla vicenda dei ragazzi di Villa Emma organizzati secondo piste tematiche di ricerca differenziate. La Fondazione Villa Emma risponderà e provvederà ad esaudire tutte le richieste relative a documentazioni, certificazioni, rendicontazioni e relazioni che si dovessero rendere necessarie.

B.3. OTHER COMMUNITY FUNDING

Projects for which the organisation, or the department responsible for the management of this application, has received financial support of EU programmes or initiatives during the last three financial years.

<i>Programme or initiative</i>	<i>Identification number/contract</i>	<i>Contracting organisation</i>	<i>Title of the project</i>
Nessuno			Nessuno

Other grant applications introduced by your organisation, or the department responsible, for this project proposal. For each grant application, please mention the EU Programme concerned and the amount requested.

<i>Programme concerned</i>	<i>Amount Requested</i>
Nessuno	Nessuno

Part A. Identification of the applicant and the other organisation(s) participating in the project.

Parts A and B must be filled in separately for each participating organisation.

A.1 ORGANISATION

Role in the application	<input type="checkbox"/> Applicant organisation <input checked="" type="checkbox"/> Partner organisation				
Name of the organisation, in full:	ISTITUTO ALCIDE CERVI				
	Please indicate the name in Latin characters if necessary:				
Acronym:	IAC				
Legal address:	Via Fratelli Cervi n° 9				
Post code:	42043	City:	Gattatico (Reggio Emilia)		
Region:	Emilia Romagna	Country:	ITALIA		
Web site:	http://www.fratellicervi.it				
Telephone 1:	0039 0522 678356	Telephone 2:		Fax:	0039 0522 477491

A.2. PERSON AUTHORISED TO LEGALLY COMMIT THE ORGANISATION (LEGAL REPRESENTATIVE)

Surname:	<i>Ms</i>	CANTONI	First name:	ROSSELLA
Position:	Presidente			
E-mail:	istituto@fratellicervi.it			
Address: (if different from the organisation's address)				

A.3. PERSON RESPONSIBLE FOR MANAGING THE APPLICATION (CONTACT PERSON)

Only to be filled in if different from the legal representative

Name:	<i>Ms</i>	VARESI	First name:	PAOLA
Position:	Responsabile			
E-mail:	museo@fratellicervi.it			
Telephone:	0522 - 678356	Fax:	0522 - 477491	
Address: (if different from the organisation's address)				

Part B. Organisation and activities

B.1. STRUCTURE

Status:	<input type="checkbox"/> Private <input type="checkbox"/> Public <input type="checkbox"/> Non-profit <input checked="" type="checkbox"/> Other (please specify): Ente Morale riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica n° 533 del 18 luglio 1972
Type of organisation:	<input type="checkbox"/> NGO <input type="checkbox"/> Association of survivors <input type="checkbox"/> Association of families of the victims <input type="checkbox"/> Memorial <input checked="" type="checkbox"/> Museum <input type="checkbox"/> Local or regional authority <input type="checkbox"/> Federation <input type="checkbox"/> Think Tank <input checked="" type="checkbox"/> Research institution <input type="checkbox"/> Educational institution <input type="checkbox"/> Religious institution <input type="checkbox"/> Organisation active in the field of voluntary work <input type="checkbox"/> Other (please specify):

B.2. OBJECTIVES AND ACTIVITIES OF THE ORGANISATION

Please provide a short presentation of your organisation or group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project. Not applicable for municipalities or universities.

L'Istituto Alcide Cervi nasce nel 1972 su iniziativa dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, dell'Alleanza Nazionale dei Contadini (oggi CIA), della Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Gattatico (Re) con lo scopo statutario di promuovere e realizzare attività scientifiche, culturali, didattico -educative e pubblicazioni nell'ambito della storia contemporanea - con particolare attenzione al secondo Novecento e alla Resistenza - della storia dei movimenti contadini e della campagne, dell'agricoltura, "indagati sotto il punto di vista storico economico sociale giuridico letterario ed artistico". In particolare, "promuove ricerche studi e iniziative in relazione alle esigenze dello sviluppo civile e sociale delle campagne nello spirito della Costituzione repubblicana e in rapporto ai movimenti popolari per il progresso dei lavoratori della terra e alla partecipazione dei contadini alla lotta antifascista e alla Resistenza". L'IAC gestisce il Museo Cervi, nato come sviluppo della casa contadina dei Campirossi di Gattatico (Re) abitata dalla famiglia Cervi dall'inizio degli anni '30 del secolo scorso. La vicenda dei sette Fratelli Cervi fucilati per rappresaglia dai fascisti il 28 dicembre 1943 a seguito della loro attività antifascista (contadini intraprendenti - faranno del loro podere un modello di 'agricoltura razionale' - i Cervi sono fra i primi a intraprendere l'attività partigiana vera e propria a partire dalla pianura reggiana, mentre la loro casa diventa un punto di riferimento per tutti coloro che si riconoscono nell'antifascismo, dirigenti antifascisti in clandestinità, soldati italiani e prigionieri di guerra russi, polacchi, inglesi, sudafricani, francesi, americani fuggiti dai campi di prigionia) ha fatto di casa Cervi un luogo di riferimento per tutti coloro che si riconoscono nei valori dell'antifascismo, della democrazia, della pace. Sviluppatisi spontaneamente e per volontà 'popolare' già dall'immediato dopoguerra, è col riallestimento del 2001 che il Museo Cervi struttura in

modo organico il suo percorso di visita, dove in un dialogo continuo fra la vicenda della famiglia Cervi e gli aspetti più generali della storia del Novecento si approfondiscono. I temi del lavoro nelle campagne, dell'antifascismo e della Resistenza, della costruzione della memoria repubblicana e democratica nel secondo dopoguerra. L'immobile di casa Cervi in cui ha sede il Museo – dal 1975 di proprietà della provincia di Reggio Emilia - è un bene architettonico vincolato dalla Soprintendenza regionale per I Beni architettonici, mentre l'IAC è inserito dal 1980 nella Tabella A degli Istituti Culturali riconosciuti dal Ministero per I Beni e le Attività Culturali per la qualità della loro attività di ricerca e di divulgazione storica.

Please describe your organisation's role in the project.

L'IAC è partner della Regione Emilia-Romagna nel progetto di ideazione e realizzazione di una mostra fotografica e documentaria sui luoghi presenti in regione che furono teatro di vicende legate alla persecuzione degli ebrei e degli oppositori politici, alla resistenza civile e alla solidarietà nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

L'IAC partecipa, nelle forme e nei modi convenuti tra le istituzioni partner, all'ideazione e realizzazione dell'attività didattica legata alla mostra e al soggiorno degli studenti, mettendo a disposizione la mostra permanente allestita a casa Cervi, un percorso articolato negli spazi espositivi che furono quelli di vita e lavoro della famiglia Cervi. Verranno proposte agli studenti attività didattiche, materiale documentario e multimediale e laboratori di approfondimento con lo scopo di illustrare la vicenda della famiglia Cervi, il tema della opposizione al regime come scelta che si imponeva ai civili, il rapporto fra storia e storie individuali e contesto.

Nel corso dell'attività si cercheranno le relazioni fra il Museo, la vicenda e la storia che rappresenta con gli altri luoghi e musei coinvolti nel progetto e le loro storie. In particolare si approfondirà - riportandolo ad un quadro di insieme - il ruolo specifico del Museo nello studio e nella conoscenza della Resistenza in pianura e nell'avvio delle prime azioni di resistenza partigiana in territorio emiliano.

L'IAC provvederà alla produzione di tutta la documentazione che nel corso della attività si renderà necessaria.

B.3. OTHER COMMUNITY FUNDING

Projects for which the organisation, or the department responsible for the management of this application, has received financial support of EU programmes or initiatives during the last three financial years.

<i>Programme or initiative</i>	<i>Identification number/contract</i>	<i>Contracting organisation</i>	<i>Title of the project</i>
Nessuno			Nessuno

Other grant applications introduced by your organisation, or the department responsible, for this project proposal. For each grant application, please mention the EU Programme concerned and the amount requested.

<i>Programme concerned</i>			<i>Amount Requested</i>
Nessuno			Nessuno

Part A. Identification of the applicant and the other organisation(s) participating in the project.					
<u>Parts A and B must be filled in separately for each participating organisation.</u>					
A.1 ORGANISATION					
Role in the application	<input type="checkbox"/> Applicant organisation <input checked="" type="checkbox"/> Partner organisation				
Name of the organisation, in full:	Fondazione per il recupero e la valorizzazione della memoria storica del Campo di Fossoli Please indicate the name in Latin characters if necessary:				
Acronym:	Fondazione ex Campo Fossoli				
Legal address:	Via San Rocco, 5				
Post code:	41012	City:	Carpi		
Region:	Emilia - Romagna	Country:	Italia		
Web site:	http://www.fondazionefossoli@carpidiem.org				
Telephone 1:	059 687282	Telephone 2:		Fax:	059 688483
A.2. PERSON AUTHORISED TO LEGALLY COMMIT THE ORGANISATION (LEGAL REPRESENTATIVE)					
Surname:	<i>Mr. Ms</i>	BERTI ARNOALDI VELI	First name:	FRANCESCO	
Position:	Presidente				
E-mail:	giuliano.berti@studiolegaleberti.it				
Address: (if different from the organisation's address)					
A.3. PERSON RESPONSIBLE FOR MANAGING THE APPLICATION (CONTACT PERSON) <i>Only to be filled in if different from the legal representative</i>					
Name:	<i>Mr. Ms</i>	LUPPI	First name:	MARZIA	
Position:	Direttore				
E-mail:	marzia_luppi@libero.it				
Telephone:	059 688272	Fax:	059 688483		
Address: (if different from the organisation's address)					

Part B. Organisation and activities

B.1. STRUCTURE

Status:	<input type="checkbox"/> Private <input type="checkbox"/> Public <input type="checkbox"/> Non-profit <input checked="" type="checkbox"/> Other (please specify): Fondazione
Type of organisation:	<input type="checkbox"/> NGO <input type="checkbox"/> Association of survivors <input type="checkbox"/> Association of families of the victim <input checked="" type="checkbox"/> Memorial <input checked="" type="checkbox"/> Museum <input type="checkbox"/> Local or regional authority <input type="checkbox"/> Federation <input type="checkbox"/> Think Tank <input checked="" type="checkbox"/> Research institution <input checked="" type="checkbox"/> Educational institution <input type="checkbox"/> Religious institution <input checked="" type="checkbox"/> Organisation active in the field of voluntary work <input checked="" type="checkbox"/> Other (please specify): <u>Formazione docente</u>

B.2. OBJECTIVES AND ACTIVITIES OF THE ORGANISATION

Please provide a short presentation of your organisation or group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project. Not applicable for municipalities or universities.

La Fondazione ex Campo Fossoli è stata costituita nel gennaio del 1996 dal Comune di Carpi e dall'Associazione Amici del Museo Monumento al Deportato con l'obiettivo primario di conservare, tutelare e valorizzare l'ex campo di concentramento di Fossoli, unico campo nazionale italiano di Polizia e Transito verso i lager nazisti. Gli scopi della Fondazione, che non ha scopi di lucro, sono la diffusione e la promozione della ricerca storica e documentaria sul Campo nelle sue diverse fasi di utilizzo, la progettazione di iniziative a carattere scientifico (convegni, ricerche e pubblicazioni), divulgativo (mostre, raccolte documentarie) e didattico (visite guidate, laboratori, interventi nelle classi) sui temi della deportazione, della guerra, nonché dei diritti umani e dell'educazione alla cittadinanza attiva. La Fondazione organizza corsi di formazione per docenti, educatori ed operatori anche in collaborazione con altre agenzie educative italiane e straniere (enti locali, università, istituti storici, memorial) per dare nuovi ed efficaci strumenti di conoscenza e trasmissione storica. Cura da cinque anni la progettazione e l'organizzazione de "Un treno per Auschwitz", progetto che coinvolge tutti gli istituti superiori della Provincia di Modena e che vede il suo momento forte nella visita al Campo di Auschwitz - Birkenau di circa 600 studenti l'anno. Dal 2007 ha attivato un gruppo di ricerca diretto dal Comitato scientifico per la costruzione del database dei deportati transitati dal campo di Fossoli. Dal 2001 si occupa direttamente della gestione scientifica e organizzativa dell'ex Campo di concentramento e del Museo Monumento al Deportato. Dal 1998 il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali ha riconosciuto alla Fondazione personalità giuridica.

Please describe your organisation's role in the project.

La Fondazione ex Campo Fossoli è partner della Regione Emilia-Romagna nel progetto di ideazione e realizzazione della mostra fotografica e documentaria sui luoghi presenti in Regione che furono teatro di vicende legate alla seconda guerra mondiale: la prigionia, le deportazioni, la resistenza, il salvataggio di ebrei. La Fondazione contribuisce nei modi e nelle forme stabilite tra le istituzioni partner alla progettazione e realizzazione della attività didattica relativa alla mostra comune e alle altre attività previste per gli studenti partecipanti. In particolare, essa mette a disposizione visite guidate ai luoghi (ex Campo di concentramento di Fossoli, Museo Monumento al Deportato) con operatori qualificati; laboratori storico-documentari per approfondire le tematiche trattate nel corso della visita; itinerari didattici in città sul tema della vita in tempo di guerra in città e sui luoghi ebraici. Inoltre, essa può mettere a disposizione due percorsi espositivi particolari, uno relativo alla costruzione della memoria della deportazione in Italia, l'altro sulla vita e le opere di Primo Levi. La Fondazione ex Campo Fossoli è in grado di fornire la necessaria documentazione, rendicontazioni e relazioni.

B.3. OTHER COMMUNITY FUNDING

Projects for which the organisation, or the department responsible for the management of this application, has received financial support of EU programmes or initiatives during the last three financial years.

<i>Programme or initiative</i>	<i>Identification number/contract</i>	<i>Contracting organisation</i>	<i>Title of the project</i>
Europe for citizens: Action 4	EAC 11/2006	Education, audiovisual and culture executive agency	Europe for citizens: promotion of active European citizenship

Other grant applications introduced by your organisation, or the department responsible, for this project proposal. For each grant application, please mention the EU Programme concerned and the amount requested.

<i>Programme concerned</i>			<i>Amount Requested</i>
Nessuno			Nessuno

Part A. Identification of the applicant and the other organisation(s) participating in the project.

Parts A and B must be filled in separately for each participating organisation.

A.1 ORGANISATION

Role in the application	<input type="checkbox"/> Applicant organisation <input checked="" type="checkbox"/> Partner organisation			
Name of the organisation, in full:	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole Please indicate the name in Latin characters if necessary:			
Acronym:				
Legal address:	Via S.Martino 25			
Post code:	40043	City:	Marzabotto (BO)	
Region:	EMILIA -ROMAGNA	Country:	ITALIA	
Web site:	www.montesole.org			
Telephone 1:	0039 (0) 51 931574	Telephone 2:		Fax: 0039 (0) 51 931574

A.2. PERSON AUTHORISED TO LEGALLY COMMIT THE ORGANISATION (LEGAL REPRESENTATIVE)

Surname:	<i>Mr.</i>	GIAMPAOLO	First name:	GIUSEPPE
Position:	Presidente			
E-mail:	info@montesole.org			
Address: (if different from the organisation's address)				

A.3. PERSON RESPONSIBLE FOR MANAGING THE APPLICATION (CONTACT PERSON)

Only to be filled in if different from the legal representative

Name:	<i>Mr.</i>	GIGLI	First name:	MARZIA
Position:	Responsabile area educativa			
E-mail:	marziagigli@montesole.org			
Telephone:	+39 051 931574 +39 339 6214282	Fax:	+39 051 931574	

Address: (if different from the organisation's address)	
---------------------------------------------------------	--

Part B. Organisation and activities

B.1. STRUCTURE

Status:	<input type="checkbox"/> Private <input type="checkbox"/> Public <input type="checkbox"/> Non-profit <input checked="" type="checkbox"/> Other (please specify): Fondazione
---------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Type of organisation:	<input type="checkbox"/> NGO <input type="checkbox"/> Association of survivors <input type="checkbox"/> Association of families of the victims <input checked="" type="checkbox"/> Memorial <input type="checkbox"/> Museum <input type="checkbox"/> Local or regional authority <input type="checkbox"/> Federation <input type="checkbox"/> Think Tank <input checked="" type="checkbox"/> Research institution <input checked="" type="checkbox"/> Educational institution <input type="checkbox"/> Religious institution <input type="checkbox"/> Organisation active in the field of voluntary work
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

B.2. OBJECTIVES AND ACTIVITIES OF THE ORGANISATION

Please provide a short presentation of your organisation or group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project. Not applicable for municipalities or universities.

La Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole nasce ufficialmente nel dicembre 2002, dopo un lungo periodo di confronto tra enti locali e società civile, che porta alla costruzione di un soggetto autonomo capace di svolgere la sua prioritaria funzione educativa intesa come capacità di promuovere una cultura della pace e della convivenza attraverso il confronto con realtà che si prefiggano gli stessi obiettivi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Nello statuto si legge: *“La Fondazione nasce per dare realizzazione, in collaborazione con il Consorzio di gestione del Parco di Monte Sole, alla Scuola di Pace di Monte Sole(..) con finalità di promozione e collaborazione ad iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace, per la gestione e risoluzione nonviolenta dei conflitti, rispetto dei diritti fondamentali di donne e uomini, delle bambine e dei bambini ovunque nel mondo, per la convivenza pacifica tra popoli e culture diversi, per una società senza xenofobia, razzismo e ogni altra violenza verso la persona umana ed il suo ambiente. In questo modo la Fondazione vuole riconoscere e valorizzare la valenza simbolica dei luoghi racchiusi nel Parco di Monte Sole, territori come pochi altri capaci di comunicare l'orrore della guerra e la necessità della pace, facendo sì che la memoria della strage dell'autunno 1944 aiuti a capire le cause dei conflitti e a rafforzare le azioni e le forze di pace del mondo contemporaneo”*.

L'area di Monte Sole è un triangolo di colline a sud di Bologna, sull'Appennino tosco-emiliano, tra le valli del fiume Reno e del torrente Setta. Tra il 29 settembre e il 5 ottobre 1944, mentre il fronte era vicinissimo, il luogo fu teatro di

un massacro di civili ad opera di soldati nazisti, con l'aiuto di fascisti italiani. Nella strage, nota come Strage di Marzabotto, furono uccise 770 persone, soprattutto donne, vecchi e bambini.

La Scuola di Pace ha scelto di non fare della memoria una sorta di monumento di sé, bensì di renderla attiva e di farla vivere nel presente, con lo sguardo rivolto al futuro. L'attività della Scuola si sviluppa quindi a vari livelli, da quello locale a quello internazionale.

Educare alla pace, a Monte Sole, significa infatti educare ad una cultura di pace, un approccio che ha come suo perno concettuale la memoria di Monte Sole. La narrazione da noi proposta degli eventi del settembre/ottobre '44 connette strettamente i contesti storici locale, nazionale e internazionale alle memorie dell'eccidio. Attraverso il dialogo tra ricostruzione storica e memorie - dove lo sforzo è quello di combinare il livello razionale, intellettuale ed emotivo della comprensione storica - focalizziamo l'attenzione su diverse tematiche: i meccanismi della violenza che hanno agito a Monte Sole; la responsabilità individuale dei perpetratori; l'educazione e la propaganda nel periodo nazista; riflessioni sull'uso pubblico della storia e della memoria.

L'uso pubblico della memoria e della storia, con il quale è stata ed è spesso costruita una lettura univoca del passato, dà forma ad una memoria collettiva non rispettosa di quel pluralismo che appartiene alle memorie per loro stessa natura; una memoria, quindi, priva di sfumature, spesso nutrita di retorica e stereotipata, che riduce la complessità e tende a negare il dibattito tra posizioni diverse, il confronto, il dissenso, contemporaneamente privando la storia della sua possibilità di essere "polifonica", capace cioè di far dialogare voci differenti e talora discordanti.

Una cultura della pace non può che rifiutare queste modalità di lettura del passato, ed una educazione che voglia fornire strumenti per imparare a gestire e trasformare i conflitti dovrà accogliere e confrontare memorie diverse, anche divise, anche contrapposte, nella prospettiva di un percorso che comprenda la mediazione e la negoziazione e che possa condurre fino alla riconciliazione.

Riconciliazione è la parola chiave che caratterizza l'attività della Scuola di Pace.

Crediamo che ogni riconciliazione passi attraverso la consapevolezza di quello che è stato (una consapevolezza che non neghi le responsabilità personali o collettive) e delle rappresentazioni differenti che le memorie conservano degli eventi. Per questo impariamo/insegniamo a ricordare.

Please describe your organisation's role in the project.

La Scuola di Pace di Monte Sole è partner della Regione Emilia-Romagna nel progetto di ideazione e realizzazione di una mostra fotografica e documentaria sui luoghi presenti in regione che furono teatro di vicende legate alla Seconda Guerra Mondiale.

La Scuola di Pace di Monte Sole partecipa, nelle forme e nei modi convenuti tra le istituzioni partner, all'ideazione e realizzazione dell'attività didattica, mettendo a disposizione la visita guidata ai luoghi dell'eccidio attraverso momenti formativi improntati ad una educazione non formale. I percorsi proposti muovono dalla memoria come produttrice di riflessioni che devono interrogare il QUI ed ORA dei ragazzi. Nel corso dell'attività si costruiranno percorsi capaci di collegare le vicende degli altri memoriali coinvolti nel progetto con l'obiettivo di creare una rete che sia davvero operativa.

B.3. OTHER COMMUNITY FUNDING

Projects for which the organisation, or the department responsible for the management of this application, has received financial support of EU programmes or initiatives during the last three financial years.

<i>Programme or initiative</i>	<i>Identification number/contract</i>	<i>Contracting organisation</i>	<i>Title of the project</i>
Nessuno			Nessuno

Other grant applications introduced by your organisation, or the department responsible, for this project proposal. For each grant application, please mention the EU Programme concerned and the amount requested.

<i>Programme concerned</i>	<i>Amount Requested</i>
Nessuno	Nessuno

Part A. Identification of the applicant and the other organisation(s) participating in the project.					
<i>Parts A and B must be filled in separately for each participating organisation.</i>					
A.1 ORGANISATION					
Role in the application	<input type="checkbox"/> Applicant organisation <input checked="" type="checkbox"/> Partner organisation				
Name of the organisation, in full:	ANNE FRANK HOUSE Please indicate the name in Latin characters if necessary:				
Acronym:	AFH				
Legal address:	Prinsengracht 267				
Post code:		City:	Amsterdam		
Region:	North Holland	Country:	The Netherlands		
Web site:	http://www.annefrank.org				
Telephone 1:	+31-205567100	Telephone 2:		Fax:	+31-206207999
A.2. PERSON AUTHORISED TO LEGALLY COMMIT THE ORGANISATION (LEGAL REPRESENTATIVE)					
Surname:	<i>Mr.</i>	BROEKHUIZEN	First name:	KLEIS	
Position:	Administrative director				
E-mail:	K.Broekhuizen@Annefrank.NL				
Address: <i>(if different from the organisation's address)</i>	ANNE FRANK HOUSE P.O.Box 730 1000 AS Amsterdam- The Netherlands				
A.3. PERSON RESPONSIBLE FOR MANAGING THE APPLICATION (CONTACT PERSON) <i>Only to be filled in if different from the legal representative</i>					
Name:	<i>Ms.</i>	BRANCACCIO	First name:	MARIA TERESA	
Position:	Responsabile per i contatti con l'Italia, Dipartimento Internazionale, ANNE FRANK HOUSE				
E-mail:	M.T.Brancaccio@Annefrank.NL				

Telephone:	+31-640842318	Fax:	
Address: <i>(if different from the organisation's address)</i>	ANNE FRANK HOUSE International Department P.O.Box 730 1000AS Amsterdam- The Netherlands		

Part B. Organisation and activities

B.1. STRUCTURE

Status:	<input type="checkbox"/> Private <input type="checkbox"/> Public <input type="checkbox"/> Non-profit Other (please specify): Fondazione
Type of organisation:	<input type="checkbox"/> NGO <input type="checkbox"/> Association of survivors <input type="checkbox"/> Association of families of the victims <input type="checkbox"/> Memorial <input checked="" type="checkbox"/> Museum <input type="checkbox"/> Local or regional authority <input type="checkbox"/> Federation <input type="checkbox"/> Think Tank <input type="checkbox"/> Research institution <input checked="" type="checkbox"/> Educational institution <input type="checkbox"/> Religious institution <input type="checkbox"/> Organisation active in the field of voluntary work <input type="checkbox"/> Other (please specify):

B.2. OBJECTIVES AND ACTIVITIES OF THE ORGANISATION

Please provide a short presentation of your organisation or group (usual activities, affiliations, etc) in relation to the field covered by the project. Not applicable for municipalities or universities.

La Casa di Anne Frank si prefigge lo scopo di mantenere viva la memoria e la storia di Anne Frank, di conservare e mostrare al pubblico l'edificio che ospitò l'Alloggio segreto della famiglia Frank, nonché complessivamente di conservare il ricordo della Seconda Guerra Mondiale e della Shoah. La memoria di tali eventi, tuttavia, non è intesa solo come memoria storica, ma come riferimento sempre attuale. Per la Casa di Anne Frank il ricordo di Anne è Frank è imprescindibilmente legato all'impegno di operare per il mantenimento dei diritti fondamentali quali la libertà, la democrazia e il rispetto dei diritti umani. Per realizzare questi obiettivi la Casa di Anne Frank promuove una serie di attività e progetti a livello nazionale ed internazionale e produce materiale didattico per studenti ed insegnanti. Il Centro di documentazione della Casa gestisce una importante collezione che comprende libri, riviste e articoli sulla storia di Anne Frank, della Seconda Guerra Mondiale e della Shoah; e sulla storia e l'attualità di antisemitismo, razzismo, discriminazione ed emarginazione. La Casa di Anne Frank è anche attivamente impegnata nello studio e nella ricerca delle attuali manifestazioni di razzismo e di estremismo. Dal 2001 la Casa di Anne Frank, insieme ad

altre tre organizzazioni olandesi, è il Centro olandese di monitoraggio dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia (EUMC) di Vienna. Il compito principale di tale istituzione è la raccolta e l'analisi di dati sui fenomeni di razzismo e di discriminazione e la stesura di resoconti al riguardo, con l'obiettivo di migliorare lo scambio sistematico di informazioni per la lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo.

Please describe your organisation's role in the project.

La Casa di Anne Frank (*Anne Frank House*) ha stipulato una convenzione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna nel marzo del 2008. Tale convenzione menziona, tra i suoi obiettivi principali, la collaborazione tra le due istituzioni nella promozione di attività volte a trasmettere la memoria della Seconda Guerra Mondiale e della Shoah alle giovani generazioni e a stimolare il loro impegno nella difesa della libertà, democrazia, e rispetto dei diritti umani. Il Piano di Attività della convenzione stipulata con l'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna fa esplicito riferimento al progetto di realizzare una mostra fotografica e documentaria che affronti il tema della persecuzione degli ebrei e degli oppositori politici, della resistenza civile e della solidarietà ai perseguitati nel periodo della Seconda Guerra Mondiale in Emilia Romagna. Uno dei principali obiettivi che tale mostra si prefigge, infatti, è quello di affiancare ed integrare la mostra itinerante della Casa di Anne Frank in Emilia Romagna per offrire ai giovani visitatori una visione ampia ed articolata delle vicende che hanno segnato il secondo conflitto mondiale in ambito locale, nazionale, ed europeo.

La Casa di Anne Frank partecipa, nelle forme e nei modi convenuti tra le istituzioni partner, all'ideazione e realizzazione di un seminario didattico che si terrà a conclusione degli incontri e delle attività didattiche organizzate dai partner locali del progetto. Il seminario si basa sul materiale e le metodologie didattiche sviluppate dalla Casa di Anne Frank e proporrà agli studenti attività didattiche, materiale documentario e laboratori di approfondimento allo scopo di trattare in una prospettiva internazionale i temi affrontati dagli studenti nel percorso locale.

B.3. OTHER COMMUNITY FUNDING

Projects for which the organisation, or the department responsible for the management of this application, has received financial support of EU programmes or initiatives during the last three financial years.

<i>Programme or initiative</i>	<i>Identification number/contract</i>	<i>Contracting organisation</i>	<i>Title of the project</i>
Progetto europeo DG EAC 54/05 "Manifestazioni speciali nel quadro della campagna dell'Unione europea per la democrazia in seguito al 60° anniversario della liberazione dal fascismo".	project nr. 2005 - 5040/001 - 001 EAS EASANN	Anne Frank House	Free 2 Choose

Other grant applications introduced by your organisation, or the department responsible, for this project proposal. For each grant application, please mention the EU Programme concerned and the amount requested.

<i>Programme concerned</i>		<i>Amount Requested</i>
Nessuno		Nessuno

PART C. Project description

C.1. Timetable of the project

Please indicate the total duration of the project from preparation to evaluation.

Project start date: 01/Ottobre/2009 Project end date: 31/Maggio/2010

C.2. Please indicate which European countries are involved in your project:

Italia, Repubblica Ceca, Germania, Paesi Bassi

C.3. Participants

Name of the organisation/municipality	Country	Target group: (young people, disadvantaged groups, gender balance, etc.)	Number of participants
Gymnazium Ustavni	Repubblica Ceca	Giovani studenti (tenuto conto dell'equilibrio di genere)	20
Elly-Heuss-Schule Wiesbaden	Germania	Giovani studenti (tenuto conto dell'equilibrio di genere)	20
Istituti Scolastici di Scuola Media Superiore dell'Emilia-Romagna individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale	Italia	Giovani studenti (tenuto conto dell'equilibrio di genere)	250
Anne Frank House	Paesi Bassi	Esperti	4
Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna	Italia	Esperti	10
Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna	Italia	Esperti	5
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	Italia	Esperti + Testimoni oculari (in ossequio alla solidarietà intergenerazionale)	5
Fondazione Villa Emma – Ragazzi Ebrei salvati	Italia	Esperti + Testimoni oculari (in ossequio alla solidarietà intergenerazionale)	5
Fondazione per il recupero e la valorizzazione della memoria storica del Campo di Fossoli	Italia	Esperti + Testimoni oculari (in ossequio alla solidarietà intergenerazionale)	5
Istituto Alcide Cervi	Italia	Esperti + Testimoni oculari (in ossequio alla solidarietà intergenerazionale)	5
Total			329

C.4 Short description of the project, including its aims in English, in French or in German (approx. 10-15 lines).

The project entails the realization of a travelling exhibition about the sites of memory around the Region, each in a different way, to persecution, internment, deportation, resistance and solidarity acts during World War II. Each memorial will organize a series of educational activities to make those events known to groups of students coming from different European countries. Witnesses of the times will give their contribution and adequate and captivating methodologies will be used. The aims of the project can be summed up as following:

- to create a "map" of the different destinies that civilians and refugees met during WWII and in the aftermath;
- to create a network among the sites devoted to Memory through which to discuss the most efficient modalities about how to transmit this historical memory of a shared past;
- to highlight the European dimension of the stories that took place in those sites, because of the origin of the people involved;
- to claim values such as freedom, democracy, peace and respect for human rights that emerged after those events occurred in those sites and the relevant contribution of the nascent European Communities to enhance the relevance of those values, both in national Constitutions and in European founding Treaties;
- to foster meetings and discussions among youngsters of the European countries, bringing them to share their common history and culture, through the knowledge and the preservation of the memory of meaningful events of solidarity in which the fundamental European values are assessed.

PART D: Operational capacity

D.1 Experience of the project organisers in the field concerned. Short description.

*Please provide the CV of the main persons involved in implementing the project
(at least 1 CV per organisation concerned)*

1) **Marzia Gigli** ha studiato storia moderna all'università di Bologna e si è laureata con una tesi in metodologie e didattica della storia. La tesi è stata pubblicata nella rivista "I Viaggi di Erodoto" (rivista specializzata in didattica della storia, edita dalle Edizioni scolastiche Bruno Mondadori). Da anni fa ricerca nel campo dell'insegnamento della storia come strumento di educazione alla cittadinanza collaborando sul tema con differenti istituzioni pubbliche e private. Tra le sue collaborazioni risultano consulenze e redazioni in campo educativo per le case editrici SEI, Loescher, Cappelli; le collaborazioni come relatrice esperta con Euroclio (Associazione europea degli insegnanti di storia), La.N.Di.S (Laboratorio nazionale didattica della storia); IRRE-ER (Istituto regionale ricerca educativa – Emilia-Romagna).

Ha seguito come coordinatrice di progetto la ricerca di storia orale promossa dalla Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole e la produzione del documentario "Quello che abbiamo passato. Memorie di Monte Sole" (2006). Dal 2003 e' responsabile dell'area storico-educativa della Scuola di Pace di Monte Sole.

2) **Fausto Ciuffi** è Docente di Italiano e Storia presso il Liceo artistico di Bologna; insegna Laboratorio di didattica della storia presso la Scuola Superiore per l'Insegnamento Secondario dell'Università degli studi della stessa città. Per anni ha coordinato le attività didattiche dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea di Modena e dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia di Milano, collaborando anche con il Ministero della Pubblica Istruzione. Ha progettato e organizzato corsi di formazione a livello locale e nazionale, con particolare riguardo alla storia contemporanea. Si è occupato di ricerca storica tra Ottocento e Novecento (sviluppo urbano e trasformazioni industriali; città e condizione operaia tra Otto e Novecento in Inghilterra e in Italia) e di progettazione didattica (uso delle testimonianze e analisi delle fonti filmiche e letterarie nell'insegnamento della storia); particolari attenzioni ha riservato al dibattito che da qualche anno investe il tema dei luoghi della memoria. Attualmente dirige la Fondazione Villa Emma di Nonantola (Modena).

3) **Marzia Luppi** è docente di lettere negli istituti superiori. Specializzata in storia e diplomata in archivistica, ha condotto diverse ricerche sulla storia della città, il patrimonio rurale in collaborazione con équipe di architetti e ingegneri. Dal 2001 al 2007 è stata responsabile della didattica presso l'Istituto storico di Modena; nel corso di quella esperienza lavorativa ha curato i progetti di formazione dei docenti e le attività rivolte agli studenti. In particolare ha attivato un progetto di formazione per docenti italiani e francesi nell'ambito della Azione Comenius, curato mostre (sulla deportazione, sulla cittadinanza al femminile, sulla comunità giuliano-dalmata nella provincia di Modena, sulla storia del Campo di concentramento di Fossoli), la produzione di cartelle didattiche; ha collaborato alla realizzazione

di DVD didattici sulla resistenza e i luoghi di memoria. E' autrice di un quaderno didattico sulla vicenda dei ragazzi di Villa Emma.

4) **Paola Varesi** è dipendente dell'Istituto Alcide Cervi (IAC) dal 1997. Ha conseguito la maturità con 60/60 presso il Liceo Scientifico Marconi di Parma; si è laureata con il punteggio di 110 e lode presso l'università degli studi di Bologna, conseguendo il premio per la miglior tesi di laurea dell'A.A. 88/89 assegnato dall'Istituto di Italianistica dello stesso ateneo. Nel 1995 inizia la collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Reggio Emilia per la cura dei progetti e delle attività didattiche di esposizioni storico – documentarie. Nello stesso anno inizia la collaborazione con l'IAC per lo svolgimento di attività di ricerca, didattiche e museali. Nel 2001 ne assume la direzione esecutiva con mansioni specifiche di responsabilità e coordinamento nell'area museale. Ha coordinato il progetto di nuovo allestimento del Museo Cervi inaugurato nel 2001. Attualmente responsabile del Museo Cervi, si è occupata e si occupa tuttora del coordinamento progettuale e operativo di tutti i progetti e attività museali, con mansioni specifiche nella cura, conservazione e fruizione del patrimonio storico e documentario e nella definizione delle strategie di comunicazione storiche e museali. Ha al suo attivo pubblicazioni e la fondazione, insieme ad altre due giornaliste, di una rivista periodica culturale. Per l'IAC ha curato e diretto le prime uscite dei "Quaderni del Museo".

5) **Morena Vannini** è dipendente dell'Istituto Alcide Cervi (IAC) dal 2004 conseguendo la maturità artistica con votazione pari a 42/60 presso il Liceo Artistico di Reggio Emilia "G. Chierici" e laureandosi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, indirizzo antropologico filosofico, con la votazione di 104/110. Nel corso degli anni si è specializzata in tecnica del restauro effettuando anche un Master Regionale su un Bando Europeo per operatore museale. Dal 2004 al 2006 ricopre per l'IAC il ruolo di gestione dell'accoglienza e delle visite guidate prevalentemente a carattere scolastico, seguendo progetti ed aggiornamenti relativi alla formazione dei docenti con particolare rilievo verso una tipologia di visita a carattere laboratoriale. Dal 2007 ad oggi progetta, promuove e coordina come responsabile il servizio didattico dell'istituto, progettando e realizzando formazione per docenti, iniziative a carattere didattico, approfondimenti a carattere storiografico per la scuola (mostre didattiche, laboratori, percorsi personalizzati), gestendo tutte le attività di visita rivolte alla scuola, ideando il 1° Salone Provinciale di Didattica.

6) **Alessandro Criserà**, giornalista professionista laureato in Filosofia con voto 110/110, è dal 1990 impiegato con la qualifica di Dirigente presso la Regione Emilia-Romagna. Attualmente ricopre l'incarico di Dirigente Professional presso il Servizio Comunicazione, Relazioni esterne e Cerimoniale dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con la responsabilità dell'Area "Progettazione per lo sviluppo delle iniziative con l'Unione europea", occupandosi di: Progettazione, sviluppo e coordinamento sulle politiche dell'Unione europea; Sviluppo dei rapporti con gli Organi dell'Unione europea, con le Rappresentanze dello Stato e delle Regioni con i Paesi europei; sviluppo della comunicazione in merito alle iniziative sul tema dell'Unione europea; in particolare promuove la partecipazione degli enti locali, degli istituti scolastici e della società civile ai programmi ed ai progetti promossi dall'Unione Europea, e dal 2007 coordina l'organizzazione del Meeting dei Giovani Europei che annualmente ha luogo a Rimini. Inoltre ha progettato e curato le seguenti pubblicazioni: Bollettino telematico sull'Euro; Notizie dall'Europa; I Diari dell'Europa; L'Europa per i Giovani; Conoscere l'Europa; Festa dell'Europa: Immagini e Colori; Youth for culture, dialogue, rights.

7) **Maria Teresa Brancaccio**, ha una formazione storico-politica e lavora dal 1 marzo del 1997 presso il Dipartimento Internazionale della Anne Frank House di Amsterdam. Precedentemente ha svolto funzioni di assistente di ricerca in Italia e Francia, funzioni di *research fellow* in Gran Bretagna, Brasile e Francia, lavorando anche in qualità di traduttore per la società editrice "Il Mulino". Attualmente, oltre alla mansione svolta presso l'Anne Frank House possiede un contratto di ricerca con l'Istituto per la Storia della Seconda Guerra Mondiale di Amsterdam. Dal 1997 si è occupata di formazione nell'ambito del museo della Anne Frank House partecipando ad una pluralità di conferenze e seminari sull'educazione alla Shoah organizzati in Italia, Francia e Gran Bretagna presentando in quelle sedi il materiale educativo sviluppato dalla Fondazione. E' stata coordinatrice di tre progetti internazionali in Italia consultabili on-line quali: 1) "Teaching to Make a Difference" (www.teachers.nl); Anne Frank Guida alla Ricerca (<http://www.annefrankguide.com/it-IT/index.asp>); Free2Choose (consultabile sul sito della Anne Frank House: <http://www.annefrank.org>).

8) **Barry van Driel** coordina la programmazione educativa e i progetti di formazione per docenti del dipartimento internazionale della Casa di Anne Frank di Amsterdam dal 1993. Dal 2002 è Segretario Generale dell'*International Association for Intercultural Education* (IAIE) e *Editor-in-Chief* della rivista "Intercultural Education". È autore del rapporto sullo stato internazionale dell'educazione alla Shoah per l'UNESCO (dicembre 2007). Dal 2007 è *Senior Education Consultant* per l'OSCE (ODIHR) e responsabile per lo sviluppo di progetti educativi sui diritti umani nei paesi dell' OSCE.

PART E: Project implementation

E.1. Objectives, subject areas and horizontal characteristics of the programme

<p>Objectives of the Programme targeted by your application:</p>	<p>X Providing citizens with the opportunity to interact and participate in constructing a tighter-knit Europe, which is democratic and world-oriented, united and enriched by its cultural diversity, thus developing citizenship of the European Union.</p> <p>X Developing a sense of European identity, based on common values, history and culture.</p> <p>X Fostering a sense of ownership of the European Union among its citizens.</p> <p>X Enhancing tolerance and mutual understanding between European citizens, respecting and promoting cultural and linguistic diversity, while contributing to intercultural dialogue.</p> <p>X Fostering action, debate and reflection on European citizenship and democracy, shared values, common history and culture through cooperation within civil society organisations at European level.</p> <p>X Encouraging interaction between citizens and civil society organisations from all participating countries, contributing to intercultural dialogue and enhancing Europe's diversity and unity, with particular attention to activities aimed at developing closer ties between citizens from Member States of the European Union as constituted on 30 April 2004 and those from Member States that have joined since then.</p>
<p>Programme priorities targeted by your application:</p>	<p>X The future of the European Union and its basic values.</p> <p><input type="checkbox"/> Active European Citizenship: participation and democracy in Europe. The elections of the European Parliament; Women participation in political life.</p> <p>X Intercultural dialogue.</p> <p><input type="checkbox"/> Well-being in Europe: employment, social cohesion and sustainable development.</p> <p><input type="checkbox"/> Impact of EU policies in societies.</p>
<p>Horizontal features of the 'Europe for Citizens' Programme :</p>	<p>Aims of your project (please tick the corresponding boxes):</p> <p>X Promoting European Values (tolerance, mutual understanding, solidarity, etc.)</p> <p>X Contributing to informal learning for active European citizenship</p> <p><input type="checkbox"/> Promoting volunteering</p> <p>X Fostering a transnational approach with a local dimension (able to reach European citizens in their everyday lives)</p> <p>X Promoting cultural and linguistic diversity</p> <p>X Fostering cross-fertilisation (synergies and wider multiplier effect) involving different types of organisations</p> <p>X Making the programme equally accessible to all (gender balance and intergenerational solidarity)</p>

<p>Subject areas targeted by your application:</p>	<p>X preservation of the main sites of mass deportation and extermination (ensuring that the different testimonies of the past are made available for today's and future generations)</p> <p>X commemoration of the victims of Nazism or Stalinism or of those who took important risks for rescuing people from deportation or extermination</p> <p>X reflection on the causes and consequences of Nazism and/or Stalinism (possibly leading to a reflection about the reasons for creating the European Union and about the values that are protected through the European integration process)</p> <p>X networking and cooperation among organisations active in this field of action</p>
<p>State how your project fits in with the objectives (general and specific), themes and features you have selected.</p>	
<p>E.2. Programme of activities: Structure and content / European dimension <i>- Please indicate the activities which will allow you to implement the project throughout its lifecycle, and their relevance both to this measure and to the target group.</i></p>	
<p>- Incontro di progetto fra le organizzazioni/istituzioni partner: Obiettivo di tale attività sarà quello di arrivare ad un coordinamento fattivo tra i partner del progetto nelle attività diversificate previste, che dovranno essere svolte lungo una linea di continuità programmatica. Si provvederà altresì a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle necessità educative dei partecipanti (Valutazione ex ante) - Enucleazione degli strumenti più adeguati da impiegare nella fase interna di <i>audit</i>, monitoraggio e valutazione del progetto - Individuazione delle <i>best practices</i> da implementare nel progetto - Enucleazione dei questionari di valutazione pilota - Definizione del materiale didattico da produrre e distribuire ai partecipanti - Definizione dei pacchetti di supporto informativo che guidino con più facilità alla comprensione degli eventi illustrati nelle attività previste - Predisposizione di una scheda tecnica, da compilare alla fine del progetto da parte del <i>target group</i> partecipante, per la raccolta di impressioni, punti di vista, riflessioni, ecc... - Definizione degli standard da immettere nella relazione conclusiva da redigere (Analisi SWOT, Valutazione ex ante, Risultati attesi, Risultati conseguiti, Valutazione ex-post) <p>- Giornata di presentazione del progetto: In relazione al lancio del progetto si intende effettuare la realizzazione di un incontro di presentazione del progetto che coinvolga tanto gli amministratori locali, provinciali e regionali dell'Emilia-Romagna quanto i rappresentanti delle scuole locali al fine di favorire l'effetto moltiplicatore che tali soggetti saranno capaci di porre in essere in relazione alle loro attività di competenza.</p> <p>- La Mostra: Avvalendoci della consulenza specialistica di esperti grafici, già protagonisti nella realizzazione di numerose mostre di rilievo nazionale ed internazionale, si provvederà ad allestire <i>ex novo</i> una mostra che intenderà proporre al pubblico, con attento ricorso a immagini e documenti, la densità storica e memoriale dei 4 luoghi. Il tema della responsabilità civile sarà il filo conduttore della narrazione di 4 vicende che restituiscono un quadro di memorie complesse e significative. La mostra verrà composta da 20 pannelli di testo e immagini (5 per ogni luogo di memoria con l'impiego della doppia lingua: italiano ed inglese) e altri 2 di carattere introduttivo (sempre in doppia lingua). Sarà posta particolare attenzione alla grafica dei pannelli e al corretto bilanciamento tra testo e immagini. La mostra sarà</p>	

presentata al pubblico correlata ad un'attività che sappia fornire ai formatori un efficace strumento educativo, capace di combinare le peculiarità metodologiche di ognuno dei luoghi coinvolti. Si assicurerà una fruizione più approfondita della mostra grazie all'ausilio di un volume che ad essa sarà accompagnato, contenente focus e percorsi di ricerca sui dati storici e valoriali delle vicende raccontate. Lo scopo è di sollecitare nei fruitori della mostra un crescente interesse per vicende così differenti negli esiti ma così vicine nello spazio-tempo del loro avverarsi. Tale attività, nel corso della quale verranno effettuate riprese filmate che confluiranno nel DVD/CD ROM conclusivo, verrà proposta, con il contributo di testimoni dell'epoca, prima agli studenti degli Istituti scolastici di Scuola media superiore dell'Emilia-Romagna, che verranno invitati ufficialmente tanto dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna quanto dall'Ufficio Scolastico Regionale, e successivamente ai partecipanti internazionali degli istituti scolastici di Scuola Media Superiore delle Regioni europee coinvolte.

Presso MUSEO CERVI - GATTATICO (Reggio Emilia)

MATTINO – La Visita: il Museo, la terra, la storia, la Resistenza

Visita guidata al Museo e ai suoi spazi espositivi, a partire dallo spazio esterno, ora sede di un parco che ripercorre l'evoluzione del territorio. La visita agli spazi espositivi terrà sempre presente la loro vocazione originaria e la loro evoluzione in spazi della e per la memoria.

I Cervi paradigma dei contadini - Illustrazione della vita di una famiglia contadina nelle campagne del nord Italia all'inizio del XX secolo a partire dall'indagine di alcuni significativi documenti e oggetti esposti;

Il secondo conflitto mondiale: la Resistenza – allo stesso modo verrà indagato l'avvento del fascismo, l'antifascismo e la Resistenza come scelta.

La vicenda della famiglia Cervi sarà presentata come esempio di solidarietà, libertà, tolleranza e rispetto della diversità. Verrà indagato anche il dopoguerra attraverso personaggi chiave della nostra storia e il loro rapporto con Alcide Cervi. Sarà proposta anche una breve indagine sul rapporto tra arte e Resistenza a partire dalle opere esposte in Museo, per un *excursus* sul tema delle rappresentazioni della memoria.

POMERIGGIO – La memoria dei testimoni – Incontro con alcuni componenti della famiglia Cervi e con partigiani attivi nel territorio. Si introdurrà così il tema delle diverse memorie che hanno tramandato una vicenda.

Il Laboratorio proporrà attività di interrogazione di alcuni documenti e delle fonti provenienti dall'Archivio del Museo per ricostruire alcuni aspetti significativi delle vicende illustrate nel percorso di visita.

Nell'ambito di tali attività verranno effettuate riprese filmate che confluiranno nel DVD/CD ROM conclusivo e contribuiranno alla definizione dei contenuti della pubblicazione cartacea.

Presso FONDAZIONE VILLA EMMA – NONANTOLA (Modena)

MATTINO - Visita guidata alla mostra fotografica e documentaria sui ragazzi di Villa Emma come momento di conoscenza dettagliata di uno degli episodi-nodo della rete dei luoghi di memoria presenti nel territorio delle tre provincie coinvolte e partecipazione attiva degli studenti tramite l'utilizzo guidato di fonti archivistiche sulla vicenda e l'ascolto di testimonianze.

POMERIGGIO - Elaborazione da parte di gruppi di studenti di diversa provenienza di materiali di varia natura (multimediali, filmici, fotografici) su parole-chiave emerse dalle attività seguite sul luogo e dalle informazioni raccolte e legate ai valori europei e approfondimento di biografie individuali di salvatori e di salvati, sulla base del materiale archivistico e di ricerca esistente.

Nell'ambito di tali attività verranno effettuate riprese filmate che confluiranno nel DVD/CD ROM conclusivo e contribuiranno alla definizione dei contenuti della pubblicazione cartacea.

Presso FONDAZIONE FOSSOLI – CARPI (Modena)

MATTINO - Visita guidata all'ex Campo di concentramento di Fossoli, finalizzata alla conoscenza delle diverse fasi di utilizzo del campo, con particolare attenzione alle tematiche della deportazione dall'Italia e al ruolo del Campo nella geografia italiana ed europea del sistema concentrazionario nazista. Visita guidata al Museo Monumento al Deportato, tesa a farne conoscere il valore storico e artistico, la sua genesi e progettazione, che lo colloca tra le più importanti esperienze di architettura della memoria.

POMERIGGIO - Percorsi laboratoriali che consentano, attraverso un'analisi di documentazione d'archivio, di sviluppare approfondimenti tematici coinvolgendo gli studenti in modo attivo nella scoperta e comprensione di alcuni nodi storici attuando una correlazione con la quotidianità attuale.

Itinerari nel centro cittadino per leggere la città alla luce di specifiche tematiche: i luoghi teatro della seconda guerra mondiale, per comprendere la vita della popolazione durante la guerra; i luoghi dell'ebraismo, per comprenderne la presenza ed i contributi.

Nell'ambito di tali attività verranno effettuate riprese filmate che confluiranno nel DVD/CD ROM conclusivo e contribuiranno alla definizione dei contenuti della pubblicazione cartacea.

Presso SCUOLA DI PACE DI MONTE SOLE (Marzabotto - Bologna)

MATTINO E POMERIGGIO

Realizzazione di un percorso laboratoriale a Monte Sole che ha come punto di partenza la memoria degli eccidi di Monte Sole. In questa ottica il laboratorio contiene al proprio interno la visita ai luoghi del massacro del 1944. Il nostro progetto educativo muove infatti imprescindibilmente dalla memoria e dai suoi luoghi, motori e catalizzatori, per la nostra metodologia, del processo formativo. La proposta affronta e sviluppa in linea generale quattro macrotematiche che si intrecciano tra loro, continuamente e in maniera naturale, nella nostra pratica educativa: educazione alla/e memoria/e, educazione alla cittadinanza, educazione ai diritti umani, educazione alla trasformazione non violenta dei conflitti. Il laboratorio, condotto direttamente anche sui luoghi degli eccidi, attiva, attraverso una metodologia di educazione non formale, processi cognitivi ed emotivi che fanno dell'attività educativa un'esperienza umana a tutto tondo. Allo stesso modo l'ascolto di racconti di alcuni sopravvissuti, oltre a stimolare l'empatia umana nei confronti delle vittime della violenza, scatena attraverso la mediazione dell'educatore il dibattito sul complesso concetto di "carnefice", "perpetratore" e "spettatore".

Nell'ambito di tali attività verranno effettuate riprese filmate che confluiranno nel DVD/CD ROM conclusivo e contribuiranno alla definizione dei contenuti della pubblicazione cartacea.

Presso Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna (Sala Polivalente – Bologna)

Mostra e Seminario conclusivo della Anne Frank House

MATTINO E POMERIGGIO

Il percorso parte dalla mostra della Casa di Anne Frank integrata da materiali multimediali, filmici, e fotografici, per comprendere le condizioni di vita di una famiglia ebrea nel periodo nazi-fascista. Attraverso materiale educativo sviluppato dalla Fondazione Anne Frank gli studenti lavoreranno in gruppo sull'impatto dell'abolizione dei diritti degli ebrei nella Germania nazista e nei territori occupati e saranno poi stimolati a discutere su quanto hanno appreso nelle visite, nei percorsi laboratoriali e negli incontri con i testimoni ed i rappresentanti dei luoghi della memoria che si saranno succeduti nei giorni precedenti adoperandosi per riscontrare le analogie con la situazione italiana. Il percorso proseguirà con attività di gruppo sulla definizione dei concetti di vittime, carnefici, spettatori, e benefattori nelle quali gli studenti riprenderanno ed approfondiranno, in un'ottica d'insieme, i temi affrontati nelle attività dei giorni precedenti coadiuvati dalla figura di Miep Gies (la segretaria di Otto Frank che decise di aiutare la famiglia Frank e i loro amici durante il periodo nel quale erano nascosti nell'alloggio segreto) entrando più nello specifico sul ruolo dei benefattori e su quello della responsabilità individuale nella difesa dei diritti umani. In ultimo, grazie alla presenza dell'esperto accademico, il lavoro affronterà il tema del ristabilimento dei diritti umani nel dopoguerra, dell'importanza della loro difesa nelle società attuali e del contributo di un'Unione Europea sempre più integrata alla salvaguardia di quegli stessi valori nonché del patrimonio imprescrittibile derivante dall'applicazione in termini pratici e concreti dei principi della non-discriminazione, dell'eguaglianza, della pace, della tolleranza e del dialogo interculturale. Nell'ambito di tale attività verranno sempre effettuate riprese filmate che confluiranno nel DVD/CD ROM conclusivo e contribuiranno alla definizione dei contenuti della pubblicazione cartacea.

E.3. Coherence and exhaustiveness of the action plan: Working method / Active participation

- Please indicate the working methods chosen to develop the theme and the way the work has been shared out to bring the project to fruition.

COORDINAMENTO GENERALE

La realizzazione del progetto prevedrà il coordinamento, diretto dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna che metterà a disposizione tutte le strutture ed apparecchiature necessarie a fini progettuali, di tutti i soggetti coinvolti attraverso una metodologia di costante confronto che verrà predisposta attraverso incontri diretti e costanti colloqui telefonici ed informatici.

L'incontro di progetto segnerà la fase di elaborazione dei raccordi necessari per l'enucleazione di un piano d'azione formativo, che abbia il massimo valore qualitativo, e comunicativo, che abbia la massima efficacia espositiva.

Nella fase di lancio del progetto, oltre all'invito formale predisposto per tutti i rappresentanti istituzionali regionali, provinciali e locali nella giornata di presentazione dello stesso, sarà effettuata una costante opera di pubblicizzazione attraverso tutti i canali di divulgazione delle informazioni a disposizione, in particolare concentrandosi su: testate giornalistiche locali, provinciali e regionali; inserimento dell'iniziativa in un'apposita sezione nei rispettivi siti internet dei partner del progetto; invio della notizia dello svolgimento del progetto e delle varie attività di volta in volta previste, tramite apposite mailing list, a tutti i referenti istituzionali e non delle varie organizzazioni/istituzioni partner coinvolte; inoltre al Ministero dell'Università, Istruzione e Ricerca (MIUR) dell'informativa relativa alla fase di implementazione del progetto stesso.

- Al momento della realizzazione della Mostra, e quindi dell'effettuazione della prima attività prevista, l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna effettuerà l'opera di coinvolgimento di tutti gli Istituti scolastici di Scuola media superiore regionali, sia di quelli già attivi con una rete strutturata sul tema dell'importanza della conservazione

delle memoria storica, sia di altri che riterrà idonei da tenere in conto, invitandoli alla partecipazione diretta all'iniziativa e predisponendo tutte le misure necessarie per la loro presenza, corroborata in tal senso dal costante raccordo con l'Assemblea Legislativa. Ciò per sottolineare il respiro regionale dell'iniziativa che non si limiterà all'individuazione di quei pochi istituti scolastici, funzionali al soddisfacimento delle mere esigenze progettuali dell'azione 4, ma per render chiaro che l'intento fortemente voluto è quello di proseguire sulla strada della sensibilizzazione sulla tematica della conservazione della memoria storica inerente le tragedie dei passati conflitti mondiali e degli orrori che segnarono, concepita come imprescindibile portato di un'attività socio-culturale che deve appartenere necessariamente al costruito civico e formativo da indirizzare ad ogni discente.

Tale prima attività, che all'allestimento della Mostra vedrà correlato un approccio didattico specifico, sarà tenuta dagli esperti della Anne Frank House, da quelli dei 4 luoghi della memoria e dai responsabili dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.

- Nella fase antecedente all'arrivo delle delegazioni degli Istituti scolastici della Repubblica Ceca e della Germania, l'Assemblea Legislativa svolgerà un alacre lavoro di individuazione delle modalità più vantaggiose di selezione delle offerte di accoglienza degli ospiti che contemperino le esigenze di economicità e di qualità dell'attività ricettiva, provvedendo sia all'acquisto dei biglietti aerei nel numero previsto di partecipanti internazionali, sia all'individuazione dei mezzi di trasporto più idonei per consentire gli spostamenti nei vari luoghi della memoria, sia alla prenotazione dei posti letto presso le strutture alberghiere della regione.

Nello svolgimento delle attività previste nei luoghi della memoria alla delegazione dei partecipanti internazionali si alterneranno varie delegazioni di Istituti scolastici di Scuola Media Superiore dell'Emilia-Romagna in ottemperanza al dettato formativo progettuale inerente alla diffusione quanto più capillare possibile dei contenuti delle attività.

- Nel seminario conclusivo, oltre alla partecipazione della Anne Frank House, dei rappresentanti dei 4 luoghi della memoria e dei responsabili dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna si prevede anche la presenza di un esperto in storia dell'integrazione europea da individuarsi nel panorama accademico nazionale e/o degli Istituti di alta formazione post-universitari.

In questo contesto saranno presenti tanto le delegazioni di partecipanti internazionali quanto tutte le delegazioni di partecipanti nazionali dei vari Istituti Scolastici di Scuola Media Superiore coinvolti, con l'aggiunta di rappresentanti politici, del mondo della cultura, delle professioni e della stampa.

Dall'inizio delle attività e durante tutta la fase dello svolgimento del progetto verranno effettuati costanti raffronti sull'offerta formativa, effettuata nelle modalità non-formale ed informale, per cogliere gli spunti necessari ed aggiuntivi da immettere nella pubblicazione finale. Contemporaneamente verranno effettuate riprese filmate degli eventi che, per ciò che concerne le attività che si svolgeranno nei luoghi dell'Assemblea Legislativa, si avvarranno delle strutture multimediali della Regione, operandosi, invece, il distacco delle stesse nella fase di effettuazione delle attività nei vari luoghi della memoria. Tutto il materiale prodotto confluirà nel DVD/CD ROM finale. Precisazione ulteriore da esplicitare in merito ai prodotti finali attiene al fatto che per la loro realizzazione pratica e concreta ci si avvarrà, nel caso della pubblicazione cartacea, del servizio "Stamperia" posto presso le strutture dell'Assemblea Legislativa, mentre per ciò che concerne il DVD/CD ROM si effettuerà l'individuazione di esperti in montaggio del materiale video ed audio esterni alla struttura, che provvederanno, sulla base delle indicazioni fornite da partner del progetto, alla realizzazione finale del prodotto.

LA MOSTRA

L'attività didattica connessa alla mostra coinvolge i referenti educativi dei 4 luoghi della memoria della Regione Emilia-Romagna ed i referenti della Anne Frank House, impegnati nel far confluire le proprie esperienze in un unico progetto coerente. Anche in questo modulo viene riservata una particolare attenzione all'educazione non formale e al dibattito, stimolando attivamente nei ragazzi la capacità d'indagine della propria quotidianità e del proprio contesto. La riflessione si dovrà concentrare sul tema della responsabilità della scelta dei singoli di fronte alle domande della storia. Verrà poi evidenziato il contributo dei luoghi della memoria e delle storie ad essi connesse nella formazione dei giovani ad una cittadinanza attiva.

MUSEO CERVI

Il metodo di lavoro proposto si prefigge di approfondire il racconto del Museo Cervi attraverso l'utilizzo di uno strumento classico come la visita guidata, imprescindibile per la conoscenza del luogo di memoria. La visita (narrazione di spazi ed eventi) verrà caratterizzata da subito come processo di indagine di diverse fonti, a partire dalla prima di esse, il luogo stesso. Essa intende perciò essere un momento interattivo, di scambio e proporsi quindi attraverso un approccio dialogico; intende essere momento di conoscenza, ma anche di esperienza: di un territorio, di una situazione, di una narrazione, delle emozioni che ancora suscita un racconto e ovviamente di un fatto storico. A questo saranno fondamentali anche la fase dell'ascolto (fonti orali) dei testimoni, come momento di trasmissione diretta di una memoria e di un vissuto e la fase dei laboratori. Questi ultimi, in particolare, consentiranno agli studenti una partecipazione attiva attraverso l'indagine di documenti d'archivio individuati appositamente e di introdurre il tema dell'uso pubblico della storia e della percezione individuale e collettiva della memoria storica.

FONDAZIONE VILLA EMMA

Metodo di lavoro basato sulla pluralità di strumenti didattici: una mostra fotografica e documentaria con taglio fortemente comunicativo. Incontro con testimoni che agevola la relazione e la trasmissione delle esperienze intergenerazionali. La molteplicità dei temi che sottendono alla storia dei ragazzi di Villa Emma, le opportunità formative ed i percorsi didattici saranno già approfonditi nella pubblicazione che accompagnerà la mostra iniziale. E' inoltre prevista una partecipazione attiva degli studenti attraverso un laboratorio didattico sulle fonti d'archivio relative alla vicenda di Villa Emma e sulla persecuzione dei diritti e delle vite in Italia, Germania ed ex Jugoslavia – questi ultimi luoghi d'origine dei ragazzi di Villa Emma.

FONDAZIONE FOSSOLI

Il metodo di lavoro vede l'utilizzo di una pluralità di strumenti e approcci didattici, che possono meglio dare il senso della complessità dei fenomeni trattati e approfondirne la comprensione. Gli studenti saranno in ogni attività coinvolti dagli operatori per renderli partecipi al processo di apprendimento e per sollecitare la loro consapevolezza, anche grazie al confronto comune e alla discussione.

Nelle diverse attività gli studenti sono chiamati a misurarsi con diverse competenze: l'ascolto delle mediazioni storico-scientifiche degli operatori; la ricerca autonoma e attiva su documenti, per ricavarne informazioni e stabilire relazioni tra i diversi fenomeni; la visita della città nel suo complesso e dei luoghi di memoria nello specifico intesa come strumento di analisi per indagare il passato e le sue tracce (visibili o nascoste).

SCUOLA DI PACE DI MONTE SOLE

Gli obiettivi, le finalità e le tematiche del nostro approccio sono sviluppati attraverso l'impiego di strumenti e tecniche legati all'educazione non formale e al laboratorio esperienziale:

- dibattiti e *brainstorming*;
- giochi di ruolo;
- drammatizzazione di racconti e fiabe;
- tecniche teatrali;
- giochi cooperativi;
- immagini-stimolo;
- analisi di immagini e testi;
- disegni;
- musica e canzoni;
- *debriefing* come sviluppo della consapevolezza sul proprio processo educativo.

Le tecniche non sono svincolate e svincolabili dagli obiettivi, bensì consentono di raggiungerli in maniera più efficace attraverso il coinvolgimento non solo della sfera intellettuale, ma anche di quella fisica ed emotiva per uno sviluppo a tutto tondo della persona. L'educatore, attraverso l'interazione con i partecipanti, solleva dubbi e domande sulle dinamiche delle azioni umane, incoraggiando esempi direttamente presi dalla quotidianità degli studenti.

Attraverso la metodologia di educazione non formale ed informale utilizzata e l'esortazione al dibattito, l'obiettivo principale dei percorsi è quello di sviluppare una capacità di pensiero critico. Attraverso lo stimolo alla creatività e alla produzione di gruppo si attivano processi cognitivi ed emotivi che facilitano l'apprendimento e il consolidamento di concetti e problematiche complesse. La finalità non è quella di lasciare Monte Sole con l'idea confortante che la violenza è qualcosa del passato o di un altrove, ma è quella di porre domande scomode alla coscienza individuale.

MOSTRA E SEMINARIO CONCLUSIVO DELLA ANNE FRANK HOUSE

“Il percorso parte dalla mostra della Casa di Anne Frank integrata da materiali multimediali, filmici, e fotografici, per comprendere le condizioni di vita di una famiglia ebrea nel periodo nazi-fascista. Attraverso materiale educativo sviluppato dalla Fondazione Anne Frank gli studenti lavoreranno in gruppo sull'impatto dell'abolizione dei diritti degli ebrei nella Germania nazista e nei territori occupati e saranno poi stimolati a discutere su quanto hanno appreso nelle visite, nei percorsi laboratoriali e negli incontri con i testimoni ed i rappresentanti dei luoghi della memoria che si saranno succeduti nei giorni precedenti adoperandosi per riscontrare le analogie con la situazione italiana. Il percorso proseguirà con attività di gruppo sulla definizione del concetto di vittime, carnefici, spettatori, e benefattori nelle quali gli studenti riprenderanno ed approfondiranno in un'ottica d'insieme i temi affrontati nelle attività dei giorni precedenti coadiuvati dalla figura di Miep Gies (la segretaria di Otto Frank che decise di aiutare la famiglia Frank e i loro amici durante il periodo nel quale erano nascosti nell'alloggio segreto) entrando più nello specifico sul ruolo dei benefattori e su quello della responsabilità individuale nella difesa dei diritti umani. In ultimo, grazie alla presenza dell'esperto accademico, il lavoro affronterà il tema del ristabilimento dei diritti umani nel dopoguerra, dell'importanza della loro difesa nelle società attuali e del ruolo di un'Unione Europea sempre più integrata alla salvaguardia di quegli stessi valori nonché del patrimonio imprescrittibile derivante dall'applicazione in termini pratici e concreti dei principi della non-discriminazione, dell'eguaglianza, della pace, tolleranza e del dialogo interculturale”.

Consapevoli del compito storico che determinate personalità, a vari livelli si erano assunti, si cercherà di far sì che emerga come indefettibile quel risultato che essi cercarono di conseguire grazie alla loro opera, ossia: relegare definitivamente guerre, negazione delle libertà e discriminazioni aberranti al di fuori della storia perché barbarie dell'umanità.

E.4. Expected impact of the project

- Please indicate the expected impact on the target groups and the possible future development of sustainable cooperation networks. - For projects under action 4, please indicate their impact on intergenerational dialogue and on the transfer of a historic memory to the younger generations.

Gli obiettivi formativi e didattici attesi verteranno sul far sì che il discente si eserciti nella lettura e nell'attenta visione di documenti; colga, nella gravità e nella drammaticità di determinati momenti storici, tanto testimonianze di un bene possibile quanto il nesso tra cultura materiale e storia. L'incontro con testimoni delle vicende dell'epoca, decisivo nel dialogo intergenerazionale e nella trasmissione dei contenuti memoriali alle nuove generazioni, annullerà la distanza tra narratore e ascoltatore e consentirà al giovane l'immedesimazione che, se supportata dal dato storico, non rimane mero dato emozionale, ma diventa elemento fondamentale per l'interiorizzazione del messaggio e del contenuto etico e valoriale.

Lo studente nella fase di implementazione delle attività previste, affinando le sue capacità di collaborare con il gruppo di lavoro, incrementerà altresì le sue capacità di ascolto e comprensione del messaggio verbale, imparando sia a trasformare un testo orale in testo scritto, sia ad abituarsi a prendere appunti durante una conversazione ed a perfezionare la sua abilità di porre domande pertinenti ed interessanti.

Grazie alla capacità di ricavare informazioni precise da fonti storiche e documentaristiche scritte ed orali oltre che da fonti materiali, acquisirà una serie di conoscenze storiche puntuali relativamente agli anni che vanno grossomodo dal 1943 al 1957, incrementando la capacità di raccordare la storia locale e nazionale a quella europea ed internazionale e, collocando i fatti studiati lungo una linea del tempo, migliorerà la capacità di metterli in relazione con la realtà contemporanea cogliendone i portati innovativi e le differenze sensibili.

L'altro livello su cui si svilupperà l'impatto atteso attiene al fatto che la conoscenza storica dei processi, degli eventi e dei protagonisti legati alle vicende della seconda guerra mondiale e del periodo successivo, che portò alla nascita delle Comunità europee, possa rappresentare uno stimolo decisivo per una riflessione profonda da incentrarsi sui meccanismi che hanno guidato le scelte di chi in quel periodo si è trovato ad agire. Partendo da questi assunti ci si attende che possa ben evidenziarsi la grande diversità dei destini di civili e rifugiati durante e dopo la seconda guerra mondiale, rimarcando il peso che la scelta dei singoli, sulla base dei valori di solidarietà e responsabilità, ha avuto sulla vita di queste persone.

Riaffermando quindi, nella pratica quotidiana, anche in situazioni di non emergenza, il valore della solidarietà, dell'accoglienza, del rispetto dei diritti umani, i giovani saranno così invitati a riflettere sulla necessità che ciascuno maturi comportamenti autonomi per poter compiere scelte responsabili verso sé e verso gli altri.

Altro fondamentale obiettivo è quello di gettare le basi per la realizzazione di una rete dei luoghi di memoria, nelle forme di una "cooperazione strutturata permanente", che sviluppi in sinergia modelli e strumenti pedagogici sulla storia e la memoria del secondo conflitto mondiale e si ponga come luogo di scambio di modelli teorici e buone pratiche per l'insegnamento della storia, la ricerca, l'educazione alla pace e alla cittadinanza.

L'analisi "in rete" di come questi memoriali sono stati realizzati e modificati fornirà un'innovativa chiave di lettura dei meccanismi storici ed ideologici che sottostanno alla costruzione della memoria nel secondo dopoguerra consentendone un fruttuoso confronto con analoghe realtà europee.

E.5. Visibility, follow-up and evaluation of the project

-Please indicate any measures you have envisaged for raising awareness of the project among the general public and at different political levels and describe the communication tools you have used.

- Please describe how the results of the project and its immediate impact will be evaluated.

I prodotti finali, segnatamente la pubblicazione cartacea ed il DVD/CD-ROM, verranno realizzati in doppia lingua (inglese ed italiano) e saranno inviati agli Istituti Scolastici di Scuola Media Superiore di tutta la regione Emilia-Romagna (180 Istituti scolastici pubblici) oltre che agli Istituti scolastici di appartenenza dei partecipanti internazionali. Qualora richiesto dai corrispettivi di Repubblica Ceca e Germania degli Uffici Scolastici Regionali italiani e/o da altri rappresentanti istituzionali, forniremo l'invio di ulteriori altre copie.

Si provvederà altresì all'invio di copie, da prestabilire nel numero, al Dipartimento Affari Internazionali del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con il quale abbiamo già posto in essere un costante e proficuo raccordo per l'attività di progettazione della nostra Area, consentendo quindi potenzialmente di arrivare allo sviluppo di quell'effetto moltiplicatore capace di convogliare i contenuti del progetto ad un numero sempre più cospicuo di soggetti.

Nell'invio alla Commissione Europea dei prodotti finali, se richiesto dagli organismi comunitari, poniamo sin d'ora la completa disponibilità della struttura dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna alla realizzazione di un numero congruo di ulteriori altre copie qualora, valutata la bontà degli esiti, si voglia provvedere a porre

l'esperienza maturata all'attenzione di ulteriori altre istituzioni ed organizzazioni.

Durante la fase di realizzazione del progetto si effettuerà una costante opera di comunicazione attraverso mailing list a tutti gli iscritti e ai partner nazionali ed esteri di attività precedenti. Verrà predisposto l'inserimento di una dettagliata notizia sui siti internet delle varie organizzazioni/istituzioni partner diramando contestualmente appositi comunicati stampa agli organi di informazione (giornali, radio e tv locali).

If one or more of the three available types of **communication tools** are to be used in the project, please indicate how each one is to be produced, describing content, format, the amount to be produced and how they will be distributed:

X Publication: La pubblicazione avverrà in formato cartaceo per un numero complessivo di **500 copie** (con eventualità di incremento dell'ammontare complessivo) utilizzando la doppia lingua: inglese ed italiano. Per la realizzazione del prodotto finale sarà utilizzato il servizio "Stamperia" sito presso le strutture dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. I contenuti del prodotto saranno concordemente definiti dai partner del progetto e verteranno principalmente sul complesso delle metodologie didattiche e dei supporti informativi impiegati, sulle risultanze delle attività progettuali svolte dai partecipanti coinvolti nonché su ulteriori altri aspetti che si riterranno opportuni da accludere all'elaborato.

X DVD/CD-ROM: Il DVD/CD ROM verrà realizzato, sempre per un numero complessivo di **500 copie** (anche in questo caso, con l'eventualità di un ulteriore incremento), utilizzando le riprese filmate che accompagneranno tutta la fase di implementazione del progetto REPLAY nonché tutto il materiale audiovisivo posseduto dai luoghi della memoria che si riterrà opportuno accludere per rendere di elevato spessore qualitativo il prodotto finale compiuto. Si chiameranno in causa esperti che, con le apparecchiature multimediali ritenute più idonee, opereranno il montaggio del materiale audiovisivo elaborando il prodotto finale sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili del progetto.

Website:

PART F: Timetable of activities

Date		Type of activity	Venue of the activity	Content (in brief)	Amount (Number of participants, copies, etc.)	Expected results
Start	End					
01/10/2009	07/10/2009	Preparazione dell'incontro di progetto e suo svolgimento	Bologna	Incontro tra i partner del progetto per la definizione del coordinamento generale	10	Intesa per il raccordo complessivo sulle attività da realizzare (ivi inclusi audit, valutazione e monitoraggio interno) ed individuazione degli Istituti scolastici di Scuola Media Superiore dell'Emilia-Romagna per la partecipazione diretta al progetto
01/10/2009	01/11/2009	Predisposizione e produzione ex novo della Mostra (inglese ed italiano)	Bologna	Progettazione grafica, impaginazione e produzione dei pannelli; progettazione grafica del pieghevole da distribuire; progettazione grafica della guida da distribuire	6	Realizzazione di n. 22 pannelli stampati su film in propilene mattato in quadricromia. Realizzazione della guida, rilegata in broccatura, in formato 16,5 x 24 con composizione di pagine previste pari a 96 circa. Realizzazione di un pieghevole a tre ante che sintetizzi in modo essenziale i contenuti della mostra e delle attività condotte nei 4 luoghi della memoria
10/10/2009	20/10/2009	Preparazione della Giornata di presentazione del progetto e suo svolgimento	Bologna	Attività di coinvolgimento tramite e-mail, contatti telefonici ed inviti cartacei ai rappresentanti istituzionali regionali, provinciali e locali nonché ai rappresentanti degli istituti scolastici locali per la presentazione del progetto	8 responsabili del progetto 200 partecipanti esterni previsti	Presentazione del progetto ad una vasta platea di astanti al fine della diffusione capillare dell'informazione circa l'esistenza del progetto incentrato sulla "Memoria europea attiva" finanziato dalla Commissione Europea
21/10/2009	30/10/2009	Preparazione di un incontro di progetto e suo svolgimento	Bologna	Preparazione di un incontro di progetto che ponga in correlazione i partner del progetto con gli Istituti scolastici regionali individuati quali partecipanti attivi	15	Accordo sugli aspetti contenutistici delle attività da realizzare nella fase di implementazione del progetto e definizione del lavoro preparatorio per la presenza dei discenti coinvolti

05/11/2009	05/11/2009	Allestimento della Mostra e svolgimento della prima attività prevista	Bologna	Allestimento della Mostra presso la Sala Polivalente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, attività didattica e dibattito con la partecipazione delle delegazioni di studenti degli Istituti Scolastici di Scuola Media superiore dell'Emilia-Romagna, dei rappresentanti istituzionali e della cultura	8 responsabili del progetto 200 partecipanti esterni previsti	La Mostra e l'attività didattica connessa, realizzata dai referenti dei 4 luoghi della memoria e dai responsabili della Anne Frank House, riflettendo sul tema della responsabilità della scelta dei singoli di fronte alle domande della storia, stimolerà attivamente nei ragazzi la capacità d'indagine della propria quotidianità e del proprio contesto
25/11/2009	25/11/2009	Incontro di progetto per discutere delle risultanze relative alla prima attività svolta: Mostra, attività didattica	Bologna	Incontro di progetto che razionalizzi i contributi emersi durante lo svolgimento della prima attività progettuale	10	Razionalizzazione dei contenuti emersi. Prima definizione degli aspetti che confluiranno nella pubblicazione finale ed iniziale selezione del materiale audiovisivo per il DVD/CD ROM
01/02/2010	25/02/2010	Ricerca e selezione voli aerei, strutture alberghiere e noleggio mezzi di trasporto	Bologna	Attività di ricerca e selezione, per le delegazioni di Rep. Ceca e Germania, delle migliori offerte per viaggi aerei A/R, delle strutture ricettive della Regione e dei mezzi di trasporto da noleggiare per gli spostamenti nei 4 luoghi della memoria	3	Individuazione delle migliori offerte promosse in modalità <i>low cost</i> dalle compagnie aeree per consentire il viaggio A/R alle delegazioni di Rep. Ceca e Germania; individuazione delle strutture alberghiere più idonee per accogliere le delegazioni utilizzando come parametro di valutazione il rapporto qualità/prezzo; individuazione della società di servizi di noleggio di mezzi di trasporto per consentire un agevole trasferimento nei vari luoghi della Regione previsti nell'ambito del progetto

01/04/2010	20/04/2010	Scambio di informazioni	Bologna, Amsterdam, Nonantola (Modena), Carpi (Modena), Gattatico (Reggio Emilia), Marzabotto (Bologna)	Attività di scambio delle informazioni in merito alla modalità che si adopereranno per lo svolgimento delle attività previste nei 4 luoghi della memoria e nel seminario conclusivo	20	Prima attività "in rete" dei luoghi della memoria che faciliterà la conoscenza reciproca e le modalità di lavoro maggiormente utilizzate; scambio di tutte le informazioni necessarie a comprendere dettagliatamente gli aspetti specifici relativi alle attività progettuali che si realizzeranno nei singoli luoghi della memoria e nel seminario finale
21/04/2010	21/04/2010	Incontro di progetto	Bologna	Confronto diretto sulle modalità di svolgimento delle attività previste	15	Perfezionamento del coordinamento generale in merito alle attività didattiche, alle questioni tecnico-logistiche ed al lavoro susseguente
03/05/2010	03/05/2010	Accoglienza delegazioni di partecipanti internazionali	Bologna	Accoglienza da parte dei responsabili del Servizio Cerimoniale dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna della delegazione di partecipanti internazionali e susseguente trasporto presso le strutture alberghiere di riferimento	5 responsabili dell'Area preposta 40 membri delegazione internazionale	Accoglienza presso l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, allestimento di un buffet, visita della struttura dell'Assemblea Legislativa dell'Assemblea Legislativa e successivo accompagnamento presso le strutture alberghiere preposte
04/05/2010	04/05/2010	Attività presso Museo Cervi	Gattatico (Reggio Emilia)	Visita guidata al Museo e ai suoi spazi espositivi; incontro con alcuni componenti della famiglia Cervi e con partigiani attivi nel territorio; attività laboratoriale con interrogazione di alcuni documenti e fonti provenienti dall'Archivio del Museo Cervi	5 responsabili del progetto 20 Membri delegazione italiana 40 Membri delegazione internazionale	Comprensione della vocazione originaria dei luoghi visitati e loro progressiva evoluzioni in luoghi della e per la memoria; comprensione della vita di una famiglia contadina quale quella Cervi nelle campagne del nord Italia all'inizio del 1900; acquisizione delle memorie dei testimoni dell'epoca ed approfondimento delle conoscenze circa l'esempio di solidarietà, libertà, tolleranza e rispetto della diversità della Famiglia Cervi; migliore comprensione dei motivi che segnarono l'avvento del fascismo, l'antifascismo e la Resistenza come scelta

05/05/2010	05/05/2010	Attività presso Fondazione Villa Emma	Nonantola (Modena)	Visita guidata alla mostra fotografica e documentaria sui ragazzi di Villa Emma; Elaborazione da parte degli studenti di materiali multimediali, filmici, fotografici su parole-chiave emerse dalle attività seguite sul luogo e dalle informazioni raccolte e legate ai valori europei; approfondimento di biografie individuali di salvatori e di salvati, sulla base delle fonti d'archivio relative alla vicenda di Villa Emma e sulla persecuzione dei diritti e delle vite in Italia, Germania ed ex Jugoslavia – questi ultimi luoghi d'origine dei ragazzi di Villa Emma.	5 responsabili del progetto 20 Membri delegazione italiana 40 Membri delegazione internazionale	Conoscenza dettagliata di uno degli episodi-nodo della rete dei luoghi di memoria presenti nel territorio delle tre province coinvolte e partecipazione attiva degli studenti tramite l'utilizzo guidato di fonti archivistiche sulla vicenda e l'ascolto di testimonianze.
06/05/2010	06/05/2010	Attività presso Fondazione Fossoli	Carpi (Modena)	Visita guidata all'ex Campo di concentramento di Fossoli; Visita guidata al Museo Monumento al Deportato; percorsi laboratoriali e correlativa analisi di documentazione d'archivio; itinerari nel centro cittadino per leggere la città alla luce di specifiche tematiche	5 responsabili del progetto 20 membri delegazione italiana 40 Membri delegazione internazionale	Coscoscenza delle diverse fasi di utilizzo del Campo, con particolare attenzione alle tematiche della deportazione dall'Italia e al ruolo del Campo nella geografia italiana ed europea del sistema concentrazionario nazista; coinvolgendo attivo degli studenti nella scoperta e comprensione di alcuni nodi storici attuando una correlazione con la quotidianità attuale; comprensione della vita della popolazione durante la guerra, dei luoghi dell'ebraismo.

07/05/2010	07/05/2010	Attività presso Scuola di Pace Monte Sole	Marzabotto (Bologna)	Percorso laboratoriale sulla memoria degli eccidi di Monte Sole con relativa visita guidata dei luoghi teatro degli stessi; ascolto dei racconti dei sopravvissuti	5 responsabili del progetto 20 Membri delegazione italiana 40 Membri delegazione internazionale	Sviluppo di una capacità di pensiero critico; attivazione di processi cognitivi ed emotivi che facilitino l'apprendimento e il consolidamento di concetti e problematiche complesse
08/05/2010	08/05/2010	Mostra e Seminario conclusivo	Bologna	Visione della Mostra della casa di Anne Frank integrata da materiali multimediali, filmici, e fotografici; lavori di gruppo; approfondimento conoscitivo relativo al ruolo dell'UE e dibattito	5 responsabili del progetto 20 Membri delegazione italiana 40 Membri delegazione internazionale	Comprensione dell'impatto sulle persone che ha avuto l'abolizione dei diritti degli ebrei nella Germania nazista e nei territori occupati; discussione su quanto appreso complessivamente durante il progetto che dovrà consentire chiaramente di definire il concetto di vittime, carnefici, spettatori, e benefattori; comprensione dell'importanza del rispetto dei diritti umani e del ruolo dell'Unione Europa di ieri e di oggi
10/05/2010	28/05/2010	Preparazione dell'incontro finale di progetto e suo svolgimento	Bologna	Scambio di tutto il materiale risultante dalle ultime 5 giornate di attività compiute; discussione e dibattito in relazione ai contenuti da immettere nella pubblicazione cartacea e nel DVD/CD ROM	10	Acquisizione di tutte le risultanze emerse durante gli ultimi 5 giorni di attività svolti e correlazione definitiva di tutti gli spunti emersi durante il progetto (compresi gli esiti scaturiti dalle attività di audit, monitoraggio e valutazione interna); accordo tra tutti i partner del progetto in merito ai contenuti da inserire nei prodotti finali

01/10/2009	31/05/2010	Realizzazione della pubblicazione cartacea e del DVD/CD ROM	Bologna	Effettuando un costante lavoro di conservazione d'archivio di tutto il materiale utilizzato sin dal primo giorno di lavoro previsto per il progetto, comprensivo di redazione di un verbale per ogni incontro ed attività compiuta, nonché di riprese audiovisive, elaboreremo due prodotti finali, debitamente tradotti in inglese: una pubblicazione cartacea ed un DVD/CD ROM	10	500 copie in doppia lingua (italiano ed inglese) della pubblicazione cartacea 500 copie in doppia lingua (italiano ed inglese) del DVD/CD ROM
------------	------------	-------------------------------------------------------------	---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

(Add one or more additional A4 sheets if necessary. For each event, please attach a detailed draft programme)

EVENTO 1: MOSTRA E GUIDA SULLA RESPONSABILITA' CIVILE – Bologna

05 Novembre 2009

ATTIVITÀ

Mattina

9:00 – Arrivo dei partecipanti presso la Sala Polivalente dell'Assemblea Legislativa nella quale sarà allestita la Mostra

9:20 - Introduzione e saluto di MONICA DONINI, Presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

9:30 – Interventi di presentazione della Mostra:

- CRISERA' ALESSANDRO, Dirigente Professional dell'Area Relazioni con l'Europa dell'Assemblea Legislativa: *“Introduzione alla Mostra ed alle attività di progetto”*
- ROSANNA ROSSI, Responsabile per l'Ufficio scolastico Regionale della Progettazione europea: *“La Scuola dell'Emilia-Romagna e la memoria”*
- MARZIA GIGLI, Responsabile dell'area educativa della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole: *“Gli eccidi ed il tema della responsabilità in tempo di guerra e in tempo di pace”*
- FAUSTO CIUFFI, Direttore della Fondazione Villa Emma: *“La storia di Villa Emma: i salvati, la salvezza, i salvatori”*
- PAOLA VARESI, Istituto Alcide Cervi: *“Dalla terra alla Resistenza: la vicenda esemplare dei 7 fratelli Cervi e la nascita del Museo”*
- MARZIA LUPPI, Direttrice della Fondazione per il recupero e la valorizzazione della memoria storica del campo di Fossoli: *“Storia del Campo di Fossoli e del suo attuale ruolo per il recupero della memoria”*
- BARRY VAN DRIEL, Coordinatore attività educative e formative del Dipartimento Internazionale della Anne Frank House di Amsterdam: *“Metodologie didattiche ed esperienza della memoria”*

13.00: Discussione e dibattito

13.30 – 14.00 Buffet

Pomeriggio

14.30: Attività didattica: *Il male e il bene: la forza di scegliere*

- Divisione in gruppi dei partecipanti
- Discussione all'interno dei gruppi sulle esperienze narrate: "buoni" e "cattivi" - azioni e motivazioni individuali. Quali caratteristiche psicologiche/morali occorre sviluppare per essere in grado di scegliere il bene?

18.30: Condivisione del lavoro svolto e conclusione delle attività

EVENTO 2 : ISTITUTO ALCIDE CERVI – Gattatico (Reggio Emilia)

IL MUSEO CERVI
luogo di memoria e centro di studi

04 Maggio 2010

ATTIVITÀ

Mattina

9:00 – Arrivo dei partecipanti

9:30 – Visita guidata al Museo:

- Il parco agro ambientale del Museo Cervi - che ripercorre l'evoluzione del territorio evidenziando le modifiche apportate all'ambiente nella storia
- Gli spazi espositivi - che tengono sempre presente la loro vocazione originaria e la loro evoluzione in spazi della e per la memoria

11:30 – I Cervi: paradigma dei contadini

- L'indagine di alcuni significativi documenti e oggetti esposti per illustrare la vita di una famiglia contadina quale quella Cervi nelle campagne del nord Italia all'inizio del 1900

12:30 – Il secondo conflitto mondiale: la Resistenza

- Verrà indagato l'avvento del fascismo, l'antifascismo e la Resistenza per una migliore comprensione da parte dei partecipanti

13:30 – 14:30 Pausa pranzo

Pomeriggio

14:30 – Rappresentazioni della memoria:

- A partire dalle opere esposte in Museo sarà proposta una breve indagine sul rapporto tra arte e Resistenza
- Indagine sul dopoguerra attraverso personaggi chiave della storia e il loro rapporto con Alcide Cervi
- La vicenda della famiglia Cervi come esempio di solidarietà, libertà, tolleranza e rispetto della diversità

16:00 – La memoria dei testimoni

- Incontro con alcuni componenti della famiglia Cervi e con partigiani attivi nel territorio

17:30 – Laboratorio:

- Ricostruzione di alcuni aspetti significativi delle vicende illustrate nel percorso della visita attraverso l'interrogazione di alcuni documenti e delle fonti provenienti dall'Archivio del Museo

18:30 – Conclusione delle attività

EVENTO 4 : LA FONDAZIONE EX-CAMPO FOSSOLI – Carpi (Modena)

06 Maggio 2010

ATTIVITÀ

Mattina

9:00 – Arrivo dei partecipanti

9:30 – Visita guidata all'ex Campo di concentramento di Fossoli

- Conoscenza delle diverse fasi di utilizzo del campo
- La tematica della deportazione dall'Italia
- Il ruolo del Campo nella geografia italiana ed europea del sistema concentrazionario nazista

11:30 – Visita guidata al Museo Monumento al Deportato

- L'importanza del valore storico ed artistico del museo
- La genesi e progettazione del museo, che lo colloca tra le più importanti esperienze di architettura della memoria

13:30 – 14:30 Pausa pranzo

Pomeriggio

14:30 – Laboratorio:

- Analisi di documentazione d'archivio
- Sviluppo degli approfondimenti tematici
- La scoperta e la comprensione di alcuni nodi storici attuando una correlazione con la quotidianità attuale attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti

16:30 – Itinerari nel centro cittadino: “Leggere la città alla luce di specifiche tematiche”

- I luoghi teatro della seconda guerra mondiale, per comprendere la vita della popolazione durante la guerra
- I luoghi dell'ebraismo, per comprenderne la presenza e i contributi

18:30 – Conclusione delle attività

EVENTO 5 : SCUOLA DI PACE DI MONTE SOLE – Marzabotto (Bologna)

Percorso Laboratoriale a Monte Sole

07 Maggio 2010

ATTIVITÀ

Mattina

9.00 – Arrivo dei partecipanti

9.30 – Visita guidata ai luoghi del massacro del 1944:

- Visita all' Area di Monte Sole (Bologna), compresa tra le valli del Reno e del Setta (attuali comuni di Marzabotto, Monzuno e Grizzana), al Comune di Caprara ed al Comune di Casaglia

11:30 – La testimonianza dei sopravvissuti:

- Ascolto del racconto di alcuni sopravvissuti (*Franco Lanzarini – Cornelia Paselli*)
- Analisi di immagini e lettura di testimonianze orali

13:00 – Dibattito e *brainstorming*

14:00 – 15:00 Pausa pranzo

Pomeriggio

15:00 – Laboratorio esperienziale

- Tecniche teatrali
- Giochi di ruolo
- Drammatizzazione di racconti e fiabe
- Giochi cooperativi ed attività di disegno
- Musica e canzoni

18:00 – Conclusione delle attività

EVENTO 6 : MOSTRA E SEMINARIO CONCLUSIVO – Bologna

08 Maggio 2010

ATTIVITA'

Mattina

9:00 - Arrivo dei partecipanti

9:30 - Interventi programmati:

- CRISERA' ALESSANDRO (*Dirigente Area Relazioni con l'Unione Europea dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna*)
- VACCARI STEFANO (*Presidente Fondazione Villa Emma – Ragazzi Ebrei salvati*)
- CANTONI ROSSELLA (*Presidente Istituto Alcide Cervi*)
- BERTI ARNOALDI VELI FRANCESCO (*Presidente Fondazione per il recupero e la valorizzazione della memoria storica del Campo di Fossoli*)
- GIAMPAOLO GIUSEPPE (*Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole*)
- BARRY VAN DRIEL (*Coordinatore attività formative ed educative del Dipartimento Internazionale della Anne Frank House*)

10:30 – Mostra della Anne Frank House

- Visione materiali multimediali, filmici, e fotografici, per comprendere le condizioni di vita di una famiglia ebrea nel periodo nazi-fascista

12:00 – Intervento programmato su “La conservazione della Memoria nell’Unione Europea”:

- MATTERA DI RICIGLIANO ALFONSO (*Direttore scientifico European College of Parma Foundation*)

13:00 – 14:00 – Pausa pranzo

Pomeriggio

14:00 Laboratorio educativo

- Lavoro di gruppo sull'impatto dell'abolizione dei diritti degli ebrei nella Germania nazista e nei territori occupati
- Attività di gruppo sulla definizione dei concetti di vittime, carnefici, spettatori, e benefattori (coadiuvati da MIEP GIES, la segretaria di Otto Frank che decise di aiutare la famiglia Frank e i loro amici durante il periodo nel quale erano nascosti nell'alloggio segreto)

17:00 Discussione e dibattito finale: Resoconto complessivo dell'esperienza vissuta

18:30 Conclusione delle attività

EVENTO 3: FONDAZIONE VILLA EMMA – Nonantola (Modena)

05 Maggio 2010

ATTIVITÀ

Mattino

9:00 – Arrivo dei partecipanti

9:30 - Visita guidata alla mostra fotografica e documentaria sui ragazzi di Villa Emma, a cura della Dott.ssa Graziana Giuliani

10:30 - Laboratorio sui documenti d'archivio , a cura della Dott.ssa Annamaria Ori

12.00 - Incontro con i testimoni oculari:

- Ascolto delle testimonianze della Sig.ra Disma Piccinini e del Sig. Geppe Bertoni e dialogo con gli studenti

13.30 – 14.30 Pausa pranzo

Pomeriggio

14.30 - Lavoro di gruppo da parte degli studenti, coordinato dal Prof. Fausto Ciuffi.

- Condivisione delle parole-chiave emerse nel corso della mattinata e delle vicende che più hanno colpito i partecipanti
- Divisione in gruppi
- Elaborazione di materiali di varia natura (multimediali, filmici, fotografici)

18.30 - Condivisione del lavoro svolto e saluti



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Alessandro Criserà**
Indirizzo(i) Via Montelungo 6
I-40139 Bologna (Italia)
Telefono(i) 051 5275883
Fax 051 5275827
E-mail acrisera@regione.emilia-romagna.it
Cittadinanza italiana
Sesso Maschile

Esperienza professionale

Date 1987 - 2009
Lavoro o posizione ricoperti Dirigente presso il Servizio Comunicazione, Relazioni esterne e Cerimoniale dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
Principali attività e responsabilità Dal 2002 ad oggi è Dirigente responsabile dell'Area "Progettazione per lo sviluppo delle iniziative con l'Unione europea" con competenze assegnate relative a: Progettazione, sviluppo e coordinamento sulle politiche dell'Unione europea; Sviluppo dei rapporti con gli Organi dell'Unione europea, con le Rappresentanze dello Stato e delle Regioni con i Paesi europei; sviluppo della comunicazione in merito alle iniziative sul tema dell'Unione europea; inoltre ha progettato e curato le seguenti pubblicazioni: *Bollettino telematico sull'Euro*; *Notizie dall'Europa*; *I Diari dell'Europa*; *L'Europa per i Giovani*; *Conoscere l'Europa*; *Festa dell'Europa: Immagini e Colori*; *Youth for culture, dialogue, rights*.
Dal 01/01/2002 è inquadrato come Dirigente Professional presso il Servizio Comunicazione e Stampa del Consiglio regionale;
Da dicembre 2000 a novembre 2006 fa parte del gruppo di lavoro della Conferenza dei Presidenti su "Rapporti con l'UE e con il Parlamento europeo - CALRE- Relazioni internazionali, Rapporti con le Assemblee legislative esterne all'UE;
Dal 01/01/2001 è Responsabile dell'Ufficio Documentazione e Politiche comunitarie;
Dal 01/09/1998 alla fine della legislatura (maggio 2000) fa parte del Gruppo di lavoro "Coordinamento politico-tecnico sul rapporto fra Regioni e Province autonome con l'Unione europea e sulle attività internazionali" istituito presso la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali;
Dal 01/07/1998 al 31/12/2000 ricopre l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Politiche comunitarie;
Dal giugno 1997 al maggio 2000 fa parte del gruppo di studio sulla Questione meridionale istituito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali in collaborazione con il CNEL;
Dal 01/04/1997 al 30/09/1997 ricopre ad interim l'incarico di Responsabile dell'Ufficio "Commissione Sicurezza Sociale";
Dal 1996 è Referente per la Direzione Generale del Consiglio regionale per la costituzione dell'URP (Ufficio relazioni con il pubblico);
Dal 01/02/1996 al 31/08/1998 ricopre l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Atti e Resoconti del Consiglio regionale;

	<p>Dal 01/01/1993 al 31/01/1996 è assegnato al Servizio informativo del Consiglio regionale dove si occupa di editoria e pubblicazioni;</p> <p>Da maggio 1991 a dicembre 1992 è distaccato presso il Comitato regionale per il servizio radio-televisivo;</p> <p>Dal 12/11/1990 fino al 31/12/1992 è assegnato al "Servizio del Legislativo e delle Commissioni" del Consiglio regionale;</p> <p>In data 1/3/1990 è inquadrato in ruolo negli organici regionale con la qualifica di Dirigente, in seguito all'idoneità conseguita attraverso l'espletamento di un concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale da assegnare a "compiti inerenti la gestione del sistema di comunicazione della Regione attraverso la raccolta, redazione, diffusione e stampa delle informazioni"- titolo richiesto: iscrizione all'Ordine dei Giornalisti;</p> <p>Dal febbraio 1987 a marzo 1990 ricopre l'incarico di giornalista presso il Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna con funzioni di supporto e assistenza giornalistica al Presidente della Giunta.</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna V.le A. Moro 50, 40127 Bologna (Italia)
Tipo di attività o settore	Amministrazione Pubblica
Date	09/1982 - 1989
Lavoro o posizione ricoperti	Giornalista
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Paese Sera
Tipo di attività o settore	Quotidiano nazionale
Date	30/11/1984 - 07/09/1986
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore e quadro superiore
Principali attività e responsabilità	Direttore responsabile
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Retesette Reggio Calabria
Tipo di attività o settore	Emittente televisiva commerciale
Date	20/04/1983 - 20/05/1985
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore e quadro superiore
Principali attività e responsabilità	Direttore responsabile
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Radio Libera Alternativa S. Onofrio (CZ);
Tipo di attività o settore	Radio commerciale
Date	1985 - 1990
Lavoro o posizione ricoperti	Giornalista
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Calabria Reggio Calabria
Tipo di attività o settore	Mensile edito dal Consiglio regionale della Calabria
Date	1980 - 1984
Lavoro o posizione ricoperti	Giornalista
Principali attività e responsabilità	Corrispondente da Reggio Calabria all'edizione meridionale del quotidiano
Nome e indirizzo del datore di lavoro	L'Unità
Tipo di attività o settore	Quotidiano politico nazionale

Istruzione e formazione

Date
Titolo della qualifica rilasciata
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

2008 - 2009
Master in "Comunicazione istituzionale, Organizzazione e Servizi digitali"
Centro Italiano di Direzione aziendale, Roma

Date
Titolo della qualifica rilasciata
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

2008
Master in Diritto dell'Unione europea
Centro Italiano di Direzione aziendale, Roma

Date
Titolo della qualifica rilasciata
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

1985
Laurea in Filosofia
Università di Messina (Italia)
110/110

Date
Titolo della qualifica rilasciata
Principali tematiche/competenza professionali possedute

1994 - 2009
Corsi di aggiornamento

- Corso su "La Reingegnerizzazione dei Processi" organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione; 2006
- Corso "Tutor delle Relazioni europee" - Bruxelles, 2005
- Corso su "La Riforma del Titolo V parte II della Costituzione" organizzato da Regione Emilia-Romagna; 2002
- Corso Residenziale di Alta Formazione per la Dirigenza delle Assemblee regionali, Firenze; 2002
- Corso su "Applicazione dei requisiti della normativa UNI EN ISO" org. da Galgano & Associati; 2002
- Corso di lingua inglese; 2001
- Corso su "Iter legislativo" organizzato da Galgano & Associati; 2001
- Corso di formazione-aggiornamento per funzionari regionali organizzato dal CESAR ; 2001
- Corso su "Analisi dell'organizzazione" organizzato da Galgano & Associati ; 2000
- Corso su "Modalità di comunicazione circolare" organizzato da LABSER; 1998
- Seminario su "Logiche e principi della Qualità totale" organizzato da Galgano & Associati; 1997-1998
-
- Corso su "Riforme e governo locale" organizzato da Università di Bologna – Spisa; 1997
- Corso su "Microsoft word 6.0 per windows" organizzato da IDEM; 1996
- Corso su "Comunicazione pubblica e cultura del servizio" tenuto da Associazione Comunicazione pubblica; 1994

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiano

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione
Livello europeo (*)

Inglese

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare

Capacità e competenze sociali	Buone capacità di comunicazione e di relazione, sia nella conduzione ordinaria dei rapporti con le istituzioni europee e con le istituzioni locali impegnate nel settore educativo, sia nella gestione di incontri ed eventi pubblici rivolti ai giovani nei settori della cittadinanza europea e della partecipazione.
Capacità e competenze organizzative	<p>Buone competenze organizzative, espresse nell'organizzazione di progetti ed eventi istituzionali, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2007 e nel 2008 il coordinamento del Gruppo di lavoro, istituiti dalla Direzione generale dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, composti da 15 - 18 dipendenti regionali, per l'organizzazione della 3^a e della 4^a edizione del Meeting dei Giovani europei; • nel 2004 e 2005 la responsabilità del progetto comunitario INTERREG IIIC "Centurio" Italia-Romania promosso dall'AER (Assembly of European Regions); • nel 2003 la responsabilità ed il coordinamento del Progetto di Miglioramento su "Innovazioni Organizzative e Comunicazione" a cui prendono parte 24 dipendenti regionali.
Patente	B
Ulteriori informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dall'01/7/1982 è iscritto all'Ordine dei Giornalisti come Pubblicista. ▪ Dal 21/02/1996 è iscritto all'Ordine dei Giornalisti in qualità di Giornalista Professionista in seguito al conseguimento dell'abilitazione professionale.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	LUPPI MARZIA
Indirizzo	Via Bonasi, 1/N – 41012 CARPI (MO)
Telefono	338 1049823
Fax	059 688483
E-mail	marzia_luppi@libero.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	03/07/1957

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

DALL'OTTOBRE 2007 AD OGGI

Fondazione per il recupero e la valorizzazione dell'ex campo Fossoli

Via Giulio Rovighi, 57 – 41012 Carpi (MO)

Attività culturali

Direttrice

esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione

predisporre gli eventuali Regolamenti interni proponendoli all'approvazione del Consiglio della Fondazione

coordinare gli uffici e i servizi che fanno capo alla Fondazione

capo del personale dipendente della Fondazione

scegliere, sulla base degli indirizzi del Consiglio, gli esperti cui affidare incarichi di collaborazione nelle materie di competenze istituzionale

predisporre la stipula degli atti e dei contratti che si rendano necessari per l'esercizio delle attività istituzionali della Fondazione e di quelle ad essa connesse

svolgere compiti di proposta e di impulso in merito agli obiettivi e ai programmi di attività della Fondazione

coadiuvare il Presidente nella predisposizione del documento programmatico annuale, del bilancio previsionale annuale e pluriennale, del bilancio d'esercizio e della relazione sull'attività svolta

coordinandosi con il Comitato Scientifico, coadiuvare il Presidente nella predisposizione del documento programmatico triennale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione

svolgere ogni altra funzione affidatagli dal Presidente, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- DAL 2004 AL 2007 E DAL 2001 AL 2002**
- Istituto Storico per la Resistenza e la Società contemporanea di Modena
Via Ciro Menotti, 137 - Modena
- Privato a compartecipazione pubblica
Responsabile dell'attività didattica
- Progettazione del programma di formazione "Memoria della seconda guerra mondiale – Approccio comparato" con la Maison d'Izieu;
organizzazione di focus group sulle procedure europee per intraprendere un' azione Comenius e le tematiche specifiche della formazione
- Progettazione corso di formazione per insegnanti che hanno aderito al progetto "Un treno per Auschwitz": due incontri seminariali con esperti, 9 laboratori di cui 3 direttamente condotti
Conduzione dell' incontro di formazione rivolto all'associazione "Mnemos" che cura le visite al Museo al Deportato di Carpi e all'ex- Campo di Fossoli sulla metodologia la costruzione di materiali di lavoro per le visite guidate;
età dei discenti: tra i 25 e i 35 anni
- Progettazione, organizzazione, coordinamento del corso di formazione residenziale a Modena "Memoria della seconda guerra mondiale – approccio comparato Italia/Francia" (Azione Comenius)
- Insegnanti e operatori francesi di età compresa tra i 30 e i 50 anni
Seminario su "luoghi e itinerari di memoria", metodologia e materiali di lavoro
insegnanti di ogni ordine e grado di età compresa tra i 30 e i 50 anni
Organizzazione di presentazione di libri e coordinamento delle discussioni sulle tematiche affrontate;
insegnanti, studenti universitari, cittadini interessati alle tematiche di età compresa tra i 20 e i 60 anni
- Relazione tenuta al convegno "la Shoah in classe. Deportazione e genocidi tra passato e presente: percorsi per una cittadinanza consapevole"
insegnanti, operatori culturali di età compresa tra i 25 e i 40 anni
- Progettazione, organizzazione, produzione di materiale relativo alla giornata di formazione "Insegnare il confine orientale. La storia, le memorie";
Insegnanti, esuli istriano-dalmati, cittadini interessati di età compresa tra i 30 e i 70 anni
- Progettazione del convegno "Luoghi per la memoria. Luoghi per la storia", coordinamento della sessione di lavoro "Educare ai luoghi: il luogo di memoria come risorsa tra didattica, formazione e ricerca";
insegnanti, operatori culturali, addetti alla formazione, di età compresa tra i 30 e i 50 anni
- Progettazione, allestimento della mostra "Donne protagoniste. Cittadinanza e identità femminili a Carpi dal dopoguerra agli anni Settanta"
- Progettazione e allestimento della mostra "Immagini dal silenzio. La prima mostra nazionale dei lager nazisti attraverso l'Italia"
- Progettazione organizzazione del viaggio di formazione sui luoghi di memoria della seconda guerra mondiale nella zona francese occupata dall'Italia;
Docenti, operatori dei luoghi di memoria, responsabili della formazione di età compresa tra i 30 e i 50 anni
- Formazione degli operatori didattici del Museo della Resistenza di Montefiorino e progettazione dei laboratori per le scuole
- Organizzazione dell'incontro sul "confine orientale"
insegnanti e operatori culturali di età compresa tra i 25 e i 40 anni
- Organizzazione, coordinamento e introduzione all'incontro di aggiornamento su "Il cinema guarda la Resistenza"
Insegnanti e interessati di età compresa tra i 30 e i 60 anni

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- DAL 1986 AD OGGI**
- Istituto Tecnico Commerciale "A. Meucci"
Via dello Sport, 3 – 41012 Carpi (MO)
- Pubblica Istruzione
Professoressa di Lettere, Storia

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1999**
C.S.A. (Provveditorato agli studi di Modena)
Via Rainusso, 101 - Modena
Pubblico
Organizzazione del corso di aggiornamento " Il libro di testo: analisi per la scelta."
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1991**
Cooperativa C.S.R. - CENTRO STUDI E RICERCHE S.C.R.L. – C.so CAVOUR, 36 – 41100 MODENA
Archivio-Ricerca-Biblioteche
Socio-collaboratore per ricerche di carattere storico- insediativo sui Comuni di Traversatolo-(PR) e San Giovanni in Persiceto (BO)
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1987**
Comune di Carpi
C.so A. pio, 91 - Carpi
Pubblica Amministrazione
pubblicazione del volume *Carpi prima del centro storico: lo spazio della città fra '800 e '900*, Alinea, Firenze, 1987, in collaborazione con gli archh. Z. Corradini, E. Francia, V. Bianchi; in particolare, stesura del saggio *La città storica attraverso i fondi archivistici*
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1987**
Comune di Carpi
C.so A. pio, 91 - Carpi
Pubblica Amministrazione
Allestimento della mostra " Carpi prima del centro storico" , in collaborazione con gli archh. Corradini, Francia, Bianchi e con la partecipazione del Prof. Arch. M.G. Cusmano dell'Università di Firenze.
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1986**
Università degli Studi di Bologna
Via Zamboni - Bologna
Pubblico
collaborazione alle ricerche storiche per la pubblicazione del volume *Carpi*, a cura di F. Bocchi, *Atlante storico delle città italiane*, Emilia Romagna, Grafis, 1986
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1986**
Studio Architetti Associati MEGARON
Via Mazzini - Carpi
Regesto delle perizie dell'Agrimensore A. Cabassi conservate presso l'Archivio di Stato di Modena.
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1985**
Studio Architetti Associati MEGARON
Via Mazzini - Carpi
Privato
Regesto dei documenti dei fondi dei Periti Agrimensori, della Commissione d'Ornato e della Categoria 10 (lavori pubblici) conservati presso l'Archivio Storico comunale.
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
- 1985**
Comune di Pegognaga
Via Bonasi, 1/N – 41012 CARPI (MO)

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Pubblica Amministrazione
Riordino di parte dell'archivio storico comunale di Pegognaga

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

1985
Comune di Carpi
C.so A. pio, 91 - Carpi
Pubblica Amministrazione
Incarico del Comune di Carpi di schedatura delle edizioni a stampa del secolo XVII conservate presso la biblioteca comunale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1983
Università di Bologna

Filosofia, Diritto, Storia

Laurea in filosofia cum laude

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1985
Università di Urbino - PG

Filosofia, Diritto, Storia

specializzazione, corso biennale, in storia presso l'Università di Urbino; tesi in storia moderna dal titolo " Il lavoro nelle carceri modenesi nel periodo austro-estense, relatore Prof. R. Molinelli.

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

1985
scuola dell'Archivio di Stato di Modena.

Diploma in Archivistica Paleografia e Diplomatica

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1985
I.B.C. , I.C.C.U- Emilia Romagna.

Archivistica

partecipazione al corso di preparazione per censori di fondi antichi

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1986
Soprintendenza per i beni archivistici delle Marche

Archivistica

partecipazione al corso " 1° corso di formazione sulla conservazione dei documenti d'archivio"

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1987
Fondazione Cini di Venezia

Storia

partecipazione come borsista al seminario " I percorsi della storia"

- Date (da – a)

1998-1999

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- C.S.A. (Provveditorato agli studi di Modena)
Via Rainusso, 101 - Modena
Didattica
partecipazione alle attività di formazione dei docenti tutor
- Dall'1 al 6 ottobre 2006**
Maison d'Izieu. Memorial des enfants juifs exterminés
01300 Izieu -Dipartimento dell'Ain, Regione del Rodano-Alpi
Francia
- Didattica – Storia
Studio comparato Italia Francia della seconda guerra mondiale
Attestato di frequenza
- Dall'1 all'8 gennaio 2009**
Scuola Internazionale di Studi sulla Shoà
Yad Vashem
The Martyrs' and Heroes' Remembrance Authority
P.O.B. 3477
Jerusalem 91034 Israel
Storia - Didattica
Attestato di frequenza

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

FRANCESE

ECCELLENTE

BUONO

BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

ECCELLENTI ABILITÀ RELAZIONALI MATURATE NEL CONTESTO SCOLASTICO E NELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE PRIVATA. FORTE ORIENTAMENTO AL LAVORO DI EQUIPE.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

ECCELLENTI ABILITÀ DI COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

BUONA CONOSCENZA DEL PACCHETTO MICROSOFT OFFICE INTERNET E POSTA ELETTRONICA

PATENTE O PATENTI

Patente di guida B

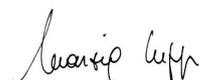
ULTERIORI INFORMAZIONI

La città storica attraverso i fondi archivistici, in AA.VV., Carpi prima del centro storico. Lo spazio della città fra '800 e '900, ALINEA editrice, Firenze, 1988

Monica Debbia, Marzia Luppi, Tutti salvi. La vicenda dei ragazzi ebrei di Villa Emma 1942-1943, Edizioni Artestampa, Modena, 2002

Il caso di Villa Emma: Nonantola 1942-1943, in Un itinerario della Memoria: educare attraverso i luoghi, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Roma 2004

FIRMA



Si rilascia il presente C.V. ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Maria Teresa Brancaccio**

Indirizzo(i) Goudsbloemstraat 181A
1015 JN Amsterdam
Paesi Bassi

Cellulare (31) 640842318

E-mail m.t.brancaccio@annefrank.nl

Cittadinanza italiana

Data di nascita 22/01/1960

Sesso Femminile

Occupazione

Dal 1/03/1997 Responsabile per le attività in Italia e altri Paesi europei del Dipartimento Internazionale, ANNE FRANK HOUSE (Amsterdam)

Funzioni principali:

Organizzazione di mostre itineranti, seminari, corsi di formazione per insegnanti sul tema della Seconda Guerra Mondiale, e la Shoah in Italia e in Euroropa.

-Coordinatore per l'Italia di progetti internazionali promossi dalla Anne Frank House.

Istruzione e formazione

Date 01/09/1995 - 01/06/2000

Titolo della qualifica rilasciata Dottore di ricerca

Principali tematiche/competenza professionali possedute Storia moderna e contemporanea

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Amsterdam School for Social Science Research (Istituto di ricerca Università di Amsterdam)

Date 01/09/1983 - 01/09/1984

Titolo della qualifica rilasciata Diplôme d'Etudes Approfondies

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Institut d'Edutes Politiques de Paris (France)

Date 01/09/1978 - 01/12/1982

Titolo della qualifica rilasciata Laurea in Scienze politiche indirizzo storico

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Istituto Universitario Orientale

Livello nella classificazione nazionale o internazionale Napoli

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)
 Altra(e) lingua(e)
 Autovalutazione
 Livello europeo (*)
Inglese
Francese
Neerlandese

Italiano

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato
C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato
B2	Utente autonomo	C2	Utente avanzato	B1	Utente autonomo	B1	Utente autonomo	A2	Utente base

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome(i)/Nome(i) **Paola Varesi**
Indirizzo(i) Strada agli Ospizi Civili n° 6, Parma, Italia
Telefono(i) 0521 - 233304 Mobile 333-3276881
Fax
E-mail negrivaresi@libero.it
Cittadinanza Italiana
Data di nascita 27 06 1963 a Parma
Sesso femminile

Esperienza professionale

Date	1997 – ad oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile direzione Museo
Principali attività e responsabilità	Direzione e coordinamento progettuale e operativo di tutte le attività del Museo Cervi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Alcide Cervi di Gattatico (Re)
Tipo di attività o settore	Settore museale e di ricerca storica con mansioni anche nella cura, conservazione e fruizione del patrimonio storico e documentario e nella definizione delle strategie di comunicazione storica e museale Ha curato e coordinato il progetto di allestimento del nuovo percorso del Museo Cervi inaugurato nel 2001; Ha curato la guida al Museo Cervi <i>"Il Museo Cervi fra storia e memoria"</i> e tutto il materiale promozionale del Museo.
Date	1995 - 1997
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore Istituto Alcide Cervi
Principali attività e responsabilità	Attività di ricerca, allestimento eventi espositivi, organizzazione di attività didattiche e di accoglienza museale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Alcide Cervi
Tipo di attività o settore	Settore museale e di ricerca storica
Date	1995
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea di Reggio Emilia (Istoreco)
Principali attività e responsabilità	Allestimento espositivo e cura della attività didattica nell'ambito della mostra "Ogni contrada è patria del ribelle" organizzata da Istoreco in collaborazione con Ist. Storico della resistenza di Parma e comune di Reggio Emilia
Tipo di attività o settore	Settore museale e di ricerca storica
Date	1994 – 1996 .

Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore.
Principali attività e responsabilità	Tutor, attività didattiche e di accoglienza
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Museo Palazzo Bossi Bocchi Parma. Fondazione Cassa di Risparmio di Parma
Tipo di attività o settore	Settore museale e di ricerca storica
Date	1994 - 1996
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile di redazione
Principali attività e responsabilità	Ideazione e realizzazione del periodico culturale "Il caffè del teatro", seguendo per un certo periodo le attività di cura redazionale e redazione articoli
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cooperativa di servizi per la cultura "Officina ..." in collaborazione con Teatro Stabile di Parma
Tipo di attività o settore	Attività giornalistica
Date	1992
Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatrice
Principali attività e responsabilità	Ricerca di archivio presso l'Archivio di Stato di Parma nell'ambito della mostra "Maria Luigia Donna e Sovrana. Una corte europea a Parma 1815 - 1847"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Parma
Tipo di attività o settore	Attività di ricerca di archivio
Date	1989 - 1990; 1990- 1991
Lavoro o posizione ricoperti	Attività di tutoring
Principali attività e responsabilità	Attività di tutoring per lingua e letteratura italiana a studenti di università straniere
Nome e indirizzo del datore di lavoro	European Business School
Tipo di attività o settore	Attività di insegnamento
Istruzione e formazione	
Date	1999 - 2009
Titolo della qualifica rilasciata	Frequenza di corsi di aggiornamento e specializzazione sulla gestione e la comunicazione museale
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Gestione e comunicazione museale; valorizzazione del patrimonio culturale; il ruolo sociale del museo e il museo come luogo della educazione permanente; il rapporto fra museo e pubblico; musei standard e qualità nella gestione e nella comunicazione; il regolamento del museo, dimensione giuridica e strategica. Musei e Europa
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Regione Emilia Romagna, Istituto per i beni artistici culturali e naturali; Provincia di Modena, Provincia di Reggio E. ; Laboratorio nazionale didattica della storia; Università di Torino, Cesvip
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	
Date	1999 - 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di formazione politica
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di formazione politica per giovani donne
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Emily in Italia sede di Reggio Emilia

Date	1991 – 1992																				
Titolo della qualifica rilasciata	Attività di ricerca																				
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Attività di ricerca presso l'Università degli studi di Parma in relazione al progetto CNR "Le teorie della narratività" con l'ausilio di strumenti informatici applicati a testi di letteratura francese e italiana																				
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Parma																				
Date	1989 - 1990																				
Titolo della qualifica rilasciata	Perfezionamento																				
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Perfezionamento in Teoria e Storia dei Generi Letterari																				
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Parma																				
Date	1988																				
Titolo della qualifica rilasciata	Premio "Fiorenzo Forti" Istituto di Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna Fac di Lettere e Filosofia per la migliore tesi di laurea in Italianistica a.a 1988/89																				
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Bologna																				
Date	1982 – 1988																				
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Lettere Moderne																				
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Studio e approfondimento dell'Italia contemporanea sotto il punto di vista storico, letterario, artistico e filosofico Storia romana Storia dell'Italia e dell'Europa medievale, moderna e contemporanea Letteratura italiana delle origini, medievale, moderna contemporanea Filologia romanza e italiana Teorie e analisi dei testi letterari contemporanei con particolare attenzione alla letteratura italiana e francese Storia dell'arte moderna e contemporanea Lingua e della letteratura latina																				
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Bologna Facoltà di Lettere e Filosofia																				
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	110/110 con lode																				
Date	A.s 1977 – a.s 1982																				
Titolo della qualifica rilasciata	Maturità Scientifica																				
Principali tematiche/competenza professionali possedute																					
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" Parma																				
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	60/60																				
Autovalutazione																					
<i>Livello europeo (*)</i>																					
Lingua Francese																					
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Comprensione</th> <th colspan="2">Parlato</th> <th>Scritto</th> </tr> <tr> <th>Ascolto</th> <th>Letture</th> <th>Interazione orale</th> <th>Produzione orale</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>b₁</td> <td>Livello autonomo</td> <td>Livello autonomo</td> <td>Livello autonomo</td> <td>Livello autonomo</td> </tr> <tr> <td></td> <td>o</td> <td>o</td> <td>o</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Comprensione		Parlato		Scritto	Ascolto	Letture	Interazione orale	Produzione orale		b ₁	Livello autonomo	Livello autonomo	Livello autonomo	Livello autonomo		o	o	o	
Comprensione		Parlato		Scritto																	
Ascolto	Letture	Interazione orale	Produzione orale																		
b ₁	Livello autonomo	Livello autonomo	Livello autonomo	Livello autonomo																	
	o	o	o																		

Lingua IngleseLivello
baseLivello
baseLivello
baseLivello
base

Livello base

() Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*

Capacità e competenze sociali	<p>Dal 1995 ad oggi cura i rapporti di partnership con Arci N.A. Di Reggio Emilia nella realizzazione di progetti comuni presso la sede del Museo Cervi.</p> <p>Nello specifico i progetti co – promossi hanno riguardato lo sviluppo del volontariato, la cooperazione decentrata, percorsi di cittadinanza attiva e di difesa della memoria storica del territorio.</p> <p>Nel 2004 è eletta Consigliere di Circoscrizione presso il Quartiere Pablo di Parma. Segue durante il mandato con particolare attenzione i temi sociali e gli aspetti e i problemi connessi alla <u>multiculturalità</u>.</p> <p>Con mandato del Consiglio coordina la Prima Consulta realizzata sui temi sociali che ha coinvolto tutte le realtà attive nel sociale presenti sul territorio di competenza.</p> <p>E' iscritta all'Anpi di Parma e Reggio Emilia.</p> <p>E' parte attiva del Coordinamento femminile dell'Anpi di Reggio Emilia.</p> <p>Dal 1993 al 2006 è socio e poi membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di servizi per la cultura "Officina..." di Parma.</p>
Capacità e competenze organizzative	<p>Organizzazione di seminari, convegni, progetti di ricerca nell'ambito della attività lavorativa con particolare attenzione alle tematiche e problematiche della storia dell'Italia contemporanea e del secondo Novecento, della storia della Resistenza e della trasmissione della memoria</p> <p>Organizzazione di progetti su tematiche afferenti alla museologia, alla museografia, alla comunicazione museale</p> <p>Organizzazione di eventi espositivi, di attività didattiche, di eventi di intrattenimento culturale</p>
Capacità e competenze tecniche	
Capacità e competenze informatiche	Conoscenza e uso dei programmi Word ed Excel; capacità di navigazione in Internet.
Capacità e competenze artistiche	
Altre capacità e competenze	
Patente	Patente B
Ulteriori informazioni	I
Allegati	



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome/Nome

Vannini Morena

Indirizzo di Residenza

Via Isonzo, 4, 42049 Sant'Ilario d'Enza, Reggio Emilia

Telefono

348 7265908

E-mail

morena.vannini@tin.it, didattica@istitutocervi.it

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

3 Marzo 1968

Sesso

femminile

Occupazione desiderata/Settore professionale

Esperienza professionale

Date (da - a)

7 Dicembre 2004 - ad oggi

Lavoro o posizione ricoperti

Dipendente

Principali attività e responsabilità

Responsabile servizio didattico Istituto "Alcide Cervi" con mansione di organizzazione attività rivolta principalmente alla scuola e alla formazione del corpo docente con giornate di studio e aggiornamenti inerenti le tematiche di ricerca dell'Istituto. Organizzazione di iniziative a carattere didattico, progettazione di approfondimenti tematici per la scuole; mostre, iniziative a tema. Incontri e scambio con altri luoghi di memoria.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Istituto "Alcide Cervi" via Fratelli Cervi, 9, 42043 Gattatico Reggio Emilia

Tipo di attività o settore

Area didattico-museale

Date (da - a)

Ottobre 1998 - Dicembre 2004

Lavoro o posizione ricoperti

Collaboratore esterno

Principali attività e responsabilità

Operatrice Museale, conduzione di visite guidate

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Museo della Terramara, via Parma, 1, 42028 Comune di Poviglio

Tipo di attività o settore

Area archeologica-museale

Date (da - a)

Aprile 1989 - Febbraio 1991

Lavoro o posizione ricoperti

Dipendente

Principali attività e responsabilità

Tecnico del Restauro, specializzata nel settore lapideo, stucchi e decorazione. Interventi di rilievo: Palazzo Vescovile Ferrara, scalone di rappresentanza affreschi e stucchi; lunetta affrescata Chiesa Castell'Arquato (PC); Palazzo Ducale Modena, sculture; Torre degli Spagnoli Carpi, ciclo di affreschi (MO).

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Clessidra, via Zanoni, 17 42027, Montecchio Emilia, Reggio Emilia

Tipo di attività o settore

Area tecnico-artistica

Istruzione e formazione

Date (da - a)	Novembre 1993- Giugno 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Filosofia indirizzo filosofico/antropologico (vecchio ordinamento)
Principali tematiche/competenza professionali ottenute	<p><u>area storica</u>: storia moderna e contemporanea;</p> <p><u>area sociologica</u>: biennializzazione sociologia della conoscenza, sociologia dell'educazione, sociologia;</p> <p><u>area filosofica</u>: storia della filosofia, filosofia morale, filosofia della scienza, filosofia della storia, ermeneutica filosofica, filosofia teoretica;</p> <p><u>area antropologica</u>: triennializzazione;</p> <p><u>area religiosa</u>: storia delle dottrine e istituzioni religiose;</p> <p><u>area pedagogica</u>: metodologia della ricerca didattica;</p> <p><u>lingua straniera</u>: corso di base lettura testi filosofici in lingua tedesca, greco, inglese;</p>
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli studi di Parma - Facoltà di Lettere e Filosofia
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	104/110
Date (da - a)	Giugno 1999 - Aprile 2000 (800 ore)
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di Alta Formazione
Principali tematiche/competenze professionali ottenute	<p><u>Corso di Formazione per la gestione museale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - modulo comunicazione, - modulo progettazione e valorizzazione area museale, - studio di fattibilità, - modulo gestione d'azienda: bussines plan, - modulo di lingua inglese, - metodologia per lo studio e valorizzazione del territorio, - modulo inerente la normativa italiana ed europea in materia di musei, -stage: Museo Archeologico Nazionale Parma, Museo Civico di Bologna, Museo della Terramara di Poviglio
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Cesvip, Regione Emilia-Romagna, IBC
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	97/100
Data (da - a)	Maggio 1988- Marzo 1989
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di Formazione
Principali tematiche/competenze professionali apprese	<p><u>Corso formazione tecnico del restauro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -modulo di storia dell'arte, -modulo delle principali tecniche del restauro, -carta del restauro, -modulo di chimica e principali composti utilizzati nel restauro scientifico, -stage in cantiere
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Ecipar-Regione Emilia Romagna, IBC
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Ottimo

Date (da - a)	settembre 1982 - luglio 1987									
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di maturità									
Principali tematiche/competenze professionali apprese	Formazione artistica									
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo Artistico "Gaetano Chierici" Reggio Emilia									
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	42/60									
Capacità e competenze professionali										
Madrelingua	Italiano									
Altra(e) lingua(e)	Inglese - Francese									
Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
<i>Livello europeo (*)</i>	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Lingua Inglese	A2	Livello base	A2	Livello base	A2	Livello base	A2	Livello base	A2	Livello base
Lingua Francese	B1	Livello autonomo	B1	Livello autonomo	B2	Livello autonomo	B2	Livello autonomo	B2	Livello autonomo
	<i>(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i>									
Capacità e competenze informatiche	Conoscenza dei programmi Word ed Excel. Alta capacità di navigazione e ricerca in Internet.									
Patente	Patente B									
Ulteriori informazioni	Su richiesta									
Allegati										

La sottoscritta è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.



Curriculum Vitae Europass

Inserire una fotografia (facoltativo, v. istruzioni)

Informazioni personali

Cognome(i)/Nome(i)

Ciuffi / Fausto

Indirizzo(i)

Via Murri 61/2 40137 Bologna Italia

Telefono(i)

051 344187

Mobile 340 3237454

Fax

E-mail

f.ciuffi@fastwebnet.it

Cittadinanza

italiana

Data di nascita

21/09/1957

Sesso

maschio

Occupazione desiderata/Settore professionale

**Facoltativo (v. istruzioni)
Istruzione**

Esperienza professionale

Date

Da gennaio 2005 →

Lavoro o posizione ricoperti

Direttore della Fondazione Villa Emma

Principali attività e responsabilità

- Ideazione delle piano di attività della Fondazione
- Supervisione e coordinamento della realizzazione del piano
- Coordinamento del comitato scientifico
- Ideazione e coordinamento delle attività di formazione e ricerca
- Gestione dei rapporti istituzionali
- Responsabilità dell' attuazione dei protocolli d'intesa

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Fondazione Villa Emma – Via San Rocco 19/a – 41015 Nonantola (Mo) - Italia

Tipo di attività o settore

Formazione - Ricerca storica - Produzione culturale

Date	Dall'anno accademico 1986-1987
Lavoro o posizione ricoperti	Titolare di cattedra per la classe A050 – Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria
Principali attività e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnamento delle materie scolastiche Lingua e letteratura italiana e Storia - Assolvimento degli adempimenti legislativi legati al ruolo - Coordinamento dei colleghi docenti su richiesta del dirigente scolastico
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Roma – Viale Trastevere 76/a
Tipo di attività o settore	Istruzione
Date	Dall'a.a. 2000 – 2001 all'a.a. 2006-2007
Lavoro o posizione ricoperti	Docente di "Laboratorio di didattica della storia"
Principali attività e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Docenza - Ruolo di Relatore nella realizzazione delle tesi di specializzazione
Nome e indirizzo del datore di lavoro	SSIS –Scuola Superiore per l'Istruzione Secondaria Università degli studi di Bologna
Date	Dal 1994 al 2004
Lavoro o posizione ricoperti	Comandato presso l'Istituto Storico per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Modena
Principali attività e responsabilità	Coordinatore delle attività di formazione
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Roma – Viale Trastevere 76/a
Tipo di attività o settore	Istruzione e formazione
Istruzione e formazione	
Date	1981-1982
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in storia
Principali tematiche/competenza professionali possedute	<ul style="list-style-type: none"> - Storia moderna e contemporanea - Metodologia di didattica della storia
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli studi di Bologna

Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Laurea																														
Date	1986																														
Titolo della qualifica rilasciata	Idoneità al ruolo bibliotecari, Settore Biblioteche Universitarie, Profilo Carriere direttive																														
Principali tematiche/competenze professionali possedute	<ul style="list-style-type: none"> - gestione di biblioteche specializzate - competenze bibliografiche e biblioteconomiche nel settore della storia moderna e contemporanea - gestione di pubblicazioni periodiche specializzate nelle discipline storiche e della didattica della storia 																														
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola superiore della Pubblica Amministrazione																														
Livello nella classifica nazionale o internazionale	Scuola di specializzazione post-laurea																														
Capacità e competenze personali																															
Madrelingua	italiano																														
Altra(e) lingua(e)																															
Autovalutazione <i>Livello europeo (*)</i>																															
Inglese	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Comprensione</th> <th colspan="4">Parlato</th> <th colspan="2">Scritto</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Ascolto</th> <th colspan="2">Lettura</th> <th colspan="2">Interazione orale</th> <th colspan="2">Produzione orale</th> <th colspan="2"></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>Livello elementare</td> </tr> </tbody> </table>	Comprensione				Parlato				Scritto		Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale				A1	Livello elementare								
Comprensione				Parlato				Scritto																							
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale																									
A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare																						
	(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue																														
Capacità e competenze sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Buone capacità di comunicazione sia orali che scritte in contesti di varia natura e con target diversi - Capacità di relazionarsi in contesti connotati per appartenenza anagrafica (adolescenti, anziani) o di interesse precipuo (insegnanti, volontari, ex-partigiani) 																														
Capacità e competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di coordinare gruppi di lavoro di studenti o docenti o formati da altre figure professionali sui temi affini alla mia preparazione specifica - Capacità di problem-solving in contesti di gruppo impegnati nell'ideazione di eventi, iniziative culturali, progetti di ricerca - Forte visione d'insieme nella progettazione culturale, e capacità di delineare e perseguire un progetto dall'ideazione alla valutazione dei risultati coordinando e guidando l'attività dei collaboratori 																														
Capacità e competenze informatiche	Conoscenza di base del pacchetto Office limitatamente ai programma Word e Excel																														
Capacità e competenze artistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione di sceneggiature per documentari - Conoscenza di buon livello della teoria e delle tecniche cinematografiche - Competenze nella fase di post-lavorazione dei materiali filmici 																														

Ulteriori informazioni

Ha progettato, organizzato e coordinato corsi, convegni e seminari a livello locale e nazionale; in particolare si segnalano:

- tre corsi residenziali, in collaborazione tra Insmli e Ministero della P. I., legati al piano di formazione nazionale "Progetto Novecento", svoltisi nel 1997 ad Arona (No), nel 1998 a Latina e nel 1999 a Cuneo;
- la Biennale della didattica "Insegnare storia per costruire memoria", Modena 2000;
- il Seminario europeo sui luoghi della memoria, Carpi 2003;
- il Convegno internazionale "Architetture della memoria. Costruire luoghi per ricordare", Carpi 2004.

Ha scritto articoli ed interventi sui temi della didattica della storia e della memoria per riviste e pubblicazioni di settore tra i quali:

- La memoria e i luoghi, in "Quaderno di storia contemporanea", n. 34, 2003.
- Valore formativo dei luoghi della memoria, in Daniele Novara (a cura di), Memoranda. Strumenti per il giorno della memoria, Edizioni La Meridiana, Molfetta (Ba), 2003.
- La costruzione del laboratorio di storia: riflessioni metodologiche, in Testimoni di storia. Memoria e insegnamento della storia contemporanea, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per lo sviluppo dell'Istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, Roma, 2004.
- Questo è un uomo. Parole e immagini di Primo Levi, in Gadi Luzzato Voghera, Ernesto Perillo (a cura di), Pensare e insegnare Auschwitz. Memorie, storie, apprendimenti, Franco Angeli, Milano, 2004.



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome(i)/Nome(i) **Gigli Marzia**
Indirizzo(i) Via Calvart, 65 – Bologna - Italia
Telefono(i) 0039051931574 Mobile
E-mail marzia.gigli@montesole.org
Data di nascita 25/10/1971

Esperienza professionale

Date **Giugno 2003 – 2009 (in corso)**
Lavoro o posizione ricoperti Funzionaria dipendente
Principali attività e responsabilità - Responsabile dell'area storico-educativa della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
- Responsabile relazioni internazionali e relazioni esterne
Nome e indirizzo del datore di lavoro Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole – Via San Martino, 25 – Marzabotto (BO)
Tipo di attività o settore Area educativa, area storica, area relazioni esterne
Date **Maggio 2003 – Settembre 2004**
Lavoro o posizione ricoperti Consulente esterna
Principali attività e responsabilità Progettazione e redazione dell'apparato didattico del corso triennale di storia "Ieri e Oggi" (comprensivo di guide per l'insegnante) per le scuole medie superiori.
Nome e indirizzo del datore di lavoro Casa editrice Cappelli - Bologna
Tipo di attività o settore Progettazione e redazione
Date **2003**
Lavoro o posizione ricoperti Consulente esterna
Principali attività e responsabilità Preparazione e coordinamento scientifico di laboratorio sulla *world history* come educazione alla multiculturalità e alla pace nell'ambito del convegno internazionale "*School history on the move: changes in the learning and teaching of history in the decade of educational reforms*" organizzato
Nome e indirizzo del datore di lavoro Associazione **Euroclio** (- Associazione europea degli insegnanti di storia)
www.euroclio.eu; 70 The Hague Zuid-Holland The Netherlands 2517AN
Tipo di attività o settore Progettazione storica ed educativa e gestione di gruppi

Date	2000 - 2002
Lavoro o posizione ricoperti	Consulente esterna
Principali attività e responsabilità	Ricercatrice/esperta presso l'IRRE - ER in un progetto di ricerca storica ed educativa sulla storia mondiale (<i>world history</i>) e sulla sua applicazione e valenza in campo didattico-educativo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	IRRE -ER - Bologna
Tipo di attività o settore	- progettazione e ricerca storica ed educativa - formazione insegnanti
Date	1998 - 2000
Lavoro o posizione ricoperti	Consulente esterna
Principali attività e responsabilità	Ricerca, documentazione storica, docenza/formazione e coordinamento laboratoriale in un percorso di aggiornamento avente per titolo "Le storie degli altri nel '900" organizzato dall'IRRSAE -ER.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	IRRE -ER - Bologna
Tipo di attività o settore	- progettazione e ricerca storica ed educativa - formazione insegnanti
Date	Settembre 1997- Gennaio 1998
Lavoro o posizione ricoperti	Consulente esterna
Principali attività e responsabilità	Consulenza storico-didattica, progettazione e produzione di testi pubblicati in M. L. Pozzi Lolli - D. Ragazzini, <i>Guida al nuovo esame di stato</i> , Loescher 1999.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Loescher - Bologna
Tipo di attività o settore	progettazione e ricerca storica ed educativa
Istruzione e formazione	
Date	Novembre 1997 - Giugno 1998
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di perfezionamento in discipline storiche
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Perfezionamento sulla storia del '900 e sulle sue implicazioni didattiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università di Bologna (DDSS della Facoltà di lettere e filosofia)
Date	Gennaio 1998
Titolo della qualifica rilasciata	pubblicazione di tre saggi su di un <i>Quaderno</i> di approfondimento de <i>I Viaggi di Erodoto</i> (rivista specializzata in didattica della storia, edita dalle Edizioni scolastiche Bruno Mondadori) dedicato alla <i>World history</i> . I tre articoli sono tratti dalla mia tesi di laurea <i>L'economia-mondo capitalistica: dalla storiografia alla didattica</i>

Principali tematiche/competenza professionali possedute	Storia, didattica																																																		
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Editrice Bruno Mondadori																																																		
Titolo della qualifica rilasciata	pubblicazione di tre saggi su di un <i>Quaderno</i> di approfondimento de <i>I Viaggi di Erodoto</i> (rivista specializzata in didattica della storia, edita dalle Edizioni scolastiche Bruno Mondadori) dedicato alla <i>World history</i> . I tre articoli sono tratti dalla mia tesi di laurea <i>L'economia-mondo capitalistica: dalla storiografia alla didattica</i>																																																		
Date	Gennaio 1998																																																		
Titolo della qualifica rilasciata	pubblicazione di tre saggi su di un <i>Quaderno</i> di approfondimento de <i>I Viaggi di Erodoto</i> (rivista di didattica della storia, edita dalle Edizioni scolastiche Bruno Mondadori) dedicato alla <i>World history</i> . I tre articoli sono tratti dalla mia tesi di laurea <i>L'economia-mondo capitalistica: dalla storiografia alla didattica</i>																																																		
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Storia, didattica																																																		
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Editrice Bruno Mondadori																																																		
Date	1996																																																		
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in storia indirizzo moderno																																																		
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Storia, didattica																																																		
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Facoltà di lettere e filosofia dell' Università degli studi di Bologna																																																		
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	110/110																																																		
Date	1990																																																		
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di maturità																																																		
Principali tematiche/competenze professionali apprese	Formazione linguistica																																																		
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo Scientifico Statale Copernico di Bologna																																																		
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	60/60																																																		
Madrelingua	Italiano																																																		
Autovalutazione <i>Livello europeo (*)</i>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Comprensione</th> <th colspan="4">Parlato</th> <th colspan="2">Scritto</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Ascolto</th> <th colspan="2">Lettura</th> <th colspan="2">Interazione orale</th> <th colspan="2">Produzione orale</th> <th colspan="2"></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> </tr> <tr> <td>B1</td><td>Livello intermedio</td> <td>A2</td><td>Livello basso</td> <td>A2</td><td>Livello basso</td> <td>A2</td><td>Livello basso</td> <td>A2</td><td>Livello basso</td> </tr> <tr> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>B2</td><td>Livello intermedio</td> <td>B2</td><td>Livello intermedio</td> <td>B1</td><td>Livello intermedio</td> </tr> </tbody> </table>	Comprensione				Parlato				Scritto		Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale				C2	Livello avanzato	B1	Livello intermedio	A2	Livello basso	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	B1	Livello intermedio														
Comprensione				Parlato				Scritto																																											
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale																																													
C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato																																										
B1	Livello intermedio	A2	Livello basso	A2	Livello basso	A2	Livello basso	A2	Livello basso																																										
C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	B1	Livello intermedio																																										
Lingua inglese																																																			
Lingua tedesca																																																			
Lingua spagnola																																																			
	(*) <i>Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i>																																																		

Capacità e competenze organizzative	1996 – 2003 Organizzazione eventi, congressi e seminari presso differenti agenzie di comunicazione e organizzazione eventi di Bologna
Capacità e competenze informatiche	Conoscenza dei programmi Office. Eccellente capacità di navigazione e ricerca in Internet a fini di ricerca storica ed educativa.
Patente	B



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Alessandro Criserà**
Indirizzo(i) Via Montelungo 6
I-40139 Bologna (Italia)
Telefono(i) 051 5275883
Fax 051 5275827
E-mail acrisera@regione.emilia-romagna.it
Cittadinanza italiana
Sesso Maschile

Esperienza professionale

Date 1987 - 2009
Lavoro o posizione ricoperti Dirigente presso il Servizio Comunicazione, Relazioni esterne e Cerimoniale dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
Principali attività e responsabilità Dal 2002 ad oggi è Dirigente responsabile dell'Area "Progettazione per lo sviluppo delle iniziative con l'Unione europea" con competenze assegnate relative a: Progettazione, sviluppo e coordinamento sulle politiche dell'Unione europea; Sviluppo dei rapporti con gli Organi dell'Unione europea, con le Rappresentanze dello Stato e delle Regioni con i Paesi europei; sviluppo della comunicazione in merito alle iniziative sul tema dell'Unione europea; inoltre ha progettato e curato le seguenti pubblicazioni: *Bollettino telematico sull'Euro*; *Notizie dall'Europa*; *I Diari dell'Europa*; *L'Europa per i Giovani*; *Conoscere l'Europa*; *Festa dell'Europa: Immagini e Colori*; *Youth for culture, dialogue, rights*.
Dal 01/01/2002 è inquadrato come Dirigente Professional presso il Servizio Comunicazione e Stampa del Consiglio regionale;
Da dicembre 2000 a novembre 2006 fa parte del gruppo di lavoro della Conferenza dei Presidenti su "Rapporti con l'UE e con il Parlamento europeo - CALRE- Relazioni internazionali, Rapporti con le Assemblee legislative esterne all'UE;
Dal 01/01/2001 è Responsabile dell'Ufficio Documentazione e Politiche comunitarie;
Dal 01/09/1998 alla fine della legislatura (maggio 2000) fa parte del Gruppo di lavoro "Coordinamento politico-tecnico sul rapporto fra Regioni e Province autonome con l'Unione europea e sulle attività internazionali" istituito presso la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali;
Dal 01/07/1998 al 31/12/2000 ricopre l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Politiche comunitarie;
Dal giugno 1997 al maggio 2000 fa parte del gruppo di studio sulla Questione meridionale istituito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali in collaborazione con il CNEL;
Dal 01/04/1997 al 30/09/1997 ricopre ad interim l'incarico di Responsabile dell'Ufficio "Commissione Sicurezza Sociale";
Dal 1996 è Referente per la Direzione Generale del Consiglio regionale per la costituzione dell'URP (Ufficio relazioni con il pubblico);
Dal 01/02/1996 al 31/08/1998 ricopre l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Atti e Resoconti del Consiglio regionale;

	<p>Dal 01/01/1993 al 31/01/1996 è assegnato al Servizio informativo del Consiglio regionale dove si occupa di editoria e pubblicazioni;</p> <p>Da maggio 1991 a dicembre 1992 è distaccato presso il Comitato regionale per il servizio radio-televisivo;</p> <p>Dal 12/11/1990 fino al 31/12/1992 è assegnato al "Servizio del Legislativo e delle Commissioni" del Consiglio regionale;</p> <p>In data 1/3/1990 è inquadrato in ruolo negli organici regionale con la qualifica di Dirigente, in seguito all'idoneità conseguita attraverso l'espletamento di un concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale da assegnare a "compiti inerenti la gestione del sistema di comunicazione della Regione attraverso la raccolta, redazione, diffusione e stampa delle informazioni"- titolo richiesto: iscrizione all'Ordine dei Giornalisti;</p> <p>Dal febbraio 1987 a marzo 1990 ricopre l'incarico di giornalista presso il Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna con funzioni di supporto e assistenza giornalistica al Presidente della Giunta.</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna V.le A. Moro 50, 40127 Bologna (Italia)
Tipo di attività o settore	Amministrazione Pubblica
Date	09/1982 - 1989
Lavoro o posizione ricoperti	Giornalista
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Paese Sera
Tipo di attività o settore	Quotidiano nazionale
Date	30/11/1984 - 07/09/1986
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore e quadro superiore
Principali attività e responsabilità	Direttore responsabile
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Retesette Reggio Calabria
Tipo di attività o settore	Emittente televisiva commerciale
Date	20/04/1983 - 20/05/1985
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore e quadro superiore
Principali attività e responsabilità	Direttore responsabile
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Radio Libera Alternativa S. Onofrio (CZ);
Tipo di attività o settore	Radio commerciale
Date	1985 - 1990
Lavoro o posizione ricoperti	Giornalista
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Calabria Reggio Calabria
Tipo di attività o settore	Mensile edito dal Consiglio regionale della Calabria
Date	1980 - 1984
Lavoro o posizione ricoperti	Giornalista
Principali attività e responsabilità	Corrispondente da Reggio Calabria all'edizione meridionale del quotidiano
Nome e indirizzo del datore di lavoro	L'Unità
Tipo di attività o settore	Quotidiano politico nazionale

Istruzione e formazione

Date
Titolo della qualifica rilasciata
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

2008 - 2009
Master in "Comunicazione istituzionale, Organizzazione e Servizi digitali"
Centro Italiano di Direzione aziendale, Roma

Date
Titolo della qualifica rilasciata
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

2008
Master in Diritto dell'Unione europea
Centro Italiano di Direzione aziendale, Roma

Date
Titolo della qualifica rilasciata
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

1985
Laurea in Filosofia
Università di Messina (Italia)
110/110

Date
Titolo della qualifica rilasciata
Principali tematiche/competenza professionali possedute

1994 - 2009
Corsi di aggiornamento

- Corso su "La Reingegnerizzazione dei Processi" organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione; 2006
- Corso "Tutor delle Relazioni europee" - Bruxelles, 2005
- Corso su "La Riforma del Titolo V parte II della Costituzione" organizzato da Regione Emilia-Romagna; 2002
- Corso Residenziale di Alta Formazione per la Dirigenza delle Assemblee regionali, Firenze; 2002
- Corso su "Applicazione dei requisiti della normativa UNI EN ISO" org. da Galgano & Associati; 2002
- Corso di lingua inglese; 2001
- Corso su "Iter legislativo" organizzato da Galgano & Associati; 2001
- Corso di formazione-aggiornamento per funzionari regionali organizzato dal CESAR ; 2001
- Corso su "Analisi dell'organizzazione" organizzato da Galgano & Associati ; 2000
- Corso su "Modalità di comunicazione circolare" organizzato da LABSER; 1998
- Seminario su "Logiche e principi della Qualità totale" organizzato da Galgano & Associati; 1997-1998
-
- Corso su "Riforme e governo locale" organizzato da Università di Bologna – Spisa; 1997
- Corso su "Microsoft word 6.0 per windows" organizzato da IDEM; 1996
- Corso su "Comunicazione pubblica e cultura del servizio" tenuto da Associazione Comunicazione pubblica; 1994

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiano

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione
Livello europeo (*)

Inglese

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare

Capacità e competenze sociali	Buone capacità di comunicazione e di relazione, sia nella conduzione ordinaria dei rapporti con le istituzioni europee e con le istituzioni locali impegnate nel settore educativo, sia nella gestione di incontri ed eventi pubblici rivolti ai giovani nei settori della cittadinanza europea e della partecipazione.
Capacità e competenze organizzative	<p>Buone competenze organizzative, espresse nell'organizzazione di progetti ed eventi istituzionali, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2007 e nel 2008 il coordinamento del Gruppo di lavoro, istituiti dalla Direzione generale dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, composti da 15 - 18 dipendenti regionali, per l'organizzazione della 3^a e della 4^a edizione del Meeting dei Giovani europei; • nel 2004 e 2005 la responsabilità del progetto comunitario INTERREG IIIC "Centurio" Italia-Romania promosso dall'AER (Assembly of European Regions); • nel 2003 la responsabilità ed il coordinamento del Progetto di Miglioramento su "Innovazioni Organizzative e Comunicazione" a cui prendono parte 24 dipendenti regionali.
Patente	B
Ulteriori informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dall'01/7/1982 è iscritto all'Ordine dei Giornalisti come Pubblicista. ▪ Dal 21/02/1996 è iscritto all'Ordine dei Giornalisti in qualità di Giornalista Professionista in seguito al conseguimento dell'abilitazione professionale.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	LUPPI MARZIA
Indirizzo	Via Bonasi, 1/N – 41012 CARPI (MO)
Telefono	338 1049823
Fax	059 688483
E-mail	marzia_luppi@libero.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	03/07/1957

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

DALL'OTTOBRE 2007 AD OGGI

Fondazione per il recupero e la valorizzazione dell'ex campo Fossoli

Via Giulio Rovighi, 57 – 41012 Carpi (MO)

Attività culturali

Direttrice

esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione

predisporre gli eventuali Regolamenti interni proponendoli all'approvazione del Consiglio della Fondazione

coordinare gli uffici e i servizi che fanno capo alla Fondazione

capo del personale dipendente della Fondazione

scegliere, sulla base degli indirizzi del Consiglio, gli esperti cui affidare incarichi di collaborazione nelle materie di competenze istituzionale

predisporre la stipula degli atti e dei contratti che si rendano necessari per l'esercizio delle attività istituzionali della Fondazione e di quelle ad essa connesse

svolgere compiti di proposta e di impulso in merito agli obiettivi e ai programmi di attività della Fondazione

coadiuvare il Presidente nella predisposizione del documento programmatico annuale, del bilancio previsionale annuale e pluriennale, del bilancio d'esercizio e della relazione sull'attività svolta

coordinandosi con il Comitato Scientifico, coadiuvare il Presidente nella predisposizione del documento programmatico triennale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione

svolgere ogni altra funzione affidatagli dal Presidente, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- DAL 2004 AL 2007 E DAL 2001 AL 2002**
- Istituto Storico per la Resistenza e la Società contemporanea di Modena
Via Ciro Menotti, 137 - Modena
- Privato a compartecipazione pubblica
Responsabile dell'attività didattica
- Progettazione del programma di formazione "Memoria della seconda guerra mondiale – Approccio comparato" con la Maison d'Izieu;
organizzazione di focus group sulle procedure europee per intraprendere un' azione Comenius e le tematiche specifiche della formazione
- Progettazione corso di formazione per insegnanti che hanno aderito al progetto "Un treno per Auschwitz": due incontri seminariali con esperti, 9 laboratori di cui 3 direttamente condotti
Conduzione dell' incontro di formazione rivolto all'associazione "Mnemos" che cura le visite al Museo al Deportato di Carpi e all'ex- Campo di Fossoli sulla metodologia la costruzione di materiali di lavoro per le visite guidate;
età dei discenti: tra i 25 e i 35 anni
- Progettazione, organizzazione, coordinamento del corso di formazione residenziale a Modena "Memoria della seconda guerra mondiale – approccio comparato Italia/Francia" (Azione Comenius)
- Insegnanti e operatori francesi di età compresa tra i 30 e i 50 anni
Seminario su "luoghi e itinerari di memoria", metodologia e materiali di lavoro
insegnanti di ogni ordine e grado di età compresa tra i 30 e i 50 anni
Organizzazione di presentazione di libri e coordinamento delle discussioni sulle tematiche affrontate;
insegnanti, studenti universitari, cittadini interessati alle tematiche di età compresa tra i 20 e i 60 anni
- Relazione tenuta al convegno "la Shoah in classe. Deportazione e genocidi tra passato e presente: percorsi per una cittadinanza consapevole"
insegnanti, operatori culturali di età compresa tra i 25 e i 40 anni
- Progettazione, organizzazione, produzione di materiale relativo alla giornata di formazione "Insegnare il confine orientale. La storia, le memorie";
Insegnanti, esuli istriano-dalmati, cittadini interessati di età compresa tra i 30 e i 70 anni
- Progettazione del convegno "Luoghi per la memoria. Luoghi per la storia", coordinamento della sessione di lavoro "Educare ai luoghi: il luogo di memoria come risorsa tra didattica, formazione e ricerca";
insegnanti, operatori culturali, addetti alla formazione, di età compresa tra i 30 e i 50 anni
- Progettazione, allestimento della mostra "Donne protagoniste. Cittadinanza e identità femminili a Carpi dal dopoguerra agli anni Settanta"
- Progettazione e allestimento della mostra "Immagini dal silenzio. La prima mostra nazionale dei lager nazisti attraverso l'Italia"
- Progettazione organizzazione del viaggio di formazione sui luoghi di memoria della seconda guerra mondiale nella zona francese occupata dall'Italia;
Docenti, operatori dei luoghi di memoria, responsabili della formazione di età compresa tra i 30 e i 50 anni
- Formazione degli operatori didattici del Museo della Resistenza di Montefiorino e progettazione dei laboratori per le scuole
- Organizzazione dell'incontro sul "confine orientale"
insegnanti e operatori culturali di età compresa tra i 25 e i 40 anni
- Organizzazione, coordinamento e introduzione all'incontro di aggiornamento su "Il cinema guarda la Resistenza"
Insegnanti e interessati di età compresa tra i 30 e i 60 anni

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- DAL 1986 AD OGGI**
- Istituto Tecnico Commerciale "A. Meucci"
Via dello Sport, 3 – 41012 Carpi (MO)
- Pubblica Istruzione
Professoressa di Lettere, Storia

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1999**
C.S.A. (Provveditorato agli studi di Modena)
Via Rainusso, 101 - Modena
Pubblico
Organizzazione del corso di aggiornamento " Il libro di testo: analisi per la scelta."
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1991**
Cooperativa C.S.R. - CENTRO STUDI E RICERCHE S.C.R.L. – C.so CAVOUR, 36 – 41100 MODENA
Archivio-Ricerca-Biblioteche
Socio-collaboratore per ricerche di carattere storico- insediativo sui Comuni di Traversatolo-(PR) e San Giovanni in Persiceto (BO)
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1987**
Comune di Carpi
C.so A. pio, 91 - Carpi
Pubblica Amministrazione
pubblicazione del volume *Carpi prima del centro storico: lo spazio della città fra '800 e '900*, Alinea, Firenze, 1987, in collaborazione con gli archh. Z. Corradini, E. Francia, V. Bianchi; in particolare, stesura del saggio *La città storica attraverso i fondi archivistici*
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1987**
Comune di Carpi
C.so A. pio, 91 - Carpi
Pubblica Amministrazione
Allestimento della mostra " Carpi prima del centro storico" , in collaborazione con gli archh. Corradini, Francia, Bianchi e con la partecipazione del Prof. Arch. M.G. Cusmano dell'Università di Firenze.
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1986**
Università degli Studi di Bologna
Via Zamboni - Bologna
Pubblico
collaborazione alle ricerche storiche per la pubblicazione del volume *Carpi*, a cura di F. Bocchi, *Atlante storico delle città italiane*, Emilia Romagna, Grafis, 1986
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1986**
Studio Architetti Associati MEGARON
Via Mazzini - Carpi
Regesto delle perizie dell'Agrimensore A. Cabassi conservate presso l'Archivio di Stato di Modena.
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- 1985**
Studio Architetti Associati MEGARON
Via Mazzini - Carpi
Privato
Regesto dei documenti dei fondi dei Periti Agrimensori, della Commissione d'Ornato e della Categoria 10 (lavori pubblici) conservati presso l'Archivio Storico comunale.
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
- 1985**
Comune di Pegognaga
Via Bonasi, 1/N – 41012 CARPI (MO)

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Pubblica Amministrazione
 Riordino di parte dell'archivio storico comunale di Pegognaga

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

1985
 Comune di Carpi
 C.so A. pio, 91 - Carpi
 Pubblica Amministrazione
 Incarico del Comune di Carpi di schedatura delle edizioni a stampa del secolo XVII conservate presso la biblioteca comunale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1983
 Università di Bologna
 Filosofia, Diritto, Storia
 Laurea in filosofia cum laude

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1985
 Università di Urbino - PG
 Filosofia, Diritto, Storia
 specializzazione, corso biennale, in storia presso l'Università di Urbino; tesi in storia moderna dal titolo " Il lavoro nelle carceri modenesi nel periodo austro-estense, relatore Prof. R. Molinelli.

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

1985
 scuola dell'Archivio di Stato di Modena.
 Diploma in Archivistica Paleografia e Diplomatica

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1985
 I.B.C. , I.C.C.U- Emilia Romagna.
 Archivistica
 partecipazione al corso di preparazione per censori di fondi antichi

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1986
 Soprintendenza per i beni archivistici delle Marche
 Archivistica
 partecipazione al corso " 1° corso di formazione sulla conservazione dei documenti d'archivio"

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1987
 Fondazione Cini di Venezia
 Storia
 partecipazione come borsista al seminario " I percorsi della storia"

- Date (da – a)

1998-1999
 Via Bonasi, 1/N – 41012 CARPI (MO)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- C.S.A. (Provveditorato agli studi di Modena)
Via Rainusso, 101 - Modena
Didattica
partecipazione alle attività di formazione dei docenti tutor
- Dall'1 al 6 ottobre 2006**
Maison d'Izieu. Memorial des enfants juifs exterminés
01300 Izieu -Dipartimento dell'Ain, Regione del Rodano-Alpi
Francia
- Didattica – Storia
Studio comparato Italia Francia della seconda guerra mondiale
Attestato di frequenza
- Dall'1 all'8 gennaio 2009**
Scuola Internazionale di Studi sulla Shoà
Yad Vashem
The Martyrs' and Heroes' Remembrance Authority
P.O.B. 3477
Jerusalem 91034 Israel
Storia - Didattica
Attestato di frequenza

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

FRANCESE

ECCELLENTE

BUONO

BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

ECCELLENTI ABILITÀ RELAZIONALI MATURATE NEL CONTESTO SCOLASTICO E NELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE PRIVATA. FORTE ORIENTAMENTO AL LAVORO DI EQUIPE.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

ECCELLENTI ABILITÀ DI COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

BUONA CONOSCENZA DEL PACCHETTO MICROSOFT OFFICE INTERNET E POSTA ELETTRONICA

PATENTE O PATENTI

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

La città storica attraverso i fondi archivistici, in AA.VV., Carpi prima del centro storico. Lo spazio della città fra '800 e '900, ALINEA editrice, Firenze, 1988

Monica Debbia, Marzia Luppi, Tutti salvi. La vicenda dei ragazzi ebrei di Villa Emma 1942-1943, Edizioni Artestampa, Modena, 2002

Il caso di Villa Emma: Nonantola 1942-1943, in Un itinerario della Memoria: educare attraverso i luoghi, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Roma 2004

FIRMA



Si rilascia il presente C.V. ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Maria Teresa Brancaccio**

Indirizzo(i) Goudsbloemstraat 181A
1015 JN Amsterdam
Paesi Bassi

Cellulare (31) 640842318

E-mail m.t.brancaccio@annefrank.nl

Cittadinanza italiana

Data di nascita 22/01/1960

Sesso Femminile

Occupazione

Dal 1/03/1997 Responsabile per le attività in Italia e altri Paesi europei del Dipartimento Internazionale, ANNE FRANK HOUSE (Amsterdam)

Funzioni principali:

Organizzazione di mostre itineranti, seminari, corsi di formazione per insegnanti sul tema della Seconda Guerra Mondiale, e la Shoah in Italia e in Euroropa.

-Coordinatore per l'Italia di progetti internazionali promossi dalla Anne Frank House.

Istruzione e formazione

Date 01/09/1995 - 01/06/2000

Titolo della qualifica rilasciata Dottore di ricerca

Principali tematiche/competenza professionali possedute Storia moderna e contemporanea

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Amsterdam School for Social Science Research (Istituto di ricerca Università di Amsterdam)

Date 01/09/1983 - 01/09/1984

Titolo della qualifica rilasciata Diplôme d'Etudes Approfondies

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Institut d'Edutes Politiques de Paris (France)

Date 01/09/1978 - 01/12/1982

Titolo della qualifica rilasciata Laurea in Scienze politiche indirizzo storico

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Istituto Universitario Orientale

Livello nella classificazione nazionale o internazionale Napoli

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)
 Altra(e) lingua(e)
 Autovalutazione
 Livello europeo (*)
Inglese
Francese
Neerlandese

Italiano

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato
C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato
B2	Utente autonomo	C2	Utente avanzato	B1	Utente autonomo	B1	Utente autonomo	A2	Utente base

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome(i)/Nome(i) **Paola Varesi**
Indirizzo(i) Strada agli Ospizi Civili n° 6, Parma, Italia
Telefono(i) 0521 - 233304 Mobile 333-3276881
Fax
E-mail negrivaresi@libero.it
Cittadinanza Italiana
Data di nascita 27 06 1963 a Parma
Sesso femminile

Esperienza professionale

Date	1997 – ad oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile direzione Museo
Principali attività e responsabilità	Direzione e coordinamento progettuale e operativo di tutte le attività del Museo Cervi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Alcide Cervi di Gattatico (Re)
Tipo di attività o settore	Settore museale e di ricerca storica con mansioni anche nella cura, conservazione e fruizione del patrimonio storico e documentario e nella definizione delle strategie di comunicazione storica e museale Ha curato e coordinato il progetto di allestimento del nuovo percorso del Museo Cervi inaugurato nel 2001; Ha curato la guida al Museo Cervi <i>"Il Museo Cervi fra storia e memoria"</i> e tutto il materiale promozionale del Museo.
Date	1995 - 1997
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore Istituto Alcide Cervi
Principali attività e responsabilità	Attività di ricerca, allestimento eventi espositivi, organizzazione di attività didattiche e di accoglienza museale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Alcide Cervi
Tipo di attività o settore	Settore museale e di ricerca storica
Date	1995
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea di Reggio Emilia (Istoreco)
Principali attività e responsabilità	Allestimento espositivo e cura della attività didattica nell'ambito della mostra "Ogni contrada è patria del ribelle" organizzata da Istoreco in collaborazione con Ist. Storico della resistenza di Parma e comune di Reggio Emilia
Tipo di attività o settore	Settore museale e di ricerca storica
Date	1994 – 1996 .

Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore.
Principali attività e responsabilità	Tutor, attività didattiche e di accoglienza
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Museo Palazzo Bossi Bocchi Parma. Fondazione Cassa di Risparmio di Parma
Tipo di attività o settore	Settore museale e di ricerca storica
Date	1994 - 1996
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile di redazione
Principali attività e responsabilità	Ideazione e realizzazione del periodico culturale "Il caffè del teatro", seguendo per un certo periodo le attività di cura redazionale e redazione articoli
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cooperativa di servizi per la cultura "Officina ..." in collaborazione con Teatro Stabile di Parma
Tipo di attività o settore	Attività giornalistica
Date	1992
Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatrice
Principali attività e responsabilità	Ricerca di archivio presso l'Archivio di Stato di Parma nell'ambito della mostra "Maria Luigia Donna e Sovrana. Una corte europea a Parma 1815 - 1847"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Parma
Tipo di attività o settore	Attività di ricerca di archivio
Date	1989 - 1990; 1990- 1991
Lavoro o posizione ricoperti	Attività di tutoring
Principali attività e responsabilità	Attività di tutoring per lingua e letteratura italiana a studenti di università straniere
Nome e indirizzo del datore di lavoro	European Business School
Tipo di attività o settore	Attività di insegnamento
Istruzione e formazione	
Date	1999 - 2009
Titolo della qualifica rilasciata	Frequenza di corsi di aggiornamento e specializzazione sulla gestione e la comunicazione museale
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Gestione e comunicazione museale; valorizzazione del patrimonio culturale; il ruolo sociale del museo e il museo come luogo della educazione permanente; il rapporto fra museo e pubblico; musei standard e qualità nella gestione e nella comunicazione; il regolamento del museo, dimensione giuridica e strategica. Musei e Europa
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Regione Emilia Romagna, Istituto per i beni artistici culturali e naturali; Provincia di Modena, Provincia di Reggio E. ; Laboratorio nazionale didattica della storia; Università di Torino, Cesvip
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	
Date	1999 - 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di formazione politica
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di formazione politica per giovani donne
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Emily in Italia sede di Reggio Emilia

Date	1991 – 1992																			
Titolo della qualifica rilasciata	Attività di ricerca																			
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Attività di ricerca presso l'Università degli studi di Parma in relazione al progetto CNR "Le teorie della narratività" con l'ausilio di strumenti informatici applicati a testi di letteratura francese e italiana																			
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Parma																			
Date	1989 - 1990																			
Titolo della qualifica rilasciata	Perfezionamento																			
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Perfezionamento in Teoria e Storia dei Generi Letterari																			
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Parma																			
Date	1988																			
Titolo della qualifica rilasciata	Premio "Fiorenzo Forti" Istituto di Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna Fac di Lettere e Filosofia per la migliore tesi di laurea in Italianistica a.a 1988/89																			
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Bologna																			
Date	1982 – 1988																			
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Lettere Moderne																			
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Studio e approfondimento dell'Italia contemporanea sotto il punto di vista storico, letterario, artistico e filosofico Storia romana Storia dell'Italia e dell'Europa medievale, moderna e contemporanea Letteratura italiana delle origini, medievale, moderna contemporanea Filologia romanza e italiana Teorie e analisi dei testi letterari contemporanei con particolare attenzione alla letteratura italiana e francese Storia dell'arte moderna e contemporanea Lingua e della letteratura latina																			
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Bologna Facoltà di Lettere e Filosofia																			
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	110/110 con lode																			
Date	A.s 1977 – a.s 1982																			
Titolo della qualifica rilasciata	Maturità Scientifica																			
Principali tematiche/competenza professionali possedute																				
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" Parma																			
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	60/60																			
Autovalutazione																				
<i>Livello europeo (*)</i>																				
Lingua Francese																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Comprensione</th> <th colspan="2">Parlato</th> <th rowspan="2">Scritto</th> </tr> <tr> <th>Ascolto</th> <th>Letture</th> <th>Interazione orale</th> <th>Produzione orale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>b₁</td> <td>Livello autonomo</td> <td>Livello autonomo</td> <td>Livello autonomo</td> <td>Livello autonomo</td> </tr> <tr> <td></td> <td>o</td> <td>o</td> <td>o</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Comprensione		Parlato		Scritto	Ascolto	Letture	Interazione orale	Produzione orale	b ₁	Livello autonomo	Livello autonomo	Livello autonomo	Livello autonomo		o	o	o	
Comprensione		Parlato		Scritto																
Ascolto	Letture	Interazione orale	Produzione orale																	
b ₁	Livello autonomo	Livello autonomo	Livello autonomo	Livello autonomo																
	o	o	o																	

Lingua IngleseLivello
baseLivello
baseLivello
baseLivello
base

Livello base

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali	<p>Dal 1995 ad oggi cura i rapporti di partnership con Arci N.A. Di Reggio Emilia nella realizzazione di progetti comuni presso la sede del Museo Cervi.</p> <p>Nello specifico i progetti co – promossi hanno riguardato lo sviluppo del volontariato, la cooperazione decentrata, percorsi di cittadinanza attiva e di difesa della memoria storica del territorio.</p> <p>Nel 2004 è eletta Consigliere di Circoscrizione presso il Quartiere Pablo di Parma. Segue durante il mandato con particolare attenzione i temi sociali e gli aspetti e i problemi connessi alla <u>multiculturalità</u>.</p> <p>Con mandato del Consiglio coordina la Prima Consulta realizzata sui temi sociali che ha coinvolto tutte le realtà attive nel sociale presenti sul territorio di competenza.</p> <p>E' iscritta all'Anpi di Parma e Reggio Emilia.</p> <p>E' parte attiva del Coordinamento femminile dell'Anpi di Reggio Emilia.</p> <p>Dal 1993 al 2006 è socio e poi membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di servizi per la cultura "Officina..." di Parma.</p>
Capacità e competenze organizzative	<p>Organizzazione di seminari, convegni, progetti di ricerca nell'ambito della attività lavorativa con particolare attenzione alle tematiche e problematiche della storia dell'Italia contemporanea e del secondo Novecento, della storia della Resistenza e della trasmissione della memoria</p> <p>Organizzazione di progetti su tematiche afferenti alla museologia, alla museografia, alla comunicazione museale</p> <p>Organizzazione di eventi espositivi, di attività didattiche, di eventi di intrattenimento culturale</p>
Capacità e competenze tecniche	
Capacità e competenze informatiche	Conoscenza e uso dei programmi Word ed Excel; capacità di navigazione in Internet.
Capacità e competenze artistiche	
Altre capacità e competenze	
Patente	Patente B
Ulteriori informazioni	I
Allegati	



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome/Nome

Vannini Morena

Indirizzo di Residenza

Via Isonzo, 4, 42049 Sant'Ilario d'Enza, Reggio Emilia

Telefono

348 7265908

E-mail

morena.vannini@tin.it, didattica@istitutocervi.it

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

3 Marzo 1968

Sesso

femminile

Occupazione desiderata/Settore professionale

Esperienza professionale

Date (da - a)

7 Dicembre 2004 - ad oggi

Lavoro o posizione ricoperti

Dipendente

Principali attività e responsabilità

Responsabile servizio didattico Istituto "Alcide Cervi" con mansione di organizzazione attività rivolta principalmente alla scuola e alla formazione del corpo docente con giornate di studio e aggiornamenti inerenti le tematiche di ricerca dell'Istituto. Organizzazione di iniziative a carattere didattico, progettazione di approfondimenti tematici per la scuole; mostre, iniziative a tema. Incontri e scambio con altri luoghi di memoria.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Istituto "Alcide Cervi" via Fratelli Cervi, 9, 42043 Gattatico Reggio Emilia

Tipo di attività o settore

Area didattico-museale

Date (da - a)

Ottobre 1998 - Dicembre 2004

Lavoro o posizione ricoperti

Collaboratore esterno

Principali attività e responsabilità

Operatrice Museale, conduzione di visite guidate

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Museo della Terramara, via Parma, 1, 42028 Comune di Poviglio

Tipo di attività o settore

Area archeologica-museale

Date (da - a)

Aprile 1989 - Febbraio 1991

Lavoro o posizione ricoperti

Dipendente

Principali attività e responsabilità

Tecnico del Restauro, specializzata nel settore lapideo, stucchi e decorazione. Interventi di rilievo: Palazzo Vescovile Ferrara, scalone di rappresentanza affreschi e stucchi; lunetta affrescata Chiesa Castell'Arquato (PC); Palazzo Ducale Modena, sculture; Torre degli Spagnoli Carpi, ciclo di affreschi (MO).

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Clessidra, via Zanoni, 17 42027, Montecchio Emilia, Reggio Emilia

Tipo di attività o settore

Area tecnico-artistica

Istruzione e formazione

Date (da - a)	Novembre 1993- Giugno 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Filosofia indirizzo filosofico/antropologico (vecchio ordinamento)
Principali tematiche/competenza professionali ottenute	<p><u>area storica</u>: storia moderna e contemporanea;</p> <p><u>area sociologica</u>: biennializzazione sociologia della conoscenza, sociologia dell'educazione, sociologia;</p> <p><u>area filosofica</u>: storia della filosofia, filosofia morale, filosofia della scienza, filosofia della storia, ermeneutica filosofica, filosofia teoretica;</p> <p><u>area antropologica</u>: triennializzazione;</p> <p><u>area religiosa</u>: storia delle dottrine e istituzioni religiose;</p> <p><u>area pedagogica</u>: metodologia della ricerca didattica;</p> <p><u>lingua straniera</u>: corso di base lettura testi filosofici in lingua tedesca, greco, inglese;</p>
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli studi di Parma - Facoltà di Lettere e Filosofia
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	104/110
Date (da - a)	Giugno 1999 - Aprile 2000 (800 ore)
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di Alta Formazione
Principali tematiche/competenze professionali ottenute	<p><u>Corso di Formazione per la gestione museale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - modulo comunicazione, - modulo progettazione e valorizzazione area museale, - studio di fattibilità, - modulo gestione d'azienda: bussines plan, - modulo di lingua inglese, - metodologia per lo studio e valorizzazione del territorio, - modulo inerente la normativa italiana ed europea in materia di musei, -stage: Museo Archeologico Nazionale Parma, Museo Civico di Bologna, Museo della Terramara di Poviglio
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Cesvip, Regione Emilia-Romagna, IBC
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	97/100
Data (da - a)	Maggio 1988- Marzo 1989
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di Formazione
Principali tematiche/competenze professionali apprese	<p><u>Corso formazione tecnico del restauro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -modulo di storia dell'arte, -modulo delle principali tecniche del restauro, -carta del restauro, -modulo di chimica e principali composti utilizzati nel restauro scientifico, -stage in cantiere
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Ecipar-Regione Emilia Romagna, IBC
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Ottimo

Date (da - a)	settembre 1982 - luglio 1987									
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di maturità									
Principali tematiche/competenze professionali apprese	Formazione artistica									
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo Artistico "Gaetano Chierici" Reggio Emilia									
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	42/60									
Capacità e competenze professionali										
Madrelingua	Italiano									
Altra(e) lingua(e)	Inglese - Francese									
Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
<i>Livello europeo (*)</i>	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Lingua Inglese	A2	Livello base	A2	Livello base	A2	Livello base	A2	Livello base	A2	Livello base
Lingua Francese	B1	Livello autonomo	B1	Livello autonomo	B2	Livello autonomo	B2	Livello autonomo	B2	Livello autonomo
	<i>(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i>									
Capacità e competenze informatiche	Conoscenza dei programmi Word ed Excel. Alta capacità di navigazione e ricerca in Internet.									
Patente	Patente B									
Ulteriori informazioni	Su richiesta									
Allegati										

La sottoscritta è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.



Curriculum Vitae Europass

Inserire una fotografia (facoltativo, v. istruzioni)

Informazioni personali

Cognome(i)/Nome(i)

Ciuffi / Fausto

Indirizzo(i)

Via Murri 61/2 40137 Bologna Italia

Telefono(i)

051 344187

Mobile 340 3237454

Fax

E-mail

f.ciuffi@fastwebnet.it

Cittadinanza

italiana

Data di nascita

21/09/1957

Sesso

maschio

Occupazione desiderata/Settore professionale

**Facoltativo (v. istruzioni)
Istruzione**

Esperienza professionale

Date

Da gennaio 2005 →

Lavoro o posizione ricoperti

Direttore della Fondazione Villa Emma

Principali attività e responsabilità

- Ideazione delle piano di attività della Fondazione
- Supervisione e coordinamento della realizzazione del piano
- Coordinamento del comitato scientifico
- Ideazione e coordinamento delle attività di formazione e ricerca
- Gestione dei rapporti istituzionali
- Responsabilità dell' attuazione dei protocolli d'intesa

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Fondazione Villa Emma – Via San Rocco 19/a – 41015 Nonantola (Mo) - Italia

Tipo di attività o settore

Formazione - Ricerca storica - Produzione culturale

Date	Dall'anno accademico 1986-1987
Lavoro o posizione ricoperti	Titolare di cattedra per la classe A050 – Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria
Principali attività e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnamento delle materie scolastiche Lingua e letteratura italiana e Storia - Assolvimento degli adempimenti legislativi legati al ruolo - Coordinamento dei colleghi docenti su richiesta del dirigente scolastico
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Roma – Viale Trastevere 76/a
Tipo di attività o settore	Istruzione
Date	Dall'a.a. 2000 – 2001 all'a.a. 2006-2007
Lavoro o posizione ricoperti	Docente di "Laboratorio di didattica della storia"
Principali attività e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Docenza - Ruolo di Relatore nella realizzazione delle tesi di specializzazione
Nome e indirizzo del datore di lavoro	SSIS –Scuola Superiore per l'Istruzione Secondaria Università degli studi di Bologna
Date	Dal 1994 al 2004
Lavoro o posizione ricoperti	Comandato presso l'Istituto Storico per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Modena
Principali attività e responsabilità	Coordinatore delle attività di formazione
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Roma – Viale Trastevere 76/a
Tipo di attività o settore	Istruzione e formazione
Istruzione e formazione	
Date	1981-1982
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in storia
Principali tematiche/competenza professionali possedute	<ul style="list-style-type: none"> - Storia moderna e contemporanea - Metodologia di didattica della storia
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli studi di Bologna

Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Laurea																														
Date	1986																														
Titolo della qualifica rilasciata	Idoneità al ruolo bibliotecari, Settore Biblioteche Universitarie, Profilo Carriere direttive																														
Principali tematiche/competenze professionali possedute	<ul style="list-style-type: none"> - gestione di biblioteche specializzate - competenze bibliografiche e biblioteconomiche nel settore della storia moderna e contemporanea - gestione di pubblicazioni periodiche specializzate nelle discipline storiche e della didattica della storia 																														
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola superiore della Pubblica Amministrazione																														
Livello nella classifica nazionale o internazionale	Scuola di specializzazione post-laurea																														
Capacità e competenze personali																															
Madrelingua	italiano																														
Altra(e) lingua(e)																															
Autovalutazione <i>Livello europeo (*)</i>																															
Inglese	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Comprensione</th> <th colspan="4">Parlato</th> <th colspan="2">Scritto</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Ascolto</th> <th colspan="2">Lettura</th> <th colspan="2">Interazione orale</th> <th colspan="2">Produzione orale</th> <th colspan="2"></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>Livello elementare</td> </tr> </tbody> </table>	Comprensione				Parlato				Scritto		Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale				A1	Livello elementare								
Comprensione				Parlato				Scritto																							
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale																									
A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare																						
	(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue																														
Capacità e competenze sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Buone capacità di comunicazione sia orali che scritte in contesti di varia natura e con target diversi - Capacità di relazionarsi in contesti connotati per appartenenza anagrafica (adolescenti, anziani) o di interesse precipuo (insegnanti, volontari, ex-partigiani) 																														
Capacità e competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di coordinare gruppi di lavoro di studenti o docenti o formati da altre figure professionali sui temi affini alla mia preparazione specifica - Capacità di problem-solving in contesti di gruppo impegnati nell'ideazione di eventi, iniziative culturali, progetti di ricerca - Forte visione d'insieme nella progettazione culturale, e capacità di delineare e perseguire un progetto dall'ideazione alla valutazione dei risultati coordinando e guidando l'attività dei collaboratori 																														
Capacità e competenze informatiche	Conoscenza di base del pacchetto Office limitatamente ai programma Word e Excel																														
Capacità e competenze artistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione di sceneggiature per documentari - Conoscenza di buon livello della teoria e delle tecniche cinematografiche - Competenze nella fase di post-lavorazione dei materiali filmici 																														

Ulteriori informazioni

Ha progettato, organizzato e coordinato corsi, convegni e seminari a livello locale e nazionale; in particolare si segnalano:

- tre corsi residenziali, in collaborazione tra Insmli e Ministero della P. I., legati al piano di formazione nazionale "Progetto Novecento", svoltisi nel 1997 ad Arona (No), nel 1998 a Latina e nel 1999 a Cuneo;
- la Biennale della didattica "Insegnare storia per costruire memoria", Modena 2000;
- il Seminario europeo sui luoghi della memoria, Carpi 2003;
- il Convegno internazionale "Architetture della memoria. Costruire luoghi per ricordare", Carpi 2004.

Ha scritto articoli ed interventi sui temi della didattica della storia e della memoria per riviste e pubblicazioni di settore tra i quali:

- La memoria e i luoghi, in "Quaderno di storia contemporanea", n. 34, 2003.
- Valore formativo dei luoghi della memoria, in Daniele Novara (a cura di), Memoranda. Strumenti per il giorno della memoria, Edizioni La Meridiana, Molfetta (Ba), 2003.
- La costruzione del laboratorio di storia: riflessioni metodologiche, in Testimoni di storia. Memoria e insegnamento della storia contemporanea, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per lo sviluppo dell'Istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, Roma, 2004.
- Questo è un uomo. Parole e immagini di Primo Levi, in Gadi Luzzato Voghera, Ernesto Perillo (a cura di), Pensare e insegnare Auschwitz. Memorie, storie, apprendimenti, Franco Angeli, Milano, 2004.



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome(i)/Nome(i) **Gigli Marzia**
Indirizzo(i) Via Calvart, 65 – Bologna - Italia
Telefono(i) 0039051931574 Mobile
E-mail marzia.gigli@montesole.org
Data di nascita 25/10/1971

Esperienza professionale

Date **Giugno 2003 – 2009 (in corso)**
Lavoro o posizione ricoperti Funzionaria dipendente
Principali attività e responsabilità - Responsabile dell'area storico-educativa della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
- Responsabile relazioni internazionali e relazioni esterne
Nome e indirizzo del datore di lavoro Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole – Via San Martino, 25 – Marzabotto (BO)
Tipo di attività o settore Area educativa, area storica, area relazioni esterne
Date **Maggio 2003 – Settembre 2004**
Lavoro o posizione ricoperti Consulente esterna
Principali attività e responsabilità Progettazione e redazione dell'apparato didattico del corso triennale di storia "Ieri e Oggi" (comprensivo di guide per l'insegnante) per le scuole medie superiori.
Nome e indirizzo del datore di lavoro Casa editrice Cappelli - Bologna
Tipo di attività o settore Progettazione e redazione
Date **2003**
Lavoro o posizione ricoperti Consulente esterna
Principali attività e responsabilità Preparazione e coordinamento scientifico di laboratorio sulla *world history* come educazione alla multiculturalità e alla pace nell'ambito del convegno internazionale "*School history on the move: changes in the learning and teaching of history in the decade of educational reforms*" organizzato
Nome e indirizzo del datore di lavoro Associazione **Euroclio** (- Associazione europea degli insegnanti di storia)
www.euroclio.eu; 70 The Hague Zuid-Holland The Netherlands 2517AN
Tipo di attività o settore Progettazione storica ed educativa e gestione di gruppi

Date	2000 - 2002
Lavoro o posizione ricoperti	Consulente esterna
Principali attività e responsabilità	Ricercatrice/esperta presso l'IRRE - ER in un progetto di ricerca storica ed educativa sulla storia mondiale (<i>world history</i>) e sulla sua applicazione e valenza in campo didattico-educativo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	IRRE -ER - Bologna
Tipo di attività o settore	- progettazione e ricerca storica ed educativa - formazione insegnanti
Date	1998 - 2000
Lavoro o posizione ricoperti	Consulente esterna
Principali attività e responsabilità	Ricerca, documentazione storica, docenza/formazione e coordinamento laboratoriale in un percorso di aggiornamento avente per titolo "Le storie degli altri nel '900" organizzato dall'IRRSAE -ER.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	IRRE -ER - Bologna
Tipo di attività o settore	- progettazione e ricerca storica ed educativa - formazione insegnanti
Date	Settembre 1997- Gennaio 1998
Lavoro o posizione ricoperti	Consulente esterna
Principali attività e responsabilità	Consulenza storico-didattica, progettazione e produzione di testi pubblicati in M. L. Pozzi Lolli - D. Ragazzini, <i>Guida al nuovo esame di stato</i> , Loescher 1999.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Loescher - Bologna
Tipo di attività o settore	progettazione e ricerca storica ed educativa
Istruzione e formazione	
Date	Novembre 1997 - Giugno 1998
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di perfezionamento in discipline storiche
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Perfezionamento sulla storia del '900 e sulle sue implicazioni didattiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università di Bologna (DDSS della Facoltà di lettere e filosofia)
Date	Gennaio 1998
Titolo della qualifica rilasciata	pubblicazione di tre saggi su di un <i>Quaderno</i> di approfondimento de <i>I Viaggi di Erodoto</i> (rivista specializzata in didattica della storia, edita dalle Edizioni scolastiche Bruno Mondadori) dedicato alla <i>World history</i> . I tre articoli sono tratti dalla mia tesi di laurea <i>L'economia-mondo capitalistica: dalla storiografia alla didattica</i>

Principali tematiche/competenza professionali possedute	Storia, didattica																																																		
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Editrice Bruno Mondadori																																																		
Titolo della qualifica rilasciata	pubblicazione di tre saggi su di un <i>Quaderno</i> di approfondimento de <i>I Viaggi di Erodoto</i> (rivista specializzata in didattica della storia, edita dalle Edizioni scolastiche Bruno Mondadori) dedicato alla <i>World history</i> . I tre articoli sono tratti dalla mia tesi di laurea <i>L'economia-mondo capitalistica: dalla storiografia alla didattica</i>																																																		
Date	Gennaio 1998																																																		
Titolo della qualifica rilasciata	pubblicazione di tre saggi su di un <i>Quaderno</i> di approfondimento de <i>I Viaggi di Erodoto</i> (rivista di didattica della storia, edita dalle Edizioni scolastiche Bruno Mondadori) dedicato alla <i>World history</i> . I tre articoli sono tratti dalla mia tesi di laurea <i>L'economia-mondo capitalistica: dalla storiografia alla didattica</i>																																																		
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Storia, didattica																																																		
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Editrice Bruno Mondadori																																																		
Date	1996																																																		
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in storia indirizzo moderno																																																		
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Storia, didattica																																																		
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Facoltà di lettere e filosofia dell' Università degli studi di Bologna																																																		
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	110/110																																																		
Date	1990																																																		
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di maturità																																																		
Principali tematiche/competenze professionali apprese	Formazione linguistica																																																		
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo Scientifico Statale Copernico di Bologna																																																		
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	60/60																																																		
Madrelingua	Italiano																																																		
Autovalutazione <i>Livello europeo</i> (*)	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Comprensione</th> <th colspan="4">Parlato</th> <th colspan="2">Scritto</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Ascolto</th> <th colspan="2">Lettura</th> <th colspan="2">Interazione orale</th> <th colspan="2">Produzione orale</th> <th colspan="2"></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> </tr> <tr> <td>B1</td><td>Livello intermedio</td> <td>A2</td><td>Livello basso</td> <td>A2</td><td>Livello basso</td> <td>A2</td><td>Livello basso</td> <td>A2</td><td>Livello basso</td> </tr> <tr> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>C2</td><td>Livello avanzato</td> <td>B2</td><td>Livello intermedio</td> <td>B2</td><td>Livello intermedio</td> <td>B1</td><td>Livello intermedio</td> </tr> </tbody> </table>	Comprensione				Parlato				Scritto		Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale				C2	Livello avanzato	B1	Livello intermedio	A2	Livello basso	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	B1	Livello intermedio														
Comprensione				Parlato				Scritto																																											
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale																																													
C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato																																										
B1	Livello intermedio	A2	Livello basso	A2	Livello basso	A2	Livello basso	A2	Livello basso																																										
C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	B1	Livello intermedio																																										
Lingua inglese																																																			
Lingua tedesca																																																			
Lingua spagnola																																																			

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze organizzative	1996 – 2003 Organizzazione eventi, congressi e seminari presso differenti agenzie di comunicazione e organizzazione eventi di Bologna
Capacità e competenze informatiche	Conoscenza dei programmi Office. Eccellente capacità di navigazione e ricerca in Internet a fini di ricerca storica ed educativa.
Patente	B



Progr. n. 167

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

109^ seduta della VIII Legislatura

Estratto dal resoconto integrale della seduta pomeridiana del 22 aprile 2008.

Presiede il vicepresidente dell'Assemblea legislativa Luigi Giuseppe Villani, indi la presidente Monica Donini.

Segretari: Enrico Aimi e Matteo Richetti.

* * * * *

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

- | | |
|--------------------------|----------------------------|
| 1) AIMI Enrico | 24) MAZZOTTI Mario |
| 2) BARBIERI Marco | 25) MONACO Carlo |
| 3) BARTOLINI Luca | 26) MONARI Marco |
| 4) BERETTA Nino | 27) MONTANARI Roberto |
| 5) BORGHI Gianluca | 28) MUZZARELLI Gian Carlo |
| 6) BORTOLAZZI Donatella | 29) NANNI Paolo |
| 7) BOSI Mauro | 30) NERVEGNA Antonio |
| 8) CARONNA Salvatore | 31) NOE' Silvia |
| 9) CORRADI Roberto | 32) PARMA Maurizio |
| 10) DELCHIAPPO Renato | 33) PERI Alfredo |
| 11) DONINI Monica | 34) PIRONI Massimo |
| 12) DRAGOTTO Giorgio | 35) PIVA Roberto |
| 13) ERCOLINI Gabriella | 36) RENZI Gioenzo |
| 14) ERRANI Vasco | 37) RICHETTI Matteo |
| 15) FIAMMENGHI Valdimiro | 38) RIVI Gian Luca |
| 16) FILIPPI Fabio | 39) SALOMONI Ubaldo |
| 17) FRANCESCONI Luigi | 40) SALSI Laura |
| 18) GARBI Roberto | 41) TAGLIANI Tiziano |
| 19) GUERRA Daniela | 42) VARANI Gianni |
| 20) LEONI Andrea | 43) VECCHI Alberto |
| 21) LUCCHI Paolo | 44) VILLANI Luigi Giuseppe |
| 22) MASELLA Leonardo | 45) ZANCA Paolo |
| 23) MAZZA Ugo | 46) ZOFFOLI Damiano |

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta i consiglieri Manfredini, Mezzetti.

Sono, inoltre, assenti l'assessore Delbono, il consigliere Lombardi.

Oggetto n. 3529: Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007. Conseguente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 7 aprile 2008, n. 92)

Progr. n. 167

Oggetto n. 3529: Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007. Conseguente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.
(Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 7 aprile 2008, n. 92)

Prot. n. 9668

L'Assemblea legislativa

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 92 del 7 aprile 2008, recante: "Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007. Conseguente variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008";

Visti, inoltre:

- l'art. 35 dello Statuto della Regione;
- la legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, ed in particolare l'articolo 4;
- la legge regionale n. 40 del 15 novembre 2001, ed in particolare l'art. 68;
- il regolamento interno del Consiglio regionale per l'amministrazione e la contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 393 del 30 luglio 2002, ed in particolare l'articolo 46;

Preso atto che la commissione assembleare "Bilancio Affari Generali ed Istituzionali" nella seduta del 15 aprile 2008 ha preso in esame la suddetta proposta dell'Ufficio di Presidenza, esprimendo sulla stessa parere favorevole, giusta nota prot. n. 8929 del 15 aprile 2008;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

- di approvare quanto proposto dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, con atto n. 92 del 7 aprile 2008, sopra citato e qui allegato per parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

GR/am



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Ufficio di Presidenza

PROPOSTA	68
PROTOCOLLO	8213
DELIBERA	92
LEGISLATURA	VIII

Questo giorno di **Lunedì 7 APRILE 2008** si è riunito nella residenza di viale Aldo Moro n. 50 l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

MONICA DONINI	Presidente
ENRICO AIMI	Consigliere-segretario
MATTEO RICHETTI	Consigliere-segretario
ROBERTO CORRADI	Questore
GIAN LUCA RIVI	Questore

Svolge le funzioni di segretario il Consigliere-segretario Matteo Richetti.

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007. Conseguente variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 (proposta 68)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto il bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 approvato con delibera assembleare n. 85 del 24 ottobre 2006;

Visto il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera assembleare n. 393 del 30 luglio 2002;

Vista la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 ed in particolare l'art. 68 "Autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale" ripreso dal Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, che sancisce l'autonomia finanziaria e contabile dell'Assemblea legislativa e dispone, alla lettera c) del comma III del medesimo articolo, che le entrate dell'Assemblea sono costituite, tra l'altro, anche dall'eventuale avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente e il comma XI che stabilisce che il rendiconto dell'Assemblea legislativa, predisposto dall'Ufficio di Presidenza, venga approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa;

Visti, altresì, l'art. 16 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che sancisce che "l'Ufficio di Presidenza in sede di bilancio di previsione e/o di assestamento di bilancio, delibera sull'impiego della somma costituente l'eventuale avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente e l'art. 46 "Rendiconto del Consiglio";

Vista la delibera assembleare n. 132 del 26 settembre 2007 "Variazione al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007" con la quale sono state recepite le variazioni di bilancio conseguenti alle maggiori entrate per € 1.783.988,79 dovute:

- al maggior avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario precedente, accertato nell'importo di € 1.733.050,92 a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2006 (delibera assembleare n. 124 del 25 luglio 2007);
- a sopravvenienze attive accertate per un importo di € 50.937,87;

Visto che gli storni di fondi da un capitolo all'altro, nell'ambito della stessa U.P.B., sono stati regolarmente deliberati dall'Ufficio di Presidenza;

Dato atto della trasmissione, da parte dei settori competenti, in data 18/03/2008, prot. n. 6497 e 20/03/2008, prot. 6825, degli elenchi da allegare al rendiconto, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla Legge regionale n. 5 del 22.01.1997, che all' art. 4 "Informazione al Consiglio regionale", comma 1 prevede che l'Ufficio di Presidenza trasmetta annualmente all'Assemblea legislativa regionale, in allegato al rendiconto:

a) l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio

dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea ha aderito;
b) l'elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'art. 2, comma 4, lettera a), b) e c) della stessa l.r. 5/1997;
c) l'elenco delle associazioni, Comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dall'indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;
d) l'elenco degli enti, associazioni od istituzioni cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 3, comma 3 l.r. 5/1997.

Vista la nota prot. 4260 del 25/02/2008 del Direttore generale dell'Assemblea legislativa con la quale, ai sensi dell'art. 91 del vigente Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità, comunica la consistenza inventariale dei beni durevoli dell'Assemblea legislativa regionale inventariati al 31/12/2007;

Considerato che, ai sensi dell'art. 60 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, i residui delle spese correnti non pagati entro due esercizi successivi a quello a cui si riferiscono si intendono perenti agli effetti amministrativi;

Richiamata la determinazione del Direttore generale n. 4 del 21 gennaio 2008 "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2007";

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con gli ordini di incasso;

Accertato che le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi;

Visto il rendiconto consuntivo delle operazioni di cassa poste in essere entro il termine dell'esercizio finanziario 2007 reso dal Tesoriere e ritenuto di approvarlo;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173 del 24/07/2007 recante: "Parziali modifiche ed integrazioni agli indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali approvati con deliberazione n. 45/2003";

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale – dott. Luigi Benedetti – in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo – dr.ssa Gloria Guicciardi – in merito alla regolarità contabile del presente atto;

A voti unanimi

D E L I B E R A

- a) di approvare il rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007, come configurato nel prospetto unito alla presente deliberazione quale parte integrante - allegato I - corredato della relativa relazione con le seguenti risultanze finali:

GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006	Euro	16.395.769,37
SOMME RISCOSE	Euro	38.734.441,84
SOMME PAGATE	Euro	38.459.330,16
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2007	Euro	16.670.881,05
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2007	Euro	16.670.881,05
RESIDUI ATTIVI	Euro	224.012,72
RESIDUI PASSIVI	Euro	10.889.260,74
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	<u>6.005.633,03</u>

- b) di apportare al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 le seguenti variazioni ai residui ed alla competenza, nonché agli stanziamenti di cassa, come configurato nel prospetto unito alla presente deliberazione quale parte integrante - allegato II (tenuto conto che in sede di bilancio di previsione il saldo finanziario presunto era stimato in Euro 2.370.500,00):

V A R I A Z I O N I

DESCRIZIONE	AI RESIDUI	ALLA COMPETENZA	AGLI STANZIAMENTI DI CASSA
PARTE ENTRATA			
Saldo finanziario proveniente dall'esercizio 2007		+3.635.133,03	
Giacenza di cassa al termine dell'esercizio			+2.626.544,68

DESCRIZIONE	AI RESIDUI	ALLA COMPETENZA	AGLI STANZIAMENTI DI CASSA
2007			
Entrate effettive	+ 41.195,85		+ 41.195,85
Contabilità speciali	- 74.786,83		- 74.786,83
	- 33.590,98	+3.635.133,03	+2.592.953,70
PARTE SPESA			
Spese correnti	- 965.320,65		- 965.320,65
Contabilità speciali	- 76.858,68		- 76.858,68
	- 1.042.179,33		- 1.042.179,33

- c) di stabilire che, con successivo proprio atto, si delibererà in merito alla variazione in aumento dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2007, quantificata in Euro 3.635.133,03, secondo quanto previsto all'art. 16 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità;
- d) di approvare il rendiconto consuntivo delle operazioni di cassa reso dal Tesoriere regionale relativo all'anno 2007;
- e) di trasmettere, inoltre, la presente delibera all'Assemblea legislativa regionale per l'approvazione.

Il Consigliere Segretario
Matteo Richetti

La Presidente
Monica Donini

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Ufficio di Presidenza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Direzione generale

PROPOSTA 68
PROTOCOLLO 8213
DELIBERA 92
LEGISLATURA VIII

Oggetto n. 3529
Prot. n. 8224 del 08/04/2008
Comm. ass.re refer. I Aime
Comm. ass.re consult.

Il Responsabile

Volpe

Questo giorno di **Lunedì 7 APRILE 2008** si è riunito nella residenza di viale Aldo Moro n. 50 l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

MONICA DONINI	Presidente
ENRICO AIMI	Consigliere-segretario
MATTEO RICHETTI	Consigliere-segretario
ROBERTO CORRADI	Questore
GIAN LUCA RIVI	Questore

Svolge le funzioni di segretario il Consigliere-segretario Matteo Richetti.

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007. Conseguente variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 (proposta 68)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto il bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 approvato con delibera assembleare n. 85 del 24 ottobre 2006;

Visto il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera assembleare n. 393 del 30 luglio 2002;

Vista la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 ed in particolare l'art. 68 "Autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale" ripreso dal Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, che sancisce l'autonomia finanziaria e contabile dell'Assemblea legislativa e dispone, alla lettera c) del comma III del medesimo articolo, che le entrate dell'Assemblea sono costituite, tra l'altro, anche dall'eventuale avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente e il comma XI che stabilisce che il rendiconto dell'Assemblea legislativa, predisposto dall'Ufficio di Presidenza, venga approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa;

Visti, altresì, l'art. 16 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che sancisce che "l'Ufficio di Presidenza in sede di bilancio di previsione e/o di assestamento di bilancio, delibera sull'impiego della somma costituente l'eventuale avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente e l'art. 46 "Rendiconto del Consiglio";

Vista la delibera assembleare n. 132 del 26 settembre 2007 "Variazione al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007" con la quale sono state recepite le variazioni di bilancio conseguenti alle maggiori entrate per € 1.783.988,79 dovute:

- al maggior avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario precedente, accertato nell'importo di € 1.733.050,92 a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2006 (delibera assembleare n. 124 del 25 luglio 2007);
- a sopravvenienze attive accertate per un importo di € 50.937,87;

Visto che gli storni di fondi da un capitolo all'altro, nell'ambito della stessa U.P.B., sono stati regolarmente deliberati dall'Ufficio di Presidenza;

Dato atto della trasmissione, da parte dei settori competenti, in data 18/03/2008, prot. n. 6497 e 20/03/2008, prot. 6825, degli elenchi da allegare al rendiconto, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla Legge regionale n. 5 del 22.01.1997, che all'art. 4 "Informazione al Consiglio regionale", comma 1 prevede che l'Ufficio di Presidenza trasmetta annualmente all'Assemblea legislativa regionale, in allegato al rendiconto:

a) l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio

dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea ha aderito;
b) l'elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'art. 2, comma 4, lettera a), b) e c) della stessa l.r. 5/1997;
c) l'elenco delle associazioni, Comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dall'indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;
d) l'elenco degli enti, associazioni od istituzioni cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 3, comma 3 l.r. 5/1997.

Vista la nota prot. 4260 del 25/02/2008 del Direttore generale dell'Assemblea legislativa con la quale, ai sensi dell'art. 91 del vigente Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità, comunica la consistenza inventariale dei beni durevoli dell'Assemblea legislativa regionale inventariati al 31/12/2007;

Considerato che, ai sensi dell'art. 60 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, i residui delle spese correnti non pagati entro due esercizi successivi a quello a cui si riferiscono si intendono perenti agli effetti amministrativi;

Richiamata la determinazione del Direttore generale n. 4 del 21 gennaio 2008 "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2007";

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con gli ordini di incasso;

Accertato che le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi;

Visto il rendiconto consuntivo delle operazioni di cassa poste in essere entro il termine dell'esercizio finanziario 2007 reso dal Tesoriere e ritenuto di approvarlo;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173 del 24/07/2007 recante: "Parziali modifiche ed integrazioni agli indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali approvati con deliberazione n. 45/2003";

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale – dott. Luigi Benedetti – in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo – dr.ssa Gloria Guicciardi – in merito alla regolarità contabile del presente atto;

A voti unanimi

D E L I B E R A

- a) di approvare il rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007, come configurato nel prospetto unito alla presente deliberazione quale parte integrante - allegato I - corredato della relativa relazione con le seguenti risultanze finali:

GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006	Euro	16.395.769,37
SOMME RISCOSSE	Euro	38.734.441,84
SOMME PAGATE	Euro	38.459.330,16
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2007	Euro	16.670.881,05

GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2007	Euro	16.670.881,05
RESIDUI ATTIVI	Euro	224.012,72
RESIDUI PASSIVI	Euro	10.889.260,74
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	<u>6.005.633,03</u>

- b) di apportare al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 le seguenti variazioni ai residui ed alla competenza, nonché agli stanziamenti di cassa, come configurato nel prospetto unito alla presente deliberazione quale parte integrante - allegato II (tenuto conto che in sede di bilancio di previsione il saldo finanziario presunto era stimato in Euro 2.370.500,00):

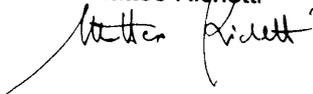
V A R I A Z I O N I

DESCRIZIONE	AI RESIDUI	ALLA COMPETENZA	AGLI STANZIAMENTI DI CASSA
PARTE ENTRATA			
Saldo finanziario proveniente dall'esercizio 2007		+3.635.133,03	
Giacenza di cassa al termine dell'esercizio			+2.626.544,68

DESCRIZIONE	AI RESIDUI	ALLA COMPETENZA	AGLI STANZIAMENTI DI CASSA
2007			
Entrate effettive	+ 41.195,85		+ 41.195,85
Contabilità speciali	- 74.786,83		- 74.786,83
	- 33.590,98	+3.635.133,03	+2.592.953,70
PARTE SPESA			
Spese correnti	- 965.320,65		- 965.320,65
Contabilità speciali	- 76.858,68		- 76.858,68
	- 1.042.179,33		- 1.042.179,33

- c) di stabilire che, con successivo proprio atto, si delibererà in merito alla variazione in aumento dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2007, quantificata in Euro 3.635.133,03, secondo quanto previsto all'art. 16 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità;
- d) di approvare il rendiconto consuntivo delle operazioni di cassa reso dal Tesoriere regionale relativo all'anno 2007;
- e) di trasmettere, inoltre, la presente delibera all'Assemblea legislativa regionale per l'approvazione.

Il Consigliere Segretario
Matteo Ricchetti



La Presidente
Monica Donini




REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visto: per copia conforme
all'originale per gli usi
consentiti dalla legge.

Bologna, 28/04/08

Il Direttore Generale
Dr. Luigi Bonaccini



NOTA TECNICA AL CONSUNTIVO 2007

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 prevedeva un totale stanziato di Euro 37.197.255,00 (U.P.B. 1 "Spese per il funzionamento dell'Assemblea Legislativa Regionale") così ripartito nell'ambito dell'allegato al bilancio di previsione (v. tab. 1):

Tab. 1 – Bilancio di previsione suddiviso per funzioni. Anno 2007.

FUNZ.	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Attività Organi assembleari in carica e oneri derivanti da precedenti legislature	€ 20.273.800,00
2	Relazioni istituzionali	€ 1.611.500,00
3	Logistica	€ 3.544.268,00
4	Sistemi informatici	€ 710.000,00
5	Documentazione	€ 424.168,00
6	Comunicazione e Informazione	€ 2.172.466,00
7	Personale	€ 7.291.500,00
8	Consulenze, alternanze scuola-lavoro, tirocini formativi ecc.	€ 648.941,00
0	Fondo di riserva per spese obbligatorie ed impreviste - sopravvenienze passive - residui passivi perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori	€ 520.612,00
	TOTALE	€ 37.197.255,00

Nel corso dell'esercizio finanziario 2007 si sono apportate variazioni in aumento al bilancio di previsione per l'importo complessivo di Euro 1.783.988,79, portando il totale assestato a Euro 38.981.243,79 (delibere assembleari n. 124 del 25 luglio 2007 e n. 132 del 26 settembre 2007).

Tale variazione in aumento è dipesa essenzialmente da due fattori:

- a) il maggior avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario precedente, accertato a seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo 2006 in € 5.070.748,54, stimato in sede di bilancio di previsione 2007 in € 3.337.697,62, che ha dato luogo, pertanto, ad una maggiore entrata di € 1.733.050,92;
- b) maggiori entrate che si sono verificate nel corso dell'anno 2007, per complessivi € 50.937,87;

Le maggiori entrate sono state destinate dall'Ufficio di Presidenza come segue (v. tab. 2):

Tab. 2 – Assegnazione delle maggiori entrate per funzione. Anno 2007.

Funzione 1	Attività organi assembleari in carica e oneri derivanti da precedenti legislature	€ 485.873,29
Funzione 6	Comunicazione e informazione	€ 141.258,54
Funzione 0	Quota parte avanzo di amministrazione e maggiori entrate da destinare	€ 1.156.856,96
Totale		€ 1.783.988,79

Tab. 3 – Serie storica dello stanziamento assestato. Anni 2000-2007.

Stanziamento assestato	
anno	importo
2007	€ 38.981.243,79
2006	€ 37.878.498,26
2005	€ 36.554.867,51
2004	€ 32.555.048,69
2003	€ 29.615.485,51
2002	€ 27.967.723,72
2001	€ 24.158.717,53
2000	€ 23.849.566,43

Lo stanziamento totale destinato alla spesa corrente per l'esercizio finanziario 2007 è stato oggetto di programmazione delle attività (piani programma approvati con atto dell'Ufficio di Presidenza n. 277 del 19 dicembre 2006 e successive integrazioni) che sono state assegnate ai Responsabili delle strutture dell'Assemblea legislativa con diversi atti del Direttore generale, tenuto conto delle modifiche intervenute in corso d'anno nell'assetto organizzativo e del conferimento degli incarichi dirigenziali:

Tab. 4 – Programmazione attività-2007.

Stanziamenti per la realizzazione di iniziative contenute nei programmi delle	36.517.831,01	93,68%
-------------------------------------------------------------------------------	---------------	--------

strutture assembleari		
Stanziamenti a copertura di spese rimesse alle decisioni programmatiche degli organi istituzionali	2.463.412,78	6,32%
Totale	€ 38.981.243,79	100,00%

Tab. 5 – Serie storica delle somme impegnate e capacità di spesa. Anni 2000-2007.

Totale somme impegnate			
anno	impegnato	stanziamento assestato	%
2007	€ 33.979.081,95	€ 38.981.243,79	87,17%
2006	€ 33.770.002,62	€ 37.878.498,26	89,15%
2005	€ 33.485.364,83	€ 36.554.867,51	91,60%
2004	€ 30.300.682,35	€ 32.555.048,69	93,08%
2003	€ 28.511.417,74	€ 29.615.485,51	96,27%
2002	€ 26.905.117,09	€ 27.967.723,72	96,20%
2001	€ 23.318.932,13	€ 24.158.717,53	96,52%
2000	€ 22.777.617,60	€ 23.849.566,43	95,51%

Se in termini percentuali (impegnato nel 2007: 87,17%, nel 2006: 89,15%, nel 2005: 91,60%, nel 2004: 93,08%) continua una flessione, già evidenziata nel 2005 e nel 2006, in termini assoluti occorre considerare che la capacità di spesa è comunque in aumento, essendo passata da € 30.300.682,35 del 2004, ad € 33.485.364,83 del 2005, ad € 33.770.002,62 del 2006, ad € 33.979.081,95 del 2007 pur in presenza di strutture organiche sostanzialmente inalterate nelle dimensioni quantitative negli anni presi a raffronto.

Tab. 6 – Capacità di spesa su stanziamenti riferiti a programmi e stanziamenti riferiti a copertura di spese subordinate a ulteriori decisioni. Anno 2007.

impegni su stanziamenti riferiti a programmi			impegni su stanziamenti riferiti a copertura di spese non programmate e subordinate a ulteriori decisioni		
impegnato	assestato	%	impegnato	assestato	%
€ 33.446.137,03	€ 36.517.831,01	91,59%	€ 532.944,92	€ 2.463.412,78	21,63%

La differenza non impegnata fra assestato e impegnato del 12,83%, pari a Euro 5.002.161,84, costituisce economia di competenza sugli stanziamenti delle spese correnti (dettaglio delle economie nell'**allegato A**).

Tab. 7 – Valori assoluti e percentuali delle economie sulle due categorie di stanziamenti. Anno 2007.

	Valore assoluto	Valore %
Economie su stanziamenti riferiti a programmi	3.071.693,98	8,41%
Economie su stanziamenti riferiti a copertura di spese non programmate e subordinate a ulteriori decisioni	1.930.467,86	78,37%
Totale economie (1)	5.002.161,84	12,83%

Nota 1: il valore delle economie 2005 è risultato percentualmente dell' 8,40%, 2006 del 10,85%

E' da evidenziare che, per quanto attiene alle economie di competenza, il 21,26% (€ 1.063.324,97) è dato dal mancato utilizzo del budget di spesa per il personale assegnato alle strutture speciali nell'esercizio 2006 (art. 9 - L.R. 43/01).

Per quanto riguarda la parte Entrata si rileva che nel corso dell'esercizio 2007 sono state apportate variazioni agli stanziamenti di entrata per € 50.937,87, per sopravvenienze attive; inoltre sono state accertate ulteriori entrate per un totale complessivo annuo pari ad € 193.703,28 dovute principalmente:

- agli interessi attivi maturati sul conto corrente di Tesoreria;
- a rimborsi diversi.

Per il dettaglio, si veda l'**allegato Be B1**.

Sul totale generale del bilancio, comprensivo delle Contabilità speciali, la somma algebrica delle economie di competenza di € 5.195.865,12 (€ 5.692.335,12 economie parte spesa - € 496.470,00 parte entrata) contribuisce alla formazione dell'**avanzo di amministrazione**, che, insieme alle insussistenze pari a € 420.267,67 (€ 420.269,67 parte spesa - € 2,00 parte entrata) ed ai residui perenti pari a € 389.500,24, complessivamente è di € **6.005.633,03** (per raffronto con gli anni precedenti v. **allegati C.1 e C.2**).

Le insussistenze (€ 420.267,67) sono somme che vengono eliminate contabilmente al termine degli esercizi successivi a quello dell'assunzione dell'impegno e/o dell'accertamento, in quanto il proprio iter amministrativo si è già concluso con una minore spesa e/o una minore entrata, mentre i residui passivi perenti (€ 389.500,24) sono somme impegnate, conservate a residuo per due anni e non pagate.

I pagamenti sulle spese correnti al 31 dicembre 2007, pari a € 23.804.508,05 rappresentano il 70,06% dell'impegnato (anno precedente 68,55%). (**allegato D** - prospetto dimostrativo dell'andamento della spesa e dei pagamenti distinti per funzione).

I residui passivi da riportare sul bilancio 2008 ammontano complessivamente a € 10.889.260,74 e più precisamente, come riportato in **allegato E**:

- € 10.174.573,90 relativi a spese correnti anno 2007;
- € 614.754,48 relativi a spese correnti anno 2006;
- € 99.932,36 relativi a contabilità speciali anno 2007;

Alla data del 21 marzo 2008 risulta pagata in conto residui la somma di € 1.352.169,71, pari al 12,42 % dei residui passivi riportati sull'esercizio 2008.

ALLEGATO A

FUNZIONE 4 - SISTEMI INFORMATICI				
2	Sviluppo sistema informatico	€ 39.093,42	€ 215.000,00	18,18%
	Altro	€ 10.000,00	€ 495.000,00	2,02%
totale		€ 49.093,42	€ 710.000,00	6,91%

FUNZIONE 5 - DOCUMENTAZIONE				
2	Documentazione degli uffici	€ 18.442,90	€ 74.000,00	24,92%
4	Banche dati	€ 15.354,01	€ 60.000,00	25,59%
5	Spese per la conservazione della documentazione	€ 35.168,00	€ 35.168,00	100,00%
	Altro	€ 16.633,14	€ 255.000,00	6,52%
totale		€ 85.598,05	€ 424.168,00	20,18%

FUNZIONE 6 - COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE				
1	Spese per l'acquisizione delle informazioni	€ 23.240,00	€ 300.000,00	7,75%
3	Spese per le iniziative di informazione dell'attività dell'Assemblea Legislativa Regionale	€ 38.476,14	€ 1.126.500,00	3,42%
4	Iniziative varie di comunicazione	€ 122.032,14	€ 230.000,00	53,06%
5	Spese per monitoraggio, pianificazione e valutazione del settore radiotelevisivo (Co.Re.Com)	€ 99.303,00	€ 321.000,00	30,94%
7	Esercizio di funzioni delegate al Co.Re.Com. dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni	€ 83.142,57	€ 223.724,54	37,16%
	Altro	€ 8.888,62	€ 89.800,00	9,90%
totale		€ 375.082,47	€ 2.291.024,54	16,37%

FUNZIONE 7 - PERSONALE				
9	Spese di vestiario	€ 20.000,00	€ 35.000,00	57,14%
10	Spese per la formazione, lo sviluppo professionale dei dipendenti e promozione delle pari opportunità	€ 39.546,13	€ 100.000,00	39,55%
13	Rapporti di collaborazione coordinata e contributiva	€ 44.428,08	€ 254.428,20	17,46%
	Altro	€ 11.936,38	€ 6.920.347,80	0,17%
totale		€ 115.910,59	€ 7.309.776,00	1,59%

FUNZIONE 8 - CONSULENZE, ALTERNANZE SCUOLA-LAVORO, TIROCINI FORMATIVI, ECC.				
1	Spese inerenti l'attivazione di tirocini formativi, di iniziative di alternanza scuola-lavoro e dottorati di ricerca	€ 200.506,49	€ 301.807,00	66,44%
2	Consulenze prestate da Enti e privati, studi e ricerche per le attività delle strutture comuni e delle strutture speciali monocratiche	€ 34.147,27	€ 349.358,00	9,77%
	Altro	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
totale		€ 234.653,76	€ 651.165,00	36,04%

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2007 - PRINCIPALI ECONOMIE

capitolo	denominazione	economia	stanziamento asestato	%
----------	---------------	----------	--------------------------	---

**FUNZIONE 1 - ATTIVITA' ORGANI ASSEMBLEARI IN CARICA E ONERI DERIVANTI DA PRECEDENTI
LEGISLATURE**

1	Indennità di carica dei Consiglieri regionali	€ 106.000,00	€ 4.789.000,00	2,22%
2	Indennità di funzione al Presidente dell'Assemblea Legislativa regionale, ai componenti l'Ufficio di Presidenza, ai Presidenti e Vice Presidenti Commissioni, ai Capigruppo	€ 33.500,00	€ 611.500,00	5,48%
3	Rimborsi spese ai Consiglieri regionali	€ 64.939,76	€ 2.323.400,00	2,80%
4	Assicurazioni Consiglieri regionali e spese legali	€ 28.223,93	€ 200.000,00	14,11%
8	Indennità, rimborsi spese e trattamento di missione del Co.Re.Com.	€ 60.000,00	€ 500.000,00	12,00%
12	Formazione	€ 25.192,76	€ 30.000,00	83,98%
13	Indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali	€ 649.711,56	€ 741.000,00	87,68%
14	Corresponsione degli assegni vitalizi	€ 159.262,92	€ 4.070.000,00	3,91%
16	Attivazione della Consulta di Garanzia Statutaria	€ 100.000,00	€ 100.000,00	100,00%
17	Spese per il personale assegnato alle strutture speciali, di cui all'art. 7 lett. A) l.r. 43/01	€ 755.570,33	€ 1.930.221,87	39,14%
18	Spese per il personale assegnato alle strutture speciali, di cui all'art. 8 l.r. 43/01	€ 319.481,64	€ 2.455.604,58	13,01%
	Altro	€ 32.044,00	€ 3.225.599,84	0,99%
totale		€ 2.333.926,90	€ 20.976.326,29	11,13%

FUNZIONE 2 - RELAZIONI ISTITUZIONALI

6	Iniziative culturali, pubblicazioni, manifestazioni, ecc.	€ 36.684,35	€ 600.000,00	6,11%
7	Organizzazione di convegni, indagini conoscitive, ecc.	€ 157.019,30	€ 247.000,00	63,57%
11	Spese per lo sviluppo delle relazioni dell'Assemblea Legislativa Regionale e degli Organi Assembleari	€ 119.524,76	€ 250.000,00	47,81%
	Altro	€ 29.135,27	€ 519.000,00	5,61%
totale		€ 342.363,68	€ 1.616.000,00	21,19%

FUNZIONE 3 - LOGISTICA

1	Locali ed impianti: fitti, pulizie, manutenzioni, oneri vari, ecc.	€ 51.309,90	€ 1.603.000,00	3,20%
2	Servizio di vigilanza	€ 30.000,00	€ 550.000,00	5,45%
3	Arredo: acquisti, noleggi, manutenzioni e assicurazioni	€ 42.960,00	€ 132.000,00	32,55%
5	Servizi di riproduzione e di deregistrazione	€ 32.788,72	€ 334.768,00	9,79%
7	Servizio di facchinaggio	€ 25.000,00	€ 130.000,00	19,23%
	Altro	€ 4.500,00	€ 834.500,00	0,54%
totale		€ 186.558,62	€ 3.584.268,00	5,20%

ALLEGATO A

FUNZIONE O				
1	Fondo di riserva per spese obbligatorie ed impreviste	€ 118.883,42	€ 118.883,42	100,00%
5	Quota parte avanzo di amministrazione e maggiori entrate da destinare	€ 1.156.856,96	€ 1.156.856,96	100,00%
	Altro	€ 3.233,97	€ 142.775,58	2,27%
	totale	€ 1.278.974,35	€ 1.418.515,96	90,16%
	totali	€ 5.002.161,84	€ 38.981.243,79	12,83%

CONTO CONSUNTIVO 2007 - ENTRATE EFFETTIVE

variazioni agli stanziamenti in aumento					
i.p.b.	fun zio ne	cap itol o	descrizione	importo	note
2	0	5	Sopravvenienze attive	€ 50.937,87	Entrate derivanti da sponsorizzazioni ottenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento per il convegno "Comunicare le città d'arte: Economia e cultura, media e tecnologie, svoltosi a Ferrara il 29 settembre 2006, organizzato dal Co.re.com; interessi attivi relativi al IV trimestre 2006 derivanti dalla gestione del conto di Tesoreria dell'Assemblea legislativa, ecc.
totale variazioni in aumento				€ 50.937,87	

maggiori entrate accertate	€ 255.742,68	principalmente per ulteriori interessi sul conto di Tesoreria dell'Assemblea Legislativa e a rimborsi diversi
minori entrate accertate	€ 62.039,40	principalmente per contributi obbligatori e facoltativi sulle indennità dei Consiglieri regionali in carica
toale maggiori accertamenti di entrate effettive	€ 193.703,28	

ALLEGATO B1 - dettaglio interessi

SITUAZIONE INTERESSI ANNO 2005			SITUAZIONE INTERESSI ANNO 2006			SITUAZIONE INTERESSI ANNO 2007		
Periodo	Tassi lordi applicati **	Interessi netti su c/c di tesoreria trimestrali	Periodo	Tassi lordi applicati **	Interessi netti su c/c di tesoreria trimestrali	Periodo	Tassi lordi applicati **	Interessi netti su c/c di tesoreria trimestrali
01/01/2005-31/01/2005	2,177%		01/01/2006-31/01/2006	2,542%		01/01/2007-31/01/2007	3,799%	
01/02/2005-28/02/2005	2,169%	€ 58.954,14	01/02/2006-28/02/2006	2,625%	€ 125.833,34	01/02/2007-28/02/2007	3,864%	€ 199.115,63
01/03/2005-31/03/2005	2,166%		01/03/2006-31/03/2006	2,747%		01/03/2007-31/03/2007	3,938%	
01/04/2005-30/04/2005	2,169%		01/04/2006-30/04/2006	2,829%		01/04/2007-30/04/2007	4,021%	
01/05/2005-31/05/2005	2,156%	€ 91.972,03	01/05/2006-31/05/2006	2,922%	€ 136.342,55	01/05/2007-31/05/2007	4,118%	€ 193.003,29
01/06/2005-30/06/2005	2,142%		01/06/2006-30/06/2006	3,015%		01/06/2007-30/06/2007	4,200%	
01/07/2005-31/07/2005	2,147%		01/07/2006-31/07/2006	3,136%		01/07/2007-31/07/2007	4,267%	
01/08/2005-31/08/2005	2,162%	€ 94.197,65	01/08/2006-31/08/2006	3,262%	€ 151.725,35	01/08/2007-31/08/2007	4,565%	€ 213.443,55
01/09/2005-30/09/2005	2,166%		01/09/2006-30/09/2006	3,367%		01/09/2007-30/09/2007	4,802%	
01/10/2005-31/10/2005	2,219%		01/10/2006-31/10/2006	3,537%		01/10/2007-31/10/2007	4,769%	
01/11/2005-30/11/2005	2,374%	€ 54.923,50	01/11/2006-30/11/2006	3,641%	€ 97.063,69	01/11/2007-30/11/2007	4,686%	€ 152.276,58
01/12/2005-31/12/2005	2,506%		01/12/2006-31/12/2006	3,726%		01/12/2007-31/12/2007	4,927%	
Totale		€ 300.047,32	Totale		€ 510.964,93	Totale		€ 757.839,05

NOTE

Giacenza di cassa iniziale anno 2005	13.589.271,86	Giacenza di cassa iniziale anno 2006	15.201.524,30	Giacenza di cassa iniziale anno 2007	16.395.769,37
1 assegnazione Giunta 13/04/2005	20.554.372,07	1 assegnazione Giunta 07/03/2006	21.108.933,00	1 assegnazione Giunta 05/02/2007	21.030.792,00
2 assegnazione Giunta 15/07/2005	5.895.385,00	2 assegnazione Giunta 25/07/2006	5.651.429,50	2 assegnazione Giunta 27/06/2007	5.690.499,38
3 assegnazione Giunta 21/12/2005	2.895.385,00	3 assegnazione Giunta 20/12/2006	5.651.429,50	3 assegnazione Giunta 18/12/2007	5.690.500,00
Pagamenti al 31/12/2005	37.222.803,43	Pagamenti al 31/12/2006	37.058.922,13	Pagamenti al 31/12/2007	38.459.330,16
Riscossioni al 31/12/2005 (senza assegnazioni)	9.489.913,80	Riscossioni al 31/12/2006 (senza assegnazioni)	5.841.375,20	Riscossioni al 31/12/2007 (senza assegnazioni)	6.322.650,46
Giacenza di cassa finale anno 2005	15.201.524,30	Giacenza di cassa finale anno 2006	16.395.769,37	Giacenza di cassa finale anno 2007	16.670.881,05

ALLEGATO B1 - dettaglio interessi

**** Note: Ai sensi della nuova Convenzione di tesoreria (art. 13 lettera a) "Il tasso creditore riconosciuto sulle giacenze è pari all'Euribor 3 mesi base 365, media mese, spread 0,00.**

Allegato C.1

ANNO	STANZIATO SPESE CORRENTI	IMPEGNATO	%	AVANZO	PAGATO	%	RESIDUI SU COMPETENZA	%
1998	L. 39.845.345,000	L. 38.462.379,244	96,53	L. 3.898.769,433	L. 30.616.351,025	79,60	L. 7.846.028,219	20,40
1999	L. 40.302.500,000	L. 38.912.785,533	96,55	L. 2.491.004,781	L. 30.507.833,906	78,40	L. 8.404.951,627	21,60
2000	L. 46.179.200,000	L. 44.103.617,621	95,51	L. 3.064.521,238	L. 28.968.517,075	65,68	L. 15.135.100,546	34,32
2001	L. 46.777.800,000	L. 45.151.748,723	96,52	L. 1.176.975,72	L. 35.901.219,443	79,51	L. 9.250.529,280	20,49
2002	€ 27.967.723,72	€ 26.905.117,09	96,20	€ 1.620.360,49	€ 18.009,073,34	66,94	€ 8.896,043,75	33,06
2003	€ 29.615.486,51	€ 28.511.417,74	96,27	€ 1.621.788,28	€ 19.388.097,76	68,00	€ 9.123.319,98	32,00
2004	€ 32.555.048,69	€ 30.300.682,35	93,08	€ 2.982.005,44	€ 20.308.988,38	67,02	€ 9.991.693,97	32,98
2005	€ 36.554.867,51	€ 33.485.364,83	91,60	€ 3.916.175,60	€ 23.223.551,58	69,35	€ 10.261.813,25	30,65
2006	€ 37.878.498,26	€ 33.770.002,62	89,15	€ 5.070.748,54	€ 23.149.748,69	68,55	€ 10.620.255,93	31,45
2007	€ 38.981.243,79	€ 33.979.081,95	87,17	€ 6.005.633,03	€ 23.804.508,05	70,06	€ 10.174.573,90	29,94

RAFFRONTO RENDICONTI ASSEMBLEA LEGISLATIVA - RISULTANZE FINALI

ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007	
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2004 (+)	€ 13.989.271,86	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2005 (+)	€ 15.201.524,30	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006 (+)	€ 16.395.769,37
SOMME RISCOSE (+)	€ 38.835.055,87	SOMME RISCOSE (+)	€ 38.253.167,20	SOMME RISCOSE (+)	€ 38.734.441,84
SOMME PAGATE (-)	€ 37.222.803,43	SOMME PAGATE (-)	€ 37.058.922,13	SOMME PAGATE (-)	€ 38.459.330,16
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2005	€ 15.201.524,30	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006	€ 16.395.769,37	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006	€ 16.670.881,05
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2005 (+)	€ 15.201.524,30	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006 (+)	€ 16.395.769,37	GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006 (+)	€ 16.670.881,05
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 179.625,92	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 160.471,31	RESIDUI ATTIVI (+)	€ 224.012,72
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 11.464.974,62	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 11.485.492,14	RESIDUI PASSIVI (-)	€ 10.889.260,74
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.916.175,60	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 5.070.748,54	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 6.005.633,03

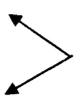
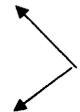


economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 3.431.547,78	economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 4.112.326,89	economie da competenza (differenza fra stanziato meno impegnato e stanziato meno accertato)	€ 5.195.865,12
perenzioni (residui 2003 eliminati)	€ 364.136,03	perenzioni (residui 2004 eliminati)	€ 636.945,74	perenzioni (residui 2005 eliminati)	€ 389.500,24
insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 120.491,79	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 321.475,91	insussistenze (somme per le quali non sussiste più il diritto/l'obbligo a riscuotere /a pagare)	€ 420.267,67
TOTALE	€ 3.916.175,60	TOTALE	€ 5.070.748,54	TOTALE	€ 6.005.633,03

CONTO CONSUNTIVO 2007 - PROSPETTO PER FUNZIONI

funzione	denominazione	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	impegnato	%	pagato	%
1	attività organi assembleari in carica e oneri derivanti da precedenti legislature	€ 20.273.800,00	€ 20.976.326,29	€ 18.642.399,39	88,87%	€ 16.364.888,07	87,78%
2	relazioni istituzionali	€ 1.611.500,00	€ 1.616.000,00	€ 1.273.636,32	78,81%	€ 466.143,97	36,60%
3	logistica	€ 3.544.268,00	€ 3.584.268,00	€ 3.397.709,38	94,80%	€ 2.454.662,09	72,24%
4	sistemi informatici	€ 710.000,00	€ 710.000,00	€ 660.906,58	93,09%	€ 406.191,74	61,46%
5	documentazione	€ 424.168,00	€ 424.168,00	€ 338.569,95	79,82%	€ 222.863,00	65,82%
6	comunicazione e informazione	€ 2.172.466,00	€ 2.291.024,54	€ 1.915.942,07	83,63%	€ 1.112.527,51	58,07%
7	personale	€ 7.291.500,00	€ 7.309.776,00	€ 7.193.865,41	98,41%	€ 2.363.837,37	32,86%
8	consulenze, alternanze scuola-lavoro, tirocini formativi, ecc.	€ 648.941,00	€ 651.165,00	€ 416.511,24	63,96%	€ 277.582,98	66,64%
0		€ 520.612,00	€ 1.418.515,96	€ 139.541,61	9,84%	€ 135.811,32	97,33%
	totali	€ 37.197.255,00	€ 38.981.243,79	€ 33.979.081,95	87,17%	€ 23.804.508,05	70,06%

RAFFRONTO RESIDUI PASSIVI ASSEMBLEA LEGISLATIVA - RISULTANZE FINALI

ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007	
Residui passivi al 31/12/2005	€ 11.464.974,62	Residui passivi al 31/12/2006	€ 11.485.492,14	Residui passivi al 31/12/2007	€ 10.889.260,74
					
derivanti da esercizi precedenti	€ 964.102,81	derivanti da esercizi precedenti	€ 561.859,68	derivanti da esercizi precedenti	€ 614.754,48
					
Spese correnti	€ 964.101,66	Spese correnti	€ 561.477,20	Spese correnti	€ 614.754,48
Partite di giro	€ 1,15	Partite di giro	€ 382,48	Partite di giro	€ 0,00
					
derivanti dall'esercizio 2005	€ 10.500.871,81	derivanti dall'esercizio 2006	€ 10.923.632,46	derivanti dall'esercizio 2007	€ 10.274.506,26
					
Spese correnti	€ 10.261.813,25	Spese correnti	€ 10.620.255,93	Spese correnti	€ 10.174.573,90
Partite di giro	€ 239.058,56	Partite di giro	€ 303.376,53	Partite di giro	€ 99.932,36

**RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ANNO 2007**

ALLEGATO I

PARTE USCITA

U.P.B.	Descrizione	Stanziamen- ti Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Ribortare	Impegni	Minori Residui e Economie	
1.1.01	ATT.ORG.ASS. CAR.E ONER.PR.LEG	RS: 2666664,68 CP: 20976326,29 CS: 23642990,97 T:		2441422,71 16364888,07 18806310,78	2441422,71 16364888,07 18806310,78	49523,51 2277511,32 2327034,83	2490946,22 18642399,39 21133345,61	171929,23 3789,23 2333926,90	INS: PER:
1.1.02	RELAZIONI ISTITUZIONALI	RS: 721953,27 CP: 1616000,00 CS: 2334191,28 T:		438553,89 466143,97 904697,86	438553,89 466143,97 904697,86	217736,54 807492,35 1025228,89	656290,43 1273636,32 1929926,75	24944,53 40718,31 342363,68	INS: PER:
1.1.03	LOGISTICA	RS: 973106,26 CP: 3584268,00 CS: 4528067,00 T:		778979,54 2454662,09 3233641,63	778979,54 2454662,09 3233641,63	49947,65 943047,29 992994,94	828927,19 3397709,38 4226636,57	129388,68 14790,39 186558,62	INS: PER:
1.1.04	SISTEMI INFORMATICI	RS: 210700,02 CP: 710000,00 CS: 908538,07 T:		191561,41 406191,74 597753,15	191561,41 406191,74 597753,15	1860,00 254714,84 256574,84	193421,41 660906,58 854327,99	17278,61 49093,42	INS: PER:
1.1.05	DOCUMENTAZIONE	RS: 156836,51 CP: 424168,00 CS: 579600,94 T:		141601,46 222863,00 364464,46	141601,46 222863,00 364464,46	643,48 115706,95 116350,43	142244,94 338569,95 480814,89	12202,65 2388,92 85598,05	INS: PER:
1.1.06	COMUNICAZIONE E INFORMAZIONI	RS: 700342,55 CP: 2291024,54 CS: 2990231,66 T:		632333,59 1112527,51 1744861,10	632333,59 1112527,51 1744861,10	8173,38 803414,56 811587,94	640506,97 1915942,07 2556449,04	35942,24 23893,34 375082,47	INS: PER:
1.1.07	PERSONALE	RS: 5588915,74 CP: 7309776,00 CS: 11788892,44 T:		4981446,94 2363837,37 7345284,31	4981446,94 2363837,37 7345284,31	286869,92 4830028,04 5116887,96	5268316,86 7193865,41 12462182,27	17330,64 303268,24 115910,59	INS: PER:
1.1.08	CONSUL.,ALT.SCUOLA-LAV,TIR.FOR	RS: 140870,60 CP: 651165,00 CS: 792035,60 T:		128969,09 277582,98 406552,07	128969,09 277582,98 406552,07	138928,26 138928,26	128969,09 416511,24 545480,33	11249,70 651,81 234653,76	INS: PER:

Riepilogo Generale Entrate

	Stanziamen- ti Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Riscossione		Residui da Riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL: TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECE: DENTE	5070740,54						
GIACENZA DI CASSA PRESUNTA AL: L'INIZIO DELL'ESERCIZIO	16395769,37		16395769,37	16395769,37			
Tot.TIT. 1 ENTRATE EFFETTIVE	RS: 154070,52 CP: 33910495,25 CS: 34064573,77 T:		RS: 70457,42 CP: 33967100,26 CS: 34037557,68 T:	RS: 70457,42 CP: 33967100,26 CS: 34037557,68 T:	RS: 83619,10 CP: 137090,27 CS: 220717,37 T:	RS: 154076,52 CP: 34104190,53 CS: 34258275,05 T:	RS: 2,00-INS: CP: 193703,28 CS: T:
Tot.TIT. 2 CONTABILITA' SPECI ALI	RS: 6392,79 CP: 5383960,00 CS: 5390352,79 T:		RS: 4764,89 CP: 4692119,27 CS: 4696884,16 T:	RS: 4764,89 CP: 4692119,27 CS: 4696884,16 T:	RS: 1627,90 CP: 1667,45 CS: 3295,35 T:	RS: 6392,79 CP: 4693786,72 CS: 4700179,51 T:	RS: CP: 690173,20 CS: T:
TOTALE GENERALE ENTRATE	RS: 160471,31 CP: 44365203,79 CS: 55850695,93 T:		RS: 75222,31 CP: 38659219,53 CS: 55130211,21 T:	RS: 75222,31 CP: 38659219,53 CS: 55130211,21 T:	RS: 85247,00 CP: 138765,72 CS: 224012,72 T:	RS: 160469,31 CP: 38797905,25 CS: 38958454,56 T:	RS: 2,00-INS: CP: 496470,00 CS: T:

Riepilogo Generale Uscite

	Stanziamen- ti Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti		Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
Tot.TIT. 1 SPESE CORRENTI	RS: 11181733,13 RS: CP: 38981243,79 CS: 49005407,42 T:		RS: 9757212,13 CP: 23804508,05 CS: 33561720,18 T:	RS: 9757212,13 CP: 23804508,05 CS: 33561720,18 T:	RS: 614754,48 CP: 10174573,90 CS: 10789320,30 T:	RS: 10371966,61 CP: 33979081,95 CS: 44351048,56 T:	RS: 420266,20 INS: CP: 389500,24 PER: CS: 5002161,84 T:
Tot.TIT. 2 CONTABILITA' SPECI ALI	RS: 303759,01 CP: 5383960,00 CS: 5687718,53 T:		RS: 303755,62 CP: 4593854,36 CS: 4897609,98 T:	RS: 303755,62 CP: 4593854,36 CS: 4897609,98 T:	RS: 99932,36 CS: 99932,36 T:	RS: 303755,62 CP: 4693786,72 CS: 4997542,34 T:	RS: 3,29 INS: CP: 690173,28 CS: T:
TOTALE GENERALE USCITE	RS: 11485492,14 RS: CP: 44365203,79 CS: 54683125,95 T:		RS: 10060967,75 CP: 28398362,41 CS: 38459330,16 T:	RS: 10060967,75 CP: 28398362,41 CS: 38459330,16 T:	RS: 614754,48 CP: 10274506,26 CS: 10889260,74 T:	RS: 10675722,23 CP: 38672868,67 CS: 49348590,90 T:	RS: 420269,67 INS: CP: 389500,24 PER: CS: 5692335,12 T:

Capit.:	Stanziamen- Rif- Tesoriere:	Residui da	Maggiori o Minori:
Cd.St.: Descrizione	Definitivi Sv: Riscossione Riscossioni:	Riportare	Entrate
GIACENZA DI CASSA PRESUNTA AL:			
INIZIO DELL'ESERCIZIO	16395769,37	16395769,37	16395769,37
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL:			
TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECE-			
DENTE	5070748,54		

TITOLO 1 ENTRATE EFFETTIVE
 U.P.B. 1.1 QUOTA BIL.REG.COMP.ASS.LEG.REG
 Funzione 1.1.00

Capit.:	Stanziamen	Rif:	Tesoriere	Riscossioni	Residui da	Maggiori o Minori
Cd.St.: Descrizione	Definitivi	Sv	Riscossione	Riscossioni	Riportare	Entrate
Rif. 0100010						
QUOTA DEL BILANCIO REGIONALE						
DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA						
LEGISLATIVA REGIONALE						
0100010:QUOTA DEL BILANCIO RE:RS:						
REGIONALE DI COMPETENZA:CP:	32411791,38		32411791,38	32411791,38		
DELL'ASSEMBLEA LEGIS:CS:	32411791,38		32411791,38	32411791,38		32411791,38
LA TIVA REGIONALE :T:						32411791,38
Tot.rif. 0100010	RS:					
	CP: 32411791,38		32411791,38	32411791,38		
	CS: 32411791,38		32411791,38	32411791,38		32411791,38
	T:					
Rif. 0100020						
ASSEGNAZIONI DELL'AUTORITA' P:						
ER LE GARANZIE NELLE COMUNICA:						
ZIONI ESERCIZIO FUNZIONI DELE:						
0100020:ASSEGNAZIONI DELL'AUT:RS:	68721,37				68721,37	
AUTORITA' PER LE GARANZI:CP:	82466,00				82465,64	68721,37
E NELLE COMUNICAZIONI:CS:	151187,37				151187,01	82465,64
ESERCIZIO FUNZIONI D:T:						0,36-
ELEG. CORECOM					151187,01	151187,01
Tot.rif. 0100020	RS:	68721,37			68721,37	
	CP: 82466,00				82465,64	68721,37
	CS: 151187,37				151187,01	82465,64
	T:					0,36-
Tot. Funz. 1.1.00	RS:	68721,37			68721,37	
	CP: 32494257,38	32411791,38	32411791,38	32411791,38	82465,64	32494257,02
	CS: 32562978,75	32411791,38	32411791,38	32411791,38	151187,01	32562978,39
	T:					0,36-
Tot.U.P.B. 1.1	RS:	68721,37			68721,37	
	CP: 32494257,38	32411791,38	32411791,38	32411791,38	82465,64	32494257,02
	CS: 32562978,75	32411791,38	32411791,38	32411791,38	151187,01	32562978,39
	T:					0,36-

TITOLO 1 ENTRATE EFFETTIVE
 U.P.B. 1.2 ENTRATE PROPRIE
 Funzione 1.2.00

Capit.:	Stanziam. Definitivi	Rif. Sv	Tesoriere Riscossione	Riscossioni	Residui da Riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
Rif. 0200010							
INTERESSI ATTIVI							
0200010:INTERESSI ATTIVI	RS: 52318,44		52318,44	52318,44		52318,44	
	CP: 400000,00		611019,62	611019,62		611019,62	211019,62
	CS: 452318,44		663338,06	663338,06			
	T:					663338,06	
Tot.rif. 0200010	RS: 52318,44		52318,44	52318,44		52318,44	
	CP: 400000,00		611019,62	611019,62		611019,62	211019,62
	CS: 452318,44		663338,06	663338,06			
	T:					663338,06	
Rif. 0200020							
FITTI ATTIVI							
0200020:FITTI ATTIVI	RS:						
	CP: 8800,00						8800,00-
	CS: 8800,00						
	T:						
Tot.rif. 0200020	RS:						
	CP: 8800,00						8800,00-
	CS: 8800,00						
	T:						
Rif. 0200030							
ENTRATE DERIVANTI DA CONVENZIONI PER DIFESA CIVICA							
0200030:ENTRATE DERIVANTI DA CONVENZIONI PER DIFESA CIVICA	RS: 11024,79		11023,79	11023,79		11023,79	1,00-INS:
	CP: 42000,00		30424,89	30424,89	10767,27	41192,16	807,84-
	CS: 53024,79		41448,68	41448,68			
	T:				10767,27	52215,95	
Tot.rif. 0200030	RS: 11024,79		11023,79	11023,79		11023,79	1,00-INS:
	CP: 42000,00		30424,89	30424,89	10767,27	41192,16	807,84-
	CS: 53024,79		41448,68	41448,68			
	T:				10767,27	52215,95	

TITOLO 1 ENTRATE EFFETTIVE
 U.P.B. 1.2 ENTRATE PROPRIE
 Funzione 1.2.00

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanziam. : Definitivi	Rif. : Sv	Tesoriere : Riscossione	Riscossioni	Residui da Riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
Rif. 0200040							
RIMBORSI ED INTROITI DIVERSI							
0200040:RIMBORSI ED INTROITI	RS: 7626,45		7115,19	7115,19	510,26	7625,45	1,00-INS
: DIVERSI	CP: 54500,00		55357,70	55357,70	42817,61	98175,31	43675,31
	CS: 62126,45		62472,89	62472,89			
	T:				43327,87	105800,76	
Tot.rif. 0200040							
	RS: 7626,45		7115,19	7115,19	510,26	7625,45	1,00-INS
	CP: 54500,00		55357,70	55357,70	42817,61	98175,31	43675,31
	CS: 62126,45		62472,89	62472,89			
	T:				43327,87	105800,76	
Rif. 0200050							
SOPRAVVENIENZE ATTIVE							
0200050:SOPRAVVENIENZE ATTIVE	RS: 1,00				1,00	1,00	
	CP: 50937,87		50937,87	50937,87	1047,75	51985,62	1047,75
	CS: 50938,87		50937,87	50937,87			
	T:				1048,75	51986,62	
Tot.rif. 0200050							
	RS: 1,00				1,00	1,00	
	CP: 50937,87		50937,87	50937,87	1047,75	51985,62	1047,75
	CS: 50938,87		50937,87	50937,87			
	T:				1048,75	51986,62	
Rif. 0200060							
CONTRIBUTI OBBLIGATORI E FACOL TATIVI CONSIGLIERI REGIONAL I IN CARI CA							
0200060:CONTRIBUTI OBBLIGATOR I E FACOLTATIVI CONS IGLIERI REGIONALI IN CARI CA	RS: 14386,47				14386,47	14386,47	
	CP: 860000,00		807568,80	807568,80		807568,80	52431,20-
	CS: 874386,47		807568,80	807568,80			
	T:				14386,47	821955,27	
Tot.rif. 0200060							
	RS: 14386,47				14386,47	14386,47	
	CP: 860000,00		807568,80	807568,80		807568,80	52431,20-
	CS: 874386,47		807568,80	807568,80			
	T:				14386,47	821955,27	

TITOLO 1 ENTRATE EFFETTIVE
 U.P.B. 1.2 ENTRATE PROPRIE
 Funzione 1.2.00

Capit.:	Stanziamen	Rif:	Tesoriere	Residui da	Maggiori o Minori		
Cd.St.: Descrizione	Definitivi	Sv	Riscossione	Riscossioni	Riportare	Accertamenti	Entrate
Tot. Funz. 1.2.00	RS: 85357,15		70457,42	70457,42	14897,73	85355,15	2,00-INS:
	CP: 1416237,87		1555308,88	1555308,88	54632,63	1609941,51	193703,64
	CS: 1501595,02		1625766,30	1625766,30			
	T:				69530,36	1695296,66	
Tot.U.P.B. 1.2	RS: 85357,15		70457,42	70457,42	14897,73	85355,15	2,00-INS:
	CP: 1416237,87		1555308,88	1555308,88	54632,63	1609941,51	193703,64
	CS: 1501595,02		1625766,30	1625766,30			
	T:				69530,36	1695296,66	
Tot.TITOLO 1	RS: 154078,52		70457,42	70457,42	83610,10	154076,52	2,00-INS:
	CP: 33910495,25		33967100,26	33967100,26	137098,27	34104198,53	193703,28
	CS: 34064573,77		34037557,68	34037557,68			
	T:				220717,37	34258275,05	

TITOLO 2 CONTABILITA' SPECIALI
 U.P.B. 2.10 PARTITE DI GIRO
 Funzione 2.10.00.

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanziam. : Definitivi	Rif. : Sv	Tesoriere : Riscossione	Riscossioni	Residui da Ripartire	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
Rif. 1000010							
RECUPERO DI FONDI ANTICIPATI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER I SERVIZI IN ECONOMIA							
1000010-RECUPERO DI FONDI ANT:RS:							
ICIPATI PER IL SERVIZ:CP:	516460,00		516460,00	516460,00		516460,00	
IO DI ECONONATO E PER:CS:	516460,00		516460,00	516460,00			
I SERVIZI IN ECONOMI:T						516460,00	
A							
Tot.rif. 1000010							
RS:							
CP:	516460,00		516460,00	516460,00		516460,00	
CS:	516460,00		516460,00	516460,00			
T						516460,00	
Rif. 1000020							
DEPOSITI CAUZIONALI, SPESE CON: TRAT TUALI E DI ASTE							
1000020-DEPOSITI CAUZIONALI, S:RS:	1291,14				1291,14	1291,14	
PESE CONTRAT TUALI E :CP:	3000,00						3000,00-
DI ASTE :CS:	4291,14						
T					1291,14	1291,14	
Tot.rif. 1000020							
RS:	1291,14				1291,14	1291,14	
CP:	3000,00						3000,00-
CS:	4291,14						
T					1291,14	1291,14	
Rif. 1000030							
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI: STEN ZIALI							
1000030-RITENUTE PREVIDENZIAL:RS:							
I E ASSISTEN ZIALI :CP:	237500,00		177126,71	177126,71		177126,71	60373,29-
:CS:	237500,00		177126,71	177126,71			
T						177126,71	
Tot.rif. 1000030							
RS:							
CP:	237500,00		177126,71	177126,71		177126,71	60373,29-
CS:	237500,00		177126,71	177126,71			
T						177126,71	

TITOLO 2 CONTABILITA' SPECIALI
U.P.B. 2.10 PARTITE DI GIRO
Funzione 2.10.00.

Capit. : Cd.St.:	Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif. Sv	Tesoriere Riscossione	Riscossioni	Residui da Riportare	Maggiori o Minori Entrate
:Rif. 1000040							
:RITENUTE ERARIALI							
:1000040:	RITENUTE ERARIALI	RS: 733,92		642,05	642,05	91,87	733,92
:		CP: 3425000,00		3191355,98	3191355,98	207,80	3191563,78
:		CS: 3425733,92		3191998,03	3191998,03		233436,22-
:		T:				299,67	3192297,70
:Tot.rif. 1000040							
:		RS: 733,92		642,05	642,05	91,87	733,92
:		CP: 3425000,00		3191355,98	3191355,98	207,80	3191563,78
:		CS: 3425733,92		3191998,03	3191998,03		233436,22-
:		T:				299,67	3192297,70
:Rif. 1000050							
:TRATTENUTE E RIMBORSI DIVERSI:							
:1000050:	TRATTENUTE E RIMBORSI DIVERSI	RS:					
:		CP: 1052000,00		732427,27	732427,27		732427,27
:		CS: 1052000,00		732427,27	732427,27		319572,73-
:		T:					732427,27
:Tot.rif. 1000050							
:		RS:					
:		CP: 1052000,00		732427,27	732427,27		732427,27
:		CS: 1052000,00		732427,27	732427,27		319572,73-
:		T:					732427,27
:Rif. 1000060							
:RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DI TERZI							
:1000060:	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DI TERZI	RS: 4367,73		4122,84	4122,84	244,89	4367,73
:		CP: 150000,00		74749,31	74749,31	1459,65	76208,96
:		CS: 154367,73		78872,15	78872,15		73791,04-
:		T:				1704,54	80576,69
:Tot.rif. 1000060							
:		RS: 4367,73		4122,84	4122,84	244,89	4367,73
:		CP: 150000,00		74749,31	74749,31	1459,65	76208,96
:		CS: 154367,73		78872,15	78872,15		73791,04-
:		T:				1704,54	80576,69

TITOLO 2 CONTABILITA' SPECIALI
 U.P.B. 2.10 PARTITE DI GIRO
 Funzione 2.10.00.

Capit. : Cd.St.:	Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Riscossione	Riscossioni	Residui da Riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
Rif. 1000070	MOVIMENTI GIACENZA DI CASSA							
1000070:	MOVIMENTI GIACENZA DI:	RS:						
	CASSA	CP:						
		CS:						
		T:						
Tot. rif. 1000070		RS:						
		CP:						
		CS:						
		T:						
Tot. Funz. 2.10.00		RS: 6392,79		4764,89	4764,89	1627,90	6392,79	
		CP: 5383960,00		4692119,27	4692119,27	1667,45	4693786,72	690173,28
		CS: 5390352,79		4696884,16	4696884,16			
		T:				3295,35	4700179,51	
Tot. U.P.B. 2.10		RS: 6392,79		4764,89	4764,89	1627,90	6392,79	
		CP: 5383960,00		4692119,27	4692119,27	1667,45	4693786,72	690173,28
		CS: 5390352,79		4696884,16	4696884,16			
		T:				3295,35	4700179,51	
Tot. TITOLO 2		RS: 6392,79		4764,89	4764,89	1627,90	6392,79	
		CP: 5383960,00		4692119,27	4692119,27	1667,45	4693786,72	690173,28
		CS: 5390352,79		4696884,16	4696884,16			
		T:				3295,35	4700179,51	
GIACENZA DI CASSA PRESUNTA AL:								
L'INIZIO DELL'ESERCIZIO		16395769,37		16395769,37	16395769,37			
SALDO FINANZIARIO PRESUNTO AL:								
TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECE:								
DENTE		5070748,54						
Tot. TITOLO 1 ENTRATE EFFETTIV:		RS: 154078,52		70457,42	70457,42	83619,10	154076,52	2,00-IMS:
E		CP: 33910495,25		33967100,26	33967100,26	137098,27	34104198,53	193703,28
		CS: 34064573,77		34037557,68	34037557,68			
		T:				220717,37	34258275,05	
Tot. TITOLO 2 CONTABILITA' SPE:		RS: 6392,79		4764,89	4764,89	1627,90	6392,79	IMS:
CIALI		CP: 5383960,00		4692119,27	4692119,27	1667,45	4693786,72	690173,28
		CS: 5390352,79		4696884,16	4696884,16			
		T:				3295,35	4700179,51	
TOTALE GENERALE		RS: 160471,31		75222,31	75222,31	85247,00	160469,31	2,00-IMS:
		CP: 44365203,79		38659219,53	38659219,53	138765,72	38797985,25	496470,00
		CS: 55850695,93		55130211,21	55130211,21			
		T:				224012,72	38958454,56	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.01 ATT.ORG.ASS. CAR.E ONER.PR.LEG

Capit.:	Stanziamen- ti Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
Rif. 010101							
INDEMNITA' DI CARICA DEI CONSIGLIERI REGIONALI							
010101:INDEMNITA' DI CARICA DEI CONSIGLIERI REGIONALI	RS: 267058,91		199762,91	199762,91		199762,91	67296,00 INS:
	CP: 4789000,00		4564422,90	4564422,00	118578,00	4683000,00	106000,00
	CS: 5056058,91		4764184,91	4764184,91			
	T:				118578,00	4882762,91	
Tot.rif. 010101							
	RS: 267058,91		199762,91	199762,91		199762,91	67296,00 INS:
	CP: 4789000,00		4564422,90	4564422,00	118578,00	4683000,00	106000,00
	CS: 5056058,91		4764184,91	4764184,91			
	T:				118578,00	4882762,91	
Rif. 010102							
INDEMNITA' FUNZIONE AL PRESIDEN- TE DELL'ASS.LEG.AL COMP.U.P. AL PRES. E VICE PRES.COMM.,A							
010102:INDEMNITA' FUNZIONE AL PRESIDENTE DELL'ASS.LEG.AL COMP.U.P. AL PRES. E VICE PRES.COMM.,A	RS: 59290,40		24361,80	24361,80		24361,80	34928,60 INS:
	CP: 611500,00		563072,90	563072,90	14927,10	578000,00	33500,00
	CS: 670790,40		587434,70	587434,70			
	T:				14927,10	602361,80	
Tot.rif. 010102							
	RS: 59290,40		24361,80	24361,80		24361,80	34928,60 INS:
	CP: 611500,00		563072,90	563072,90	14927,10	578000,00	33500,00
	CS: 670790,40		587434,70	587434,70			
	T:				14927,10	602361,80	
Rif. 010103							
RIMBORSI SPESE AI CONSIGLIERI REGIONALI							
010103:RIMBORSI SPESE AI CONSIGLIERI REGIONALI	RS: 192894,92		183812,20	183812,20		183812,20	9082,72 INS:
	CP: 2323400,00		2029282,90	2029282,90	229177,34	2258460,24	64939,76
	CS: 2516294,92		2213095,10	2213095,10			
	T:				229177,34	2442272,44	
Tot.rif. 010103							
	RS: 192894,92		183812,20	183812,20		183812,20	9082,72 INS:
	CP: 2323400,00		2029282,90	2029282,90	229177,34	2258460,24	64939,76
	CS: 2516294,92		2213095,10	2213095,10			
	T:				229177,34	2442272,44	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.01 ATT.ORG.ASS. CAR.E ONER.PR.LEG

Capit. : Cd.St.: Descrizione	Stanziamen- ti Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
Rif. 0101040							
ASSICURAZIONI CONSIGLIERI REGIONALI E SPESE LEGALI							
0101040:ASSICURAZIONI CONSIGLIERI REGIONALI E SPESE LEGALI	RS:						
	CP: 200000,00		171776,07	171776,07		171776,07	28223,93
	CS: 200000,00		171776,07	171776,07			
	T:					171776,07	
Tot.rif. 0101040	RS:						
	CP: 200000,00		171776,07	171776,07		171776,07	28223,93
	CS: 200000,00		171776,07	171776,07			
	T:					171776,07	
Rif. 0101050							
CONTRIBUTI AI GRUPPI ASSEMBLEARI							
0101050:CONTRIBUTI AI GRUPPI ASSEMBLEARI	RS:						
	CP: 3013699,84		3013655,84	3013655,84		3013655,84	44,00
	CS: 3013699,84		3013655,84	3013655,84			
	T:					3013655,84	
Tot.rif. 0101050	RS:						
	CP: 3013699,84		3013655,84	3013655,84		3013655,84	44,00
	CS: 3013699,84		3013655,84	3013655,84			
	T:					3013655,84	
Rif. 0101060							
SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO A STRUTTURE SPECIALI DELL'ASSEMBLEA LEG.VA REGIONALE							
0101060:SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO A STRUTTURE SPECIALI DELL'ASSEMBLEA LEG.VA REGIONALE	RS:						
	CP: 2005241,18		1970551,87	1970551,87	34014,10	2004565,97	241,31 INS: 433,90 PER:
	CS: 2005241,18		1970551,87	1970551,87			
	T:				34014,10	2004565,97	
Tot.rif. 0101060	RS:						
	CP: 2005241,18		1970551,87	1970551,87	34014,10	2004565,97	241,31 INS: 433,90 PER:
	CS: 2005241,18		1970551,87	1970551,87			
	T:				34014,10	2004565,97	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.01 ATT.ORG.ASS. CAR.E ONER.PR.LEG

Capit. Cd.St.	Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
: Rif. 0101070								
: COMPENSI PER I REVISORI DEI G.								
: GRUPPI ASSEMBLEARI								
: 0101070	: COMPENSI PER I REVISORI DEI G.	: RS: 19547,36		: 16936,57	: 16936,57		: 16936,57	: 2610,79 INS:
	: GRUPPI ASSEMBLEARI	: CP: 75000,00		: 50250,90	: 50250,90	: 19749,10	: 70000,00	: 5000,00
		: CS: 94547,36		: 67187,47	: 67187,47			
		: T:				: 19749,10	: 86936,57	
: Tot. rif. 0101070								
		: RS: 19547,36		: 16936,57	: 16936,57		: 16936,57	: 2610,79 INS:
		: CP: 75000,00		: 50250,90	: 50250,90	: 19749,10	: 70000,00	: 5000,00
		: CS: 94547,36		: 67187,47	: 67187,47			
		: T:				: 19749,10	: 86936,57	
: Rif. 0101080								
: INDENNITA', RIMBORSI SPESE E TRATT.								
: RATEI DI MISSIONE DEL CO.RE.CO.								
: N.								
: 0101080	: INDENNITA', RIMBORSI SPESE E TRATT.	: RS: 76310,19		: 25495,26	: 25495,26	: 1000,00	: 26495,26	: 48814,93 INS:
	: RATEI DI MISSIONE DEL CO.RE.CO.	: CP: 500000,00		: 401979,00	: 401979,00	: 38021,00	: 440000,00	: 1000,00 PER:
		: CS: 576310,19		: 427474,26	: 427474,26			: 60000,00
		: T:				: 39021,00	: 466495,26	
: Tot. rif. 0101080								
		: RS: 76310,19		: 25495,26	: 25495,26	: 1000,00	: 26495,26	: 48814,93 INS:
		: CP: 500000,00		: 401979,00	: 401979,00	: 38021,00	: 440000,00	: 1000,00 PER:
		: CS: 576310,19		: 427474,26	: 427474,26			: 60000,00
		: T:				: 39021,00	: 466495,26	
: Rif. 0101090								
: INDENNITA' E TRATTAMENTO DI MISSIONI								
: DISSIDI ONE DEL DIFENSORE CIVICO								
: 0101090	: INDENNITA' E TRATTAMENTO DI MISSIONI	: RS: 8642,59		: 3999,48	: 3999,48		: 3999,48	: 4643,11 INS:
	: DISSIDI ONE DEL DIFENSORE CIVICO	: CP: 96900,00		: 77309,11	: 77309,11	: 2590,89	: 79900,00	: 17000,00
		: CS: 105542,59		: 81308,59	: 81308,59			
		: T:				: 2590,89	: 83899,48	
: Tot. rif. 0101090								
		: RS: 8642,59		: 3999,48	: 3999,48		: 3999,48	: 4643,11 INS:
		: CP: 96900,00		: 77309,11	: 77309,11	: 2590,89	: 79900,00	: 17000,00
		: CS: 105542,59		: 81308,59	: 81308,59			
		: T:				: 2590,89	: 83899,48	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.01 ATT.ORG.ASS. CAR.E ONER.PR.LEG

Capit. / Cd.St.	Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif. Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
* Rif. 0101100								
* COMPENSI SPETTANTI AI COMPONE:								
* NTI DELLA CONN.NE CONSULT. E								
* RIMB.SPE SE PER INIZIATIVE PO:								

0101100	COMPENSI SPETTANTI AI RS:	2355,33						
	COMPONENTI DELLA CON:RS:							2355,33 PER:
	M.NE CONSULT. E RIMB.:CP:	10000,00						10000,00
	SPE SE PER INIZIATIVE:CS:	12355,33						
	POP. E REFEREND :T :							

*Tot.rif. 0101100		RS:	2355,33					
		RS:						2355,33 PER:
		CP:	10000,00					10000,00
		CS:	12355,33					
		T :						

* Rif. 0101110								
* SPESE PER LE SEDUTE DEGLI ORG:								
* ANI COLLEGIALI								

0101110	SPESE PER LE SEDUTE D:RS:	22015,51		7506,10	7506,10	14509,41	22015,51	
	EGLI ORGANI COLLEGIAL:CP:	30000,00		8526,93	8526,93	21473,07	30000,00	
	I :CS:	52015,51		16033,03	16033,03			
	:T :					35982,48	52015,51	

*Tot.rif. 0101110		RS:	22015,51	7506,10	7506,10	14509,41	22015,51	
		CP:	30000,00	8526,93	8526,93	21473,07	30000,00	
		CS:	52015,51	16033,03	16033,03			
		T :				35982,48	52015,51	

* Rif. 0101120								
* FORMAZIONE								

0101120	FORMAZIONE	RS:	2008,29	1997,43	1997,43		1997,43	10,86 INS:
		CP:	30000,00			4807,24	4807,24	25192,76
		CS:	32008,29	1997,43	1997,43			
		T :				4807,24	6804,67	

*Tot.rif. 0101120		RS:	2008,29	1997,43	1997,43		1997,43	10,86 INS:
		CP:	30000,00			4807,24	4807,24	25192,76
		CS:	32008,29	1997,43	1997,43			
		T :				4807,24	6804,67	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.01 ATT.ORG.ASS. CAR.E ONER.PR.LEG

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanzamenti Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
Rif. 0101130 INDENNITA' DI FINE MANDATO DE: I CONSIGLIERI REGIONALI							
0101130:INDENNITA' DI FINE MA:RS:	11300,00		6999,09	6999,09		6999,09	4300,91 INS:
NDATO DEI CONSIGLIERI:CP:	741000,00		91288,44	91288,44		91288,44	649711,56
REGIONALI :CS:	752300,00		98287,53	98287,53			
:T:						98287,53	
Tot.rif. 0101130	RS: 11300,00		CP: 6999,09	6999,09		6999,09	4300,91 INS:
	CP: 741000,00		91288,44	91288,44		91288,44	649711,56
	CS: 752300,00		98287,53	98287,53			
:T:						98287,53	
Rif. 0101140 CORRESPONSIONE DEGLI ASSEGNI VITA LIZI							
0101140:CORRESPONSIONE DEGLI :RS:							
ASSEGNI VITA LIZI :CP:	4070000,00		3907537,08	3907537,08	3200,00	3910737,08	159262,92
:CS:	4070000,00		3907537,08	3907537,08			
:T:					3200,00	3910737,08	
Tot.rif. 0101140	RS:		CP: 4070000,00	3907537,08	3200,00	3910737,08	159262,92
	CP: 4070000,00		3907537,08	3907537,08			
	CS: 4070000,00		3907537,08	3907537,08	3200,00	3910737,08	
:T:							
Rif. 0101150 RESTITUZIONE CONTRIBUTI VERSA: TI A I CONSIGLIERI REGIONALI : CESSATI							
0101150:RESTITUZIONE CONTRIBU:RS:							
TI VERSATI A I CONSIG:CP:							
LIERI REGIONALI CESSA:CS:							
:TI :T:							
Tot.rif. 0101150	RS:		CP:				
	CP:		CS:				
	CS:		T:				
:T:							

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.01 ATT.ORG.ASS. CAR.E ONER.PR.LEG

Capit. : Cd.St.:	Descrizione :	Stanziamen- ti Definitivi :	Rif: Sv :	Tesoriere Pagamenti :	Pagamenti :	Residui da Riportare :	Impegni :	Minori Residui o Economie :
Rif. 0101160	ATTIVAZIONE DELLA CONSULTA DI GAR ANZIA STATUTARIA							
0101160	ATTIVAZIONE DELLA CONSULTA DI GAR ANZIA STATUTARIA	RS: 100000,00 CP: 100000,00 CS: 100000,00 T:						100000,00
Tot.rif. 0101160		RS: 100000,00 CP: 100000,00 CS: 100000,00 T:						100000,00
Rif. 0101170	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI, DI CUI A LL'ART. 7 LETT.A) L.							
0101170	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI, DI CUI A LL'ART. 7 LETT.A) L. R. 43/01	RS: 1930221,87 CP: 1930221,87 CS: 1930221,87 T:		661302,34 661302,34	661302,34 661302,34	513349,20 513349,20	1174651,54 1174651,54	755570,33
Tot.rif. 0101170		RS: 1930221,87 CP: 1930221,87 CS: 1930221,87 T:		661302,34 661302,34	661302,34 661302,34	513349,20 513349,20	1174651,54 1174651,54	755570,33
Rif. 0101180	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI, DI CUI A LL'ART. 8 L.R. 43/01							
0101180	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI, DI CUI A LL'ART. 8 L.R. 43/01	RS: 2455604,58 CP: 2455604,58 CS: 2455604,58 T:		824484,56 824484,56	824484,56 824484,56	1311638,38 1311638,38	2136122,94 2136122,94	319481,64

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.01 ATT.ORG.ASS. CAR.E ONER.PR.LEG

Capit : Cd.St. : Descrizione	Stanziam. : Definitivi	Rif : Sv	Tesoriere : Pagamenti	Pagamenti :	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie

Tot.rif. 0101180	RS:						
	CP: 2455604,58		824484,56	824484,56	1311638,38	2136122,94	319481,64
	CS: 2455604,58		824484,56	824484,56			
	T :				1311638,38	2136122,94	

Tot. Funz. 1.1.01	RS: 2666664,68		2441422,71	2441422,71	49523,51	2490946,22	171929,23 INS:
	RS:						3789,23 PER:
	CP: 20976326,29		16364888,07	16364888,07	2277511,32	18642399,39	2333926,90
	CS: 23642990,97		18806310,78	18806310,78			
	T :				2327034,83	21133345,61	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.D. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.02 RELAZIONI ISTITUZIONALI

Capit. / Cd.St.	Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif. / Sv	Tesoriere / Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
* Rif. 0102010								
* SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL P. RESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE								
0102010	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	26361,88		9152,52	9152,52	11447,12	20599,64	5762,24 PER
		23000,00		5040,07	5040,07	17959,93	23000,00	
		49361,88		14192,59	14192,59	29407,05	43599,64	
* Tot. rif. 0102010								
		26361,88		9152,52	9152,52	11447,12	20599,64	5762,24 PER
		23000,00		5040,07	5040,07	17959,93	23000,00	
		49361,88		14192,59	14192,59	29407,05	43599,64	
* Rif. 0102020								
* SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'U.P. E DEI PRESID. COMMUN. ASS. RI.								
0102020	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'U.P. E DEI PRESID. COMMUN. ASS. RI.	121766,74		64456,07	64456,07	42730,30	107186,37	251,00 INS
		140000,00		82015,98	82015,98	57984,02	140000,00	14329,37 PER
		261766,74		146472,05	146472,05	100714,32	247186,37	
* Tot. rif. 0102020								
		121766,74		64456,07	64456,07	42730,30	107186,37	251,00 INS
		140000,00		82015,98	82015,98	57984,02	140000,00	14329,37 PER
		261766,74		146472,05	146472,05	100714,32	247186,37	
* Rif. 0102030								
* SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE. COMM.								
0102030	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE. COMM.	2931,01		2606,65	2606,65		2606,65	324,36 INS
		3500,00		1941,55	1941,55	1558,45	3500,00	
		6431,01		4548,20	4548,20	1558,45	6106,65	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.02 RELAZIONI ISTITUZIONALI

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
Tot.rif. 0102030	RS: 2931,01 CP: 3500,00 CS: 6431,01 T:		2606,65 1941,55 4548,20	2606,65 1941,55 4548,20	1558,45 1558,45	2606,65 3500,00 6106,65	324,36 INS:
Rif. 0102040 SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL D: IFEN SORE CIVICO							
0102040: SPESE DI RAPPRESENTAM: ZA DEL DIFEN SORE CIV: ICO	RS: 1000,00 CP: 2000,00 CS: 3000,00 T:		139,65 105,00 244,65	139,65 105,00 244,65	60,35 1395,00 1455,35	200,00 1500,00 1700,00	800,00 INS: 500,00
Tot.rif. 0102040	RS: 1000,00 CP: 2000,00 CS: 3000,00 T:		139,65 105,00 244,65	139,65 105,00 244,65	60,35 1395,00 1455,35	200,00 1500,00 1700,00	800,00 INS: 500,00
Rif. 0102050 SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL: ASSE MBLEA LEGISLATIVA REGION: ALE							
0102050: SPESE DI RAPPRESENTAM: ZA DELL'ASSE MBLEA LE: GISLATIVA REGIONALE	RS: 51717,96 CP: 130500,00 CS: 181617,96 T:		43968,28 30605,39 74573,67	43968,28 30605,39 74573,67	7749,68 82551,81 90301,49	51717,96 113157,20 164875,16	17342,80
Tot.rif. 0102050	RS: 51717,96 CP: 130500,00 CS: 181617,96 T:		43968,28 30605,39 74573,67	43968,28 30605,39 74573,67	7749,68 82551,81 90301,49	51717,96 113157,20 164875,16	17342,80
Rif. 0102060 INIZIATIVE CULTURALI, PUBBLIC: AZIONI, MANIFESTAZIONI ECC.							
0102060: INIZIATIVE CULTURALI, PUBBLICAZIONI, MANI: FESTAZIONI ECC.	RS: 284338,10 CP: 600000,00 CS: 882022,30 T:		202979,36 116087,73 319067,09	202979,36 116087,73 319067,09	67303,18 447227,92 514531,10	270282,54 563315,65 833598,19	854,08 INS: 13201,48 PER: 36684,35

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.02 RELAZIONI ISTITUZIONALI

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanziam. : Definitivi	Rif. : Sv	Tesoriere : Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie

Tot.rif. 010206	RS: 284338,10		202979,36	202979,36	67303,18	270282,54	854,08 INS:
	RS:						13201,48 PER:
	CP: 600000,00		116087,73	116087,73	447227,92	563315,65	36684,35
	CS: 882022,30		319067,09	319067,09			
	T:				514531,10	833598,19	

Rif. 010207							
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, I INDAGINI CONOSCITIVE, ECC.							

010207: ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, I INDAGINI CONOSCITIVE, ECC.	RS: 60129,30		44316,72	44316,72		44316,72	13226,47 INS:
	RS:						2586,11 PER:
	CP: 247000,00		44509,87	44509,87	45470,83	89980,70	157019,30
	CS: 307129,30		88826,59	88826,59			
	T:				45470,83	134297,42	

Tot.rif. 010207	RS: 60129,30		44316,72	44316,72		44316,72	13226,47 INS:
	RS:						2586,11 PER:
	CP: 247000,00		44509,87	44509,87	45470,83	89980,70	157019,30
	CS: 307129,30		88826,59	88826,59			
	T:				45470,83	134297,42	

Rif. 010208							
PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI							

010208: PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI	RS: 3565,56		3545,56	3545,56		3545,56	20,00 INS:
	CP: 10000,00		540,00	540,00	290,00	830,00	9170,00
	CS: 13565,56		4085,56	4085,56			
	T:				290,00	4375,56	

Tot.rif. 010208	RS: 3565,56		3545,56	3545,56		3545,56	20,00 INS:
	CP: 10000,00		540,00	540,00	290,00	830,00	9170,00
	CS: 13565,56		4085,56	4085,56			
	T:				290,00	4375,56	

Rif. 010209							
MISSIONI DEI CONSIGLIERI REGIONALI							

1 SPESE CORRENTI
 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 1.1.02 RELAZIONI ISTITUZIONALI

Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
MISSIONI DEI CONSIGLI REGIONALI	RS: 139131,90		50305,56	50305,56	83987,23	134292,79	4839,11 PER
	RS:						
	CP: 160000,00		18472,09	18472,09	141527,01	160000,00	
	CS: 299131,90		68777,65	68777,65		294292,79	
	T:				225515,14		
f. 0102090	RS: 139131,90		50305,56	50305,56	83987,23	134292,79	4839,11 PER
	RS:						
	CP: 160000,00		18472,09	18472,09	141527,01	160000,00	
	CS: 299131,90		68777,65	68777,65		294292,79	
	T:				225515,14		
102100							
ASSOCIATIVE PREVISTE DA IR							
10:QUOTE ASSOCIATIVE PREVISTE DA LL. RR.	RS:						
	CP: 50000,00		47877,53	47877,53		47877,53	2122,47
	CS: 50000,00		47877,53	47877,53		47877,53	
	T:						
if. 0102100	RS:						
	CP: 50000,00		47877,53	47877,53		47877,53	2122,47
	CS: 50000,00		47877,53	47877,53		47877,53	
	T:						
0102110							
PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI DELL'ASS.LEG.VA REG. DEGLI ORGANI ASS. RI							
10: SPESE PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI DELL'ASS.LEG.VA REG. DEGLI ORGANI ASS. RI	RS: 31010,82		17083,52	17083,52	4458,68	21542,20	9468,62 INS
	CP: 250000,00		118948,76	118948,76	11526,48	130475,24	119524,76
	CS: 280164,63		136032,28	136032,28			
	T:				15985,16	152017,44	
if. 0102110	RS: 31010,82		17083,52	17083,52	4458,68	21542,20	9468,62 INS
	CP: 250000,00		118948,76	118948,76	11526,48	130475,24	119524,76
	CS: 280164,63		136032,28	136032,28			
	T:				15985,16	152017,44	

CPA1063R

 ** Bilancio Consuntivo Esercizio 2007 - Parte Uscita **

Data 31/12/2007 Pag. 20

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
Azione 1.1.02 RELAZIONI ISTITUZIONALI

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanzamenti : Definitivi	Rif : Sv :	Tesoriere : Pagamenti	Residui da : Pagamenti	Residui da : Riportare	Impegni : o Economie	Minori Residui : o Economie
Tot. Funz. 1.1.02	RS: 721953,27		438553,89	438553,89	217736,54	656290,43	24844,63 INS:
	RS:						40718,31 PER:
	CP: 1616000,00		466143,87	466143,87	807492,35	1273636,32	342363,68
	CS: 2334191,28		904697,86	904697,86			
	T :				1025228,89	1929926,75	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 I.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.03 LOGISTICA

Capit.:	Stanziamen- ti Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
:Rif. 0103010							
:LOCALI ED IMPIANTI:FITTI,PULI:							
:ZIA, MANUTENZIONI,ONERI VARI							
:ECC							
:0103010:LOCALI ED IMPIANTI:FI:RS:	294513,23		239168,66	239168,66	41591,83	280760,49	11856,74 INS:
:TTI,PULIZIA, MANUTENI:RS:							1896,00 PER:
:IONI,ONERI VARI ECC.:CP:	1603000,00		1144768,11	1144768,11	406921,99	1551690,10	51309,90
:CS:	1895343,73		1383936,77	1383936,77			
:T:					448513,82	1832450,59	
:Tot.rif. 0103010							
:RS:	294513,23		239168,66	239168,66	41591,83	280760,49	11856,74 INS:
:RS:							1896,00 PER:
:CP:	1603000,00		1144768,11	1144768,11	406921,99	1551690,10	51309,90
:CS:	1895343,73		1383936,77	1383936,77			
:T:					448513,82	1832450,59	
:Rif. 0103020							
:SERVIZIO DI VIGILANZA							
:0103020:SERVIZIO DI VIGILANZA:RS:	170200,69		120754,80	120754,80		120754,80	49445,89 INS:
:CP:	550000,00		374969,42	374969,42	145030,58	520000,00	30000,00
:CS:	720200,69		495724,22	495724,22			
:T:					145030,58	640754,80	
:Tot.rif. 0103020							
:RS:	170200,69		120754,80	120754,80		120754,80	49445,89 INS:
:CP:	550000,00		374969,42	374969,42	145030,58	520000,00	30000,00
:CS:	720200,69		495724,22	495724,22			
:T:					145030,58	640754,80	
:Rif. 0103030							
:ARREDO:ACQUISTI,MOLEGGI,MANUT:							
:ENZI ONI E ASSICURAZIONI							
:0103030:ARREDO:ACQUISTI,MOLEG:RS:	54968,30		47364,22	47364,22	622,78	47987,00	6981,30 INS:
:GI,MANUTENZI ONI E AS:CP:	132000,00		54177,05	54177,05	34862,95	89040,00	42960,00
:SICURAZIONI	:CS:	184976,50	101541,27	101541,27			
:T:					35485,73	137027,00	
:Tot.rif. 0103030							
:RS:	54968,30		47364,22	47364,22	622,78	47987,00	6981,30 INS:
:CP:	132000,00		54177,05	54177,05	34862,95	89040,00	42960,00
:CS:	184976,50		101541,27	101541,27			
:T:					35485,73	137027,00	

TOLO 1 SPESE CORRENTI
 P.D. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 azione 1.1.03 LOGISTICA

Capit.:	Stanziamen	Rif:	Tesoriere	Residui da	Minori Resid
Cd.St.:	Definitivi	Su:	Pagamenti	Pagamenti	Impegni
Descrizione				Ripartire	e Economic
1.1.03.040					
1.1.03.040	UTENZE DIRETTE, IMPOSTE, TASSE ED ONERI VARI				
	RS: 170924,35		147341,90	147341,90	5023,09
	TE, TASSE ED ONERI VARI				152364,99
	ARI	CP: 507000,00	410951,50	410951,50	93548,50
		CS: 669562,98	558293,40	558293,40	504500,00
	T:				2500,00
				98571,58	656864,99
tot.rif. 0103040					
	RS: 170924,35		147341,90	147341,90	5023,09
	RS:				152364,99
	CP: 507000,00		410951,50	410951,50	93548,50
	CS: 669562,98		558293,40	558293,40	504500,00
	T:				2500,00
				98571,58	656864,99
1.1.03.050					
1.1.03.050	SERVIZI DI RIPRODUZIONE E DI REGISTRAZIONE				
	RS: 118130,02		107858,84	107858,84	2003,66
	NE E DI REGISTRAZIONE				109862,50
	ONE	CP: 334768,00	171701,93	171701,93	130277,35
		CS: 453130,02	279560,77	279560,77	301979,28
	T:				9267,52
				132281,01	411841,78
tot.rif. 0103050					
	RS: 118130,02		107858,84	107858,84	2003,66
	CP: 334768,00		171701,93	171701,93	130277,35
	CS: 453130,02		279560,77	279560,77	301979,28
	T:				9267,52
				132281,01	411841,78
1.1.03.060					
1.1.03.060	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO				
	RS: 68035,29		52226,18	52226,18	706,29
	ICO				52932,47
	CP: 150000,00		82746,15	82746,15	67253,85
		CS: 214564,04	134972,33	134972,33	150000,00
	T:				202932,47
				67960,14	15102,82
tot.rif. 0103060					
	RS: 68035,29		52226,18	52226,18	706,29
	CP: 150000,00		82746,15	82746,15	67253,85
	CS: 214564,04		134972,33	134972,33	150000,00
	T:				202932,47
				67960,14	15102,82

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.03 LOGISTICA

Capit. : Cd.St.:	Descrizione	Stanziam. : Definitivi	Rif : Sv	Tesoriere : Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie

Rif. 0103070	SERVIZIO DI FACCHINAGGIO							

0103070	SERVIZIO DI FACCHINAGGIO	RS: 37877,00		13949,02	13949,02		13949,02	23927,98 INS:
		CP: 130000,00		62732,84	62732,84	42267,16	105000,00	25000,00
		CS: 162877,00		76681,86	76681,86			
		T:				42267,16	118949,02	

Tot. rif. 0103070		RS: 37877,00		13949,02	13949,02		13949,02	23927,98 INS:
		CP: 130000,00		62732,84	62732,84	42267,16	105000,00	25000,00
		CS: 162877,00		76681,86	76681,86			
		T:				42267,16	118949,02	

Rif. 0103080	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, RILE GATURE, MATERIALE VARIO D: I CONSUMO							

0103080	CANCELLERIA, CARTA, S:	RS: 57457,38		50315,92	50315,92		50315,92	7141,46 INS:
	TAMPATI, RILE GATURE, M:	CP: 177500,00		152615,09	152615,09	22884,91	175500,00	2000,00
	MATERIALE VARIO DI CON:	CS: 227412,04		202931,01	202931,01			
	SUMO	T:				22884,91	225815,92	

Tot. rif. 0103080		RS: 57457,38		50315,92	50315,92		50315,92	7141,46 INS:
		CP: 177500,00		152615,09	152615,09	22884,91	175500,00	2000,00
		CS: 227412,04		202931,01	202931,01			
		T:				22884,91	225815,92	

Tot. Funz. 1.1.03		RS: 973106,26		778979,54	778979,54	49947,65	828927,19	129388,68 INS:
		RS:						14790,99 PER:
		CP: 3584268,00		2454662,09	2454662,09	943047,29	3397709,38	186558,62
		CS: 4528067,00		3233641,63	3233641,63			
		T:				992994,94	4226636,57	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.04 SISTEMI INFORMATICI

Capit. :	Stanziam. :	Rif. :	Tesoriere :	Residui da :	Minori Residui :
Cd.St. : Descrizione :	Definitivi :	Sv. :	Pagamenti :	Riportare :	o Economie :
Rif. 0104010					
ACQUISIZIONI E MANUTENZIONI T :					
ECNO LOGICHE HARDWARE E SOFTW :					
ARE :					
0104010:ACQUISIZIONI E MANUTE:RS:	113539,76		98157,12	98157,12	98157,12
ZIONI TECNO LOGICHE:CP:	495000,00		335433,36	335433,36	149566,64
HARDWARE E SOFTWARE:CS:	608144,45		433590,48	433590,48	485000,00
T:				149566,64	583167,12
Tot.rif. 0104010	RS: 113539,76		98157,12	98157,12	98157,12
	CP: 495000,00		335433,36	335433,36	149566,64
	CS: 608144,45		433590,48	433590,48	485000,00
	T:			149566,64	583167,12
Rif. 0104020					
SVILUPPO SISTEMA INFORMATICO					
0104020:SVILUPPO SISTEMA INFO:RS:	97160,26		93404,29	93404,29	1860,00
RMATICO:CP:	215000,00		70758,38	70758,38	105148,20
:CS:	300393,62		164162,67	164162,67	175906,58
T:				107008,20	271170,87
Tot.rif. 0104020	RS: 97160,26		93404,29	93404,29	1860,00
	CP: 215000,00		70758,38	70758,38	105148,20
	CS: 300393,62		164162,67	164162,67	175906,58
	T:			107008,20	271170,87
Tot. Funz. 1.1.04	RS: 210700,02		191561,41	191561,41	1860,00
	CP: 710000,00		406191,74	406191,74	254714,84
	CS: 908538,07		597753,15	597753,15	660906,58
	T:			256574,84	854327,99

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
azione 1.1.05 DOCUMENTAZIONE

Capit. :	Stanziamenti :	Rif. :	Tesoriere :	Residui da :	Minori Residui :		
Cd.St. : Descrizione :	Definitivi :	Sv :	Pagamenti :	Pagamenti :	Ripartire :		
					Impegni :		
					o Economiche :		
Rif. 0105010							
RESOCONTAZIONE E STAMPA DI AT:							
TI A SSEMBLEARI, P.D.L. E ATTI :							
ANN.VI DI RILEVANTE IMPORTAN:							
0105010:RESOCONTAZIONE E STAM:RS:							
:PA DI ATTI A SSEMBLEA:CP:							
:RI,P.D.L.E ATTI ANN.V:CS:							
:I DI RILEVANTE IMPOR:T:							
:TANZA							
Tot.rif. 0105010							
:RS:							
:CP:							
:CS:							
:T:							
Rif. 0105020							
DOCUMENTAZIONE DEGLI UFFICI							
0105020:DOCUMENTAZIONE DEGLI	RS:	12884,16	12295,40	12295,40	66,40	12361,80	79,60 INS:
:UFFICI	RS:						442,86 PER:
	CP:	74000,00	43063,80	43063,80	12493,30	55557,10	18442,90
	CS:	86884,16	55359,20	55359,20			
	T:				12559,70	67918,90	
Tot.rif. 0105020							
:RS:		12884,16	12295,40	12295,40	66,40	12361,80	79,60 INS:
:RS:							442,86 PER:
:CP:		74000,00	43063,80	43063,80	12493,30	55557,10	18442,90
:CS:		86884,16	55359,20	55359,20			
:T:					12559,70	67918,90	
Rif. 0105030							
SPESE PER LA BIBLIOTECA							
0105030:SPESE PER LA BIBLIOTE:RS:		116445,70	104914,80	104914,80	577,08	105491,88	9867,45 INS:
:CA	RS:						1888,97 PER:
	CP:	255000,00	145434,54	145434,54	92932,32	238366,86	16633,14
	CS:	371181,47	250349,34	250349,34			
	T:				93509,40	343858,74	
Tot.rif. 0105030							
:RS:		116445,70	104914,80	104914,80	577,08	105491,88	9867,45 INS:
:RS:							1888,97 PER:
:CP:		255000,00	145434,54	145434,54	92932,32	238366,86	16633,14
:CS:		371181,47	250349,34	250349,34			
:T:					93509,40	343858,74	

LO 1 SPESE CORRENTI
 0. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 ione 1.1.05 DOCUMENTAZIONE

pit. : St.: Descrizione	Stanziamen- ti Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
0105040 BANCHE DATI							
0105040: BANCHE DATI	RS: 17150,65		14529,01	14529,01		14529,01	1761,95 INS:
	RS:						859,69 PER:
	CP: 60000,00		34364,66	34364,66	10201,33	44645,99	15354,01
	CS: 76666,91		48893,67	48893,67			
	T:				10201,33	59175,00	
Rif. 0105040	RS: 17150,65		14529,01	14529,01		14529,01	1761,95 INS:
	RS:						859,69 PER:
	CP: 60000,00		34364,66	34364,66	10201,33	44645,99	15354,01
	CS: 76666,91		48893,67	48893,67			
	T:				10201,33	59175,00	
0105050 ESE PER LA CONSERVAZIONE DE: L DOCUMENTAZIONE							
0105050: SPESE PER LA CONSERVA- ZIONE DELLA DOCUMENTA- ZIONE	RS: 10356,00		9862,25	9862,25		9862,25	493,75 INS:
	CP: 35168,00						35168,00
	CS: 44858,40		9862,25	9862,25			
	T:					9862,25	
Rif. 0105050	RS: 10356,00		9862,25	9862,25		9862,25	493,75 INS:
	CP: 35168,00						35168,00
	CS: 44858,40		9862,25	9862,25			
	T:					9862,25	
Funz. 1.1.05	RS: 156836,51		141601,46	141601,46	643,48	142244,94	12202,65 INS:
	RS:						2388,92 PER:
	CP: 424168,00		222863,00	222863,00	115706,95	330569,95	85598,05
	CS: 579600,94		364464,46	364464,46			
	T:				116350,43	480814,89	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.06 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanzamenti : Definitivi	Rif : Sv	Tesoriere : Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
Rif. 0106010							
SPESE PER L'ACQUISIZIONE DELL'INFORMAZIONE							
0106010: SPESE PER L'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	RS: 166199,21		166173,59	166173,59		166173,59	25,62 IMS:
	CP: 300000,00		230191,66	230191,66	46568,34	276760,00	23240,00
	CS: 466199,21		396365,25	396365,25			
	T:				46568,34	442933,59	
Tot. rif. 0106010							
	RS: 166199,21		166173,59	166173,59		166173,59	25,62 IMS:
	CP: 300000,00		230191,66	230191,66	46568,34	276760,00	23240,00
	CS: 466199,21		396365,25	396365,25			
	T:				46568,34	442933,59	
Rif. 0106020							
SPESE PER LA COMUNICAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ANCHE A CARATTERE PUBBLICITARIO							
0106020: SPESE PER LA COMUNICAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ANCHE A CARATTERE PUBBLICITARIO	RS: 62476,38		52276,37	52276,37		52276,37	10200,01 IMS:
	CP: 89800,00		25696,66	25696,66	55214,72	80911,38	8888,62
	CS: 152276,38		77973,03	77973,03			
	T:				55214,72	133187,75	
Tot. rif. 0106020							
	RS: 62476,38		52276,37	52276,37		52276,37	10200,01 IMS:
	CP: 89800,00		25696,66	25696,66	55214,72	80911,38	8888,62
	CS: 152276,38		77973,03	77973,03			
	T:				55214,72	133187,75	
Rif. 0106030							
SPESE PER LE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA REGIONALE							
0106030: SPESE PER LE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA REGIONALE	RS: 187562,45		134458,74	134458,74	5173,38	139632,12	24036,99 IMS:
	CP: 1126500,00		651784,53	651784,53	436239,33	1088023,86	23893,34 PER:
	CS: 1313339,60		786243,27	786243,27			38476,14
	T:				441412,71	1227655,98	
Tot. rif. 0106030							
	RS: 187562,45		134458,74	134458,74	5173,38	139632,12	24036,99 IMS:
	CP: 1126500,00		651784,53	651784,53	436239,33	1088023,86	23893,34 PER:
	CS: 1313339,60		786243,27	786243,27			38476,14
	T:				441412,71	1227655,98	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 I.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.06 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Capit. Cd.St.	Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif. Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui e Economie
Rif. 0106040	INIZIATIVE VARIE DI COMUNICAZIONE							
0106040	INIZIATIVE VARIE DI COMUNICAZIONE	RS: 55355,80 CP: 230000,00 CS: 284943,22 T:		54602,80 33798,30 88401,10	54602,80 33798,30 88401,10	74169,56	54602,80 107967,86 162570,66	753,00 122032,14
Tot. rif. 0106040		RS: 55355,80 CP: 230000,00 CS: 284943,22 T:		54602,80 33798,30 88401,10	54602,80 33798,30 88401,10	74169,56	54602,80 107967,86 162570,66	753,00 122032,14
Rif. 0106050	SPESE PER MONITORAGGIO, PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL SETTORE RADIOTELEVISIVO (C.O. R.)							
0106050	SPESE PER MONITORAGGIO, PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL SETTORE RADIOTELEVISIVO (C.O. R.)	RS: 185516,80 CP: 321000,00 CS: 506516,80 T:		185516,80 92340,00 277856,80	185516,80 92340,00 277856,80	129357,00	185516,80 221697,00 407213,80	99303,00
Tot. rif. 0106050		RS: 185516,80 CP: 321000,00 CS: 506516,80 T:		185516,80 92340,00 277856,80	185516,80 92340,00 277856,80	129357,00	185516,80 221697,00 407213,80	99303,00
Rif. 0106060	SPESE PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL SISTEMA COMUNICATIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE							
0106060	SPESE PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL SISTEMA COMUNICATIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS: CP: CS: T:						

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.06 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Capit.:	Stanziam. Definitivi	Rif. Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie

Tot.rif. 0106060	RS:						
	CP:						
	CS:						
	T:						

Rif. 0106070							
ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGAT:							
E AL CORECON DALL'AUTORITA' P:							
ER LA GA. RANZIA NELLA COMUNICAZIONE							

0106070: ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE AL CORECON DALL'AUTORITA' PER LA GA. RANZIA NELLA COMUNICAZIONE	RS:	43231,91	39305,29	39305,29	3000,00	42305,29	926,62 INS:
	CP:	223724,54	78716,36	78716,36	61865,61	140581,97	83142,57
	CS:	266956,45	118021,65	118021,65			
	T:				64865,61	182887,26	

Tot.rif. 0106070	RS:	43231,91	39305,29	39305,29	3000,00	42305,29	926,62 INS:
	CP:	223724,54	78716,36	78716,36	61865,61	140581,97	83142,57
	CS:	266956,45	118021,65	118021,65			
	T:				64865,61	182887,26	

Tot. Funz. 1.1.06	RS:	700342,55	632333,59	632333,59	8173,38	640506,97	35942,24 INS:
	CP:	2291024,54	1112527,51	1112527,51	803414,56	1915942,07	23893,34 PER:
	CS:	2990231,66	1744861,10	1744861,10			375082,47
	T:				811587,94	2556449,04	

ITOLE 1 SPESE CORRENTI
 .P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 unzione 1.1.07 PERSONALE

Capit. :	Stanziamen	Rif:	Tesoriere		Residui da	Minori Residui
Cd.St.: Descrizione :	Definitivi	Sv :	Pagamenti	Pagamenti	Riportare	o Economie
Rif. 0107010						
STIPENDI ED ALTRI ASSEGGI FIS:						
SI E /O VARIABILI AL PERSONAL:						
E,COMPRES I ONERI PREV.LI, AS:						
0107010:STIPENDI ED ALTRI ASS:RS:	4007160,44		3690210,98	3690210,98	203488,03	3893699,01
:EGNI FISSI E /O VARIA:RS:						113461,43 PER:
:BILI AL PERSONALE,CON:CP:	5248847,80		1766358,12	1766358,12	3482489,68	5248847,80
:PRES I ONERI PREV.LI,CS:	8255847,80		5456569,10	5456569,10		
:ASS.LI E ASS.VI:T:					3685977,71	9142546,81
Tot.rif. 0107010	RS: 4007160,44		3690210,98	3690210,98	203488,03	3893699,01
	RS:					113461,43 PER:
	CP: 5248847,80		1766358,12	1766358,12	3482489,68	5248847,80
	CS: 8255847,80		5456569,10	5456569,10		
	T:				3685977,71	9142546,81
Rif. 0107020						
TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE						
MISSIONE						
0107020:TRATTAMENTO ECONOMICO:RS:	79986,58		42184,52	42184,52	18546,80	60731,32
: DI MISSIONE:RS:						11582,82 INS:
	CP: 80000,00		868,87	868,87	73131,13	7672,44 PER:
	CS: 149974,58		43053,39	43053,39		6000,00
	T:				91677,93	134731,32
Tot.rif. 0107020	RS: 79986,58		42184,52	42184,52	18546,80	60731,32
	RS:					11582,82 INS:
	CP: 80000,00		868,87	868,87	73131,13	7672,44 PER:
	CS: 149974,58		43053,39	43053,39		6000,00
	T:				91677,93	134731,32
Rif. 0107030						
COMPENSI PER PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO						
COMPENSI PER PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO						
0107030:COMPENSI PER PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO:RS:	29749,51		19081,18	19081,18	4452,63	23533,81
: DI LAVORO STRAORDINARIO:RS:						6215,70 PER:
: DI LAVORO STRAORDINARIO:CP:	30000,00		14099,85	14099,85	15900,15	30000,00
: DI LAVORO STRAORDINARIO:CS:	58556,23		33181,03	33181,03		
: DI LAVORO STRAORDINARIO:T:					20352,78	53533,81

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.07 PERSONALE

Capit.:	Stanziamen- Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
..Tot.rif. 0107030	RS: 29749,51		19081,18	19081,18	4452,63	23533,81	
	RS:						6215,70 PER:
	CP: 30000,00		14099,85	14099,85	15900,15	30000,00	
	CS: 58556,23		33181,03	33181,03			
	T:				20352,78	53533,81	
..Rif. 0107040							
..FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI							
..0107040:FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	RS: 1047828,90		905256,34	905256,34	55189,75	960446,09	
	RS:						87382,81 PER:
	CP: 1204000,00		278630,09	278630,09	925369,91	1204000,00	
	CS: 2171500,62		1183886,43	1183886,43			
	T:				980559,66	2164446,09	
..Tot.rif. 0107040	RS: 1047828,90		905256,34	905256,34	55189,75	960446,09	
	RS:						87382,81 PER:
	CP: 1204000,00		278630,09	278630,09	925369,91	1204000,00	
	CS: 2171500,62		1183886,43	1183886,43			
	T:				980559,66	2164446,09	
..Rif. 0107050							
..FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZA							
..0107050:FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZA	RS: 339973,67		251544,62	251544,62		251544,62	
	RS:						88429,05 PER:
	CP: 350000,00		90767,65	90767,65	259232,35	350000,00	
	CS: 673153,88		342312,27	342312,27			
	T:				259232,35	601544,62	
..Tot.rif. 0107050	RS: 339973,67		251544,62	251544,62		251544,62	
	RS:						88429,05 PER:
	CP: 350000,00		90767,65	90767,65	259232,35	350000,00	
	CS: 673153,88		342312,27	342312,27			
	T:				259232,35	601544,62	
..Rif. 0107070							
..SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI							

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.07 PERSONALE

Capit. : Cd.St. :	Descrizione :	Stanzamenti Definitivi :	Rif: Sv :	Tesoriere Pagamenti :	Pagamenti :	Residui da Riportare :	Impegni :	Minori Residui o Economie :
0107070	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	RS: 1000,00 CP: 5500,00 CS: 6500,00 T:				1000,00	1000,00	5500,00
Tot.rif. 0107070		RS: 1000,00 CP: 5500,00 CS: 6500,00 T:				1000,00	1000,00	5500,00
Rif. 0107090	SPESE DI VESTIARIO							
0107090	SPESE DI VESTIARIO	RS: 23725,62 CP: 35000,00 CS: 57440,11 T:		17689,30 2365,82 20055,12	17689,30 2365,82 20055,12	3925,90 12634,18	21615,20 15000,00	2110,42 INS: 20000,00
Tot.rif. 0107090		RS: 23725,62 CP: 35000,00 CS: 57440,11 T:		17689,30 2365,82 20055,12	17689,30 2365,82 20055,12	3925,90 12634,18	21615,20 15000,00	2110,42 INS: 20000,00
Rif. 0107100	SPESE PER LA FORMAZIONE, LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'							
0107100	SPESE PER LA FORMAZIONE, LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'	RS: 43373,01 CP: 100000,00 CS: 143373,01 T:		41678,53 21252,95 62931,48	41678,53 21252,95 62931,48	266,81 39200,92 39467,73	41945,34 60453,87 102399,21	1320,86 INS: 106,81 PER: 39546,13
Tot.rif. 0107100		RS: 43373,01 CP: 100000,00 CS: 143373,01 T:		41678,53 21252,95 62931,48	41678,53 21252,95 62931,48	266,81 39200,92 39467,73	41945,34 60453,87 102399,21	1320,86 INS: 106,81 PER: 39546,13

1 SPESE CORRENTI
 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 1.1.07 PERSONALE

St.: Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
0107110							
PER LA PARTECIPAZIONE DI PERSONALE A CONGRESSI, CONVEGNI							
110: SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AZIONE DEL PERSONALE A CONGRESSI, CONVEGNI	RS: 60,00		60,00	60,00		60,00	
	CP: 2000,00		1563,62	1563,62		1563,62	436,38
	CS: 2060,00		1623,62	1623,62			
	T: 1623,62					1623,62	
rif. 0107110	RS: 60,00		60,00	60,00		60,00	
	CP: 2000,00		1563,62	1563,62		1563,62	436,38
	CS: 2060,00		1623,62	1623,62			
	T: 1623,62					1623,62	
0107130							
RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA							
130: RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	RS: 16058,01		13741,47	13741,47		13741,47	2316,54 INS:
	CP: 254428,20		187930,40	187930,40	22069,72	210000,12	44428,08
	CS: 270486,21		201671,87	201671,87			
	T: 22069,72				22069,72	223741,59	
rif. 0107130	RS: 16058,01		13741,47	13741,47		13741,47	2316,54 INS:
	CP: 254428,20		187930,40	187930,40	22069,72	210000,12	44428,08
	CS: 270486,21		201671,87	201671,87			
	T: 22069,72				22069,72	223741,59	
Funz. 1.1.07	RS: 5588915,74		4981446,94	4981446,94	286869,92	5268316,86	17330,64 INS:
	CP: 7309776,00		2363837,37	2363837,37	4830028,04	7193865,41	303268,24 PER:
	CS: 11788892,44		7345284,31	7345284,31			115910,59
	T: 5116897,96				5116897,96	12462182,27	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Azione 1.1.08 CONSUL.,ALT.SCUOLA-LAV,TIR.FOR

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanziamen- ti Definitivi	Rif : Sv :	Tesoriere : Pagamenti	Pagamenti	Residui da Ripartire	Impegni	Minori Residui o Economie
Rif. 0108010							
SPESE INERENTI ATTIVAZIONE DI							
TIR OCINI FORM.VI, DI INIZ.V:							
E DI ALTE RM. SCUOLA-LAVORO E:							
0108010: SPESE INERENTI ATTIVAZIONE DI TIR OCINI FORM.VI, DI INIZ.V:	34507,47		28569,02	28569,02		28569,02	5938,45 INS:
RM.VI, DI INIZ.VE DI:	301807,00		93786,36	93786,36	7514,15	101300,51	200506,49
ALTE RM. SCUOLA-LAVORO E DOTT. RICERCA:	336314,47		122355,38	122355,38	7514,15	129869,53	
Tot. rif. 0108010	RS: 34507,47		28569,02	28569,02		28569,02	5938,45 INS:
	CP: 301807,00		93786,36	93786,36	7514,15	101300,51	200506,49
	CS: 336314,47		122355,38	122355,38			
	T:				7514,15	129869,53	
Rif. 0108020							
CONSULENZE PRESTATE DA ENTI E:							
PRI VATI; STUDI RICERCHE PER:							
ATT. STRUT. CON. E STRUT. SPECIALI:							
0108020: CONSULENZE PRESTATE DA ENTI E PRI VATI; STUDI RICERCHE PER ATT. STRUT. CON. E STRUT. SPECIALI MONOCRATICHE:	106363,13		100400,07	100400,07		100400,07	5311,25 INS:
DI RICERCHE PER ATT. STRUT. CON. E STRUT. SPECIALI MONOCRATICHE:	349358,00		183796,62	183796,62	131414,11	315210,73	651,81 PER:
ATT. STRUT. CON. E STRUT. SPECIALI MONOCRATICHE:	455721,13		284196,69	284196,69	131414,11	415610,80	34147,27
Tot. rif. 0108020	RS: 106363,13		100400,07	100400,07		100400,07	5311,25 INS:
	RS:						651,81 PER:
	CP: 349358,00		183796,62	183796,62	131414,11	315210,73	34147,27
	CS: 455721,13		284196,69	284196,69			
	T:				131414,11	415610,80	
Rif. 0108030							
SPESE PER STUDI, CONSULENZE E:							
COLL. ADOZIONI PER LE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE SPECIALI:							
0108030: SPESE PER STUDI, CONSULENZE E COLL. ADOZIONI PER LE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE SPECIALI:							
LENZE E COLL. ADOZIONI PER LE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE SPECIALI:							
LI:							

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.08 CONSUL.,ALT.SCUOLA-LAV,TIR.FOR

Capit. / Cd.St.	Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif. Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie

Tot.rif.	0108030	RS:						
		CP:						
		CS:						
		T:						

Tot. Funz.	1.1.08	RS:	140870,60		128969,09	128969,09	128969,09	11249,70 INS:
		RS:						651,81 PER:
		CP:	651165,00		277582,98	277582,98	138928,26	234653,76
		CS:	792035,60		406552,07	406552,07		
		T:				138928,26	545480,33	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.00

Cd.St.	Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif. Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Ripartire	Impegni	Minori Residui e Economie
Rif. 0100010								
FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE ED IMPREVISTE								
0100010	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE ED IMPREVISTE	RS						
		CP	118883,42					118883,42
		CS	118883,42					
		T						
Tot. rif. 0100010								
		RS						
		CP	118883,42					118883,42
		CS	118883,42					
		T						
Rif. 0100020								
RESIDUI PASSIVI PERTINENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI								
0100020	RESIDUI PASSIVI PERTINENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI	RS	22019,14	22019,14	22019,14		22019,14	
		CP	24418,59	21904,00	21904,00	2514,59	24418,59	
		CS	46437,73	43923,14	43923,14			
		T				2514,59	46437,73	
Tot. rif. 0100020								
		RS	22019,14	22019,14	22019,14		22019,14	
		CP	24418,59	21904,00	21904,00	2514,59	24418,59	
		CS	46437,73	43923,14	43923,14			
		T				2514,59	46437,73	
Rif. 0100030								
SOPRAVVENIENZE PASSIVE								
0100030	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	RS	324,36	324,36	324,36		324,36	
		CP	118356,99	113907,32	113907,32	1215,70	115123,02	3233,97
		CS	118681,35	114231,68	114231,68			
		T				1215,70	115447,38	
Tot. rif. 0100030								
		RS	324,36	324,36	324,36		324,36	
		CP	118356,99	113907,32	113907,32	1215,70	115123,02	3233,97
		CS	118681,35	114231,68	114231,68			
		T				1215,70	115447,38	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI
 U.P.B. 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO ASS.LEG.VA
 Funzione 1.1.00

Capit. :	Stanzamenti :	Rif. :	Tesoriere :	Residui da :	Minori Residui :		
Cd.St. : Descrizione :	Definitivi :	Sv. :	Pagamenti :	Pagamenti :	Riportare :	Impegni :	o Economie :
Rif. 0100040							
VERSAMENTO QUOTA PARTE AVANZO :							
DI AMMINISTRAZIONE ALLA GIUN :							
TA REGIONALE							
0100040:VERSAMENTO QUOTA PART:RS:							
: E AVANZO DI AMMINISTR:CP:							
: AZIONE ALLA GIUNTA RE:CS:							
: GIO NALE :T :							
Tot.rif. 0100040	RS:						
	CP:						
	CS:						
	T :						
Rif. 0100050							
QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINIS :							
TRA- ZIONE E MAGGIORI ENTRATE :							
DA DESTI NARE							
0100050:QUOTA PARTE AVANZO DI:RS:							
: AMMINISTRA- ZIONE E:CP:	1156856,96						1156856,96
: MAGGIORI ENTRATE DA D:CS:	1156856,96						
: ESTI NARE :T :							
Tot.rif. 0100050	RS:						
	CP:	1156856,96					1156856,96
	CS:	1156856,96					
	T :						
Tot. Funz. 1.1.00	RS:	22343,50	22343,50	22343,50		22343,50	
	CP:	1418515,86	135811,32	135811,32	3730,29	139541,61	1278974,35
	CS:	1440859,46	158154,82	158154,82			
	T :				3730,29	161885,11	
Tot.U.P.B. 1.1	RS:	11181733,13	9757212,13	9757212,13	614754,48	10371966,61	420266,28 INS:
	RS:						389500,24 PER:
	CP:	38981243,78	23804508,05	23804508,05	10174573,90	33979081,95	5002161,84
	CS:	49005407,42	33561720,18	33561720,18			
	T :				10789328,38	44351048,56	

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Capit. :	Stanziam. :	Rif. :	Tesoriere :	Residui da :	Minori Residui :
Cd.St. : Descrizione	Definitivi :	Sv :	Pagamenti :	Pagamenti :	o Economie :
				Riportare :	
Tot. TITOLO 1	RS: 11181733,13		9757212,13	9757212,13	420266,28
	RS:			614754,48	389500,24
	CP: 38981243,79		23804500,05	23804500,05	5002161,84
	CS: 49005407,42		33561720,18	33561720,18	
	T :			10789320,38	44351040,56

TITOLO 2 CONTABILITA' SPECIALI
 U.P.B. 2.10 PARTITE DI GIRO
 Funzione 2.10.00.

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanziam. : Definitivi	Rif. : Sv	Tesoriere : Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
Rif. 1000010							
ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL							
SER VIZIO DI ECONOMATO E PER							
I SERVIZI- ZI IN ECONOMIA							
1000010: ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL	RS:						
I PER IL SER VIZIO DI ECONOMATO E PER	CP:	516460,00	516460,00	516460,00		516460,00	
I SERVIZI- ZI IN ECONOMIA	CS:	516460,00	516460,00	516460,00			
	T:					516460,00	
Tot.rif. 1000010	RS:						
	CP:	516460,00	516460,00	516460,00		516460,00	
	CS:	516460,00	516460,00	516460,00			
	T:					516460,00	
Rif. 1000020							
DEPOSITI CAUZIONALI; SPESE CONTRATTUALI E DI ASTE							
1000020: DEPOSITI CAUZIONALI; SPESE CONTRATTUALI E DI ASTE	RS:						
SPESE CONTRATTUALI E DI ASTE	CP:	3000,00					3000,00
	CS:	3000,00					
	T:						
Tot.rif. 1000020	RS:						
	CP:	3000,00					3000,00
	CS:	3000,00					
	T:						
Rif. 1000030							
VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI							
1000030: VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	RS:	98651,98	98648,59	98648,59		98648,59	3,39 IMS
REVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	CP:	237500,00	77194,35	77194,35	99932,36	177126,71	60373,28
	CS:	336151,50	175842,94	175842,94			
	T:				99932,36	275775,30	
Tot.rif. 1000030	RS:	98651,98	98648,59	98648,59		98648,59	3,39 IMS
	CP:	237500,00	77194,35	77194,35	99932,36	177126,71	60373,28
	CS:	336151,50	175842,94	175842,94			
	T:				99932,36	275775,30	

ITOLE 2 CONTABILITA' SPECIALI
 .P.B. 2.10 PARTITE DI GIRO
 sezione 2.10.00.

Capit. Cd.St. Descrizione	Stanziam. Definitivi	Rif: Sv	Tesoriere Pagamenti	Pagamenti	Residui da Riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
Rif. 1000040							
VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI							
1000040:VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	RS: 200907,19		200907,19	200907,19		200907,19	
	CP: 3425000,00		3191563,78	3191563,78		3191563,78	233436,22
	CS: 3625907,19		3392470,97	3392470,97			
	T:					3392470,97	
Tot. rif. 1000040							
	RS: 200907,19		200907,19	200907,19		200907,19	
	CP: 3425000,00		3191563,78	3191563,78		3191563,78	233436,22
	CS: 3625907,19		3392470,97	3392470,97			
	T:					3392470,97	
Rif. 1000050							
VERSAMENTO TRATTENUTE E RIMBORSI DIVERSI							
1000050:VERSAMENTO TRATTENUTE E RIMBORSI DIVERSI	RS:						
	CP: 1052000,00		732427,27	732427,27		732427,27	319572,73
	CS: 1052000,00		732427,27	732427,27			
	T:					732427,27	
Tot. rif. 1000050							
	RS:						
	CP: 1052000,00		732427,27	732427,27		732427,27	319572,73
	CS: 1052000,00		732427,27	732427,27			
	T:					732427,27	
Rif. 1000060							
VERSAMENTO DI SOMME ANTICIPATE PE R CONTO TERZI							
1000060:VERSAMENTO DI SOMME ANTICIPATE PE R CONTO TERZI	RS: 4199,84		4199,84	4199,84		4199,84	
	CP: 150000,00		76208,96	76208,96		76208,96	73791,04
	CS: 154199,84		80408,80	80408,80			
	T:					80408,80	
Tot. rif. 1000060							
	RS: 4199,84		4199,84	4199,84		4199,84	
	CP: 150000,00		76208,96	76208,96		76208,96	73791,04
	CS: 154199,84		80408,80	80408,80			
	T:					80408,80	

TITOLO 2 CONTABILITA' SPECIALI
U.P.B. 2.10 PARTITE DI GIRO
Funzione 2.10.00.

Capit. : Cd.St. : Descrizione	Stanziam. : Definitivi	Rif. : Sv	Tesoriere : Pagamenti	Pagamenti	Residui da : Riportare	Impegni	Minori Residui : o Economie
Rif. 1000070							
MOVIMENTI GIACENZA DI CASSA							
1000070:MOVIMENTI GIACENZA DI CASSA	RS:						
	CP:						
	CS:						
	T:						
Tot. rif. 1000070	RS:						
	CP:						
	CS:						
	T:						
Tot. Funz. 2.10.00	RS: 303759,01		303755,62	303755,62		303755,62	3,39 IMS:
	CP: 5383960,00		4593854,36	4593854,36	99932,36	4693786,72	690173,28
	CS: 5687718,53		4897609,98	4897609,98			
	T:				99932,36	4997542,34	
Tot. U.P.B. 2.10	RS: 303759,01		303755,62	303755,62		303755,62	3,39 IMS:
	CP: 5383960,00		4593854,36	4593854,36	99932,36	4693786,72	690173,28
	CS: 5687718,53		4897609,98	4897609,98			
	T:				99932,36	4997542,34	
Tot. TITOLO 2	RS: 303759,01		303755,62	303755,62		303755,62	3,39 IMS:
	CP: 5383960,00		4593854,36	4593854,36	99932,36	4693786,72	690173,28
	CS: 5687718,53		4897609,98	4897609,98			
	T:				99932,36	4997542,34	
Tot. TITOLO 1 SPESE CORRENTI	RS: 11181733,13		9757212,13	9757212,13	614754,48	10371966,61	420266,28 IMS:
	RS:						389500,24 PER:
	CP: 38981243,79		23804508,05	23804508,05	10174573,90	33979081,95	5002161,84
	CS: 49005407,42		33561720,18	33561720,18			
	T:				10789328,38	44351048,56	
Tot. TITOLO 2 CONTABILITA' SPECIALI	RS: 303759,01		303755,62	303755,62		303755,62	3,39 IMS:
	RS:						PER:
	CP: 5383960,00		4593854,36	4593854,36	99932,36	4693786,72	690173,28
	CS: 5687718,53		4897609,98	4897609,98			
	T:				99932,36	4997542,34	
TOTALE GENERALE	RS: 11485492,14		10060967,75	10060967,75	614754,48	10675722,23	420266,67 IMS:
	RS:						389500,24 PER:
	CP: 44365203,79		28398362,41	28398362,41	10274506,26	38672868,67	5692335,12
	CS: 54693125,95		38459330,16	38459330,16			
	T:				10889260,74	49348590,90	

ALLEGATO II

Bilancio di previsione 2008 - variazioni da apportare alle colonne residui e cassa

u.p.b. funzione capitolo	denominazione funzione	denominazione capitolo	residui da bilancio di previsione 2008	variazioni in più	variazioni in meno	nuovi residui	previsione di cassa 2008	cassa finale variata
STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE 2008								
Giacenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2008								
TITOLO I ENTRATE EFFETTIVE								
U.P.B. 1. 10101	FUNZIONE 1 QUOTA DEL BILANCIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEG VA REGIONALE	QUOTA DEL BILANCIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	0,00				14.044.336,37	14.044.336,37
U.P.B. 1. 10102	FUNZIONE 1 QUOTA DEL BILANCIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	ASSEGNAZIONI DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE AL CO.RE.COM	82.486,00	68.721,01		151.187,01	164.931,64	233.652,65
U.P.B. 2. 20101	FUNZIONE 1 ENTRATE PROPRIE	INTERESSI ATTIVI	0,00				600.000,00	600.000,00
U.P.B. 2. 20102	FUNZIONE 1 ENTRATE PROPRIE	FIDUCIARI	8.800,00		8.800,00		8.800,00	0,00
U.P.B. 2. 20103	FUNZIONE 1 ENTRATE PROPRIE	ENTRATE DERIVANTI DA CONVENZIONI PER LA DIFESA CIVICA	31.027,00		20.259,73	10.767,27	71.027,00	50.767,27
U.P.B. 2. 20104	FUNZIONE 1 ENTRATE PROPRIE	RIMBORSI ED INTROITI DIVERSI	6.942,05	29.185,82		36.127,87	66.942,05	96.127,87
U.P.B. 2. 20105	FUNZIONE 1 ENTRATE PROPRIE	SOPRAVVIVENZE ATTIVE	0,00	1.048,75		1.048,75	0,00	1.048,75
U.P.B. 2. 20106	FUNZIONE 1 ENTRATE PROPRIE	CONTRIBUTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI DEI CONSIGLIERI REGIONALI IN CARICA	14.386,47			14.386,47	894.386,47	894.386,47
U.P.B. 2. 20107	FUNZIONE 1 ENTRATE PROPRIE	ENTRATE DERIVANTI DA PROGETTI	35.900,00		28.700,00	7.200,00	35.900,00	7.200,00
			179.521,52	98.955,58	57.759,73	220.717,37	35.543.632,16	35.584.828,01
			<i>totale titolo I entrate effettive</i>					
TITOLO II CONTABILITA' SPECIALI								
U.P.B. 10. 21001		RECUPERO DI FONDI ANTICIPATI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER I SERVIZI IN ECONOMIA	0,00		0,00		516.460,00	516.460,00
U.P.B. 10. 21002		DEPOSITI CAUZIONALI, SPESE CONTRATTUALI E DIASTE	4.291,14		3.000,00	1.291,14	7.291,14	4.291,14
U.P.B. 10. 21003		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0,00				257.500,00	257.500,00
U.P.B. 10. 21004		RITENUTE ERARIALI	0,00	299,67		299,67	3.925.000,00	3.925.299,67
U.P.B. 10. 21005		TRATTENUTE E RIMBORSI DIVERSI	0,00				1.062.000,00	1.062.000,00
U.P.B. 10. 21006		RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DI TERZI	73.791,04		72.086,50	1.704,54	223.791,04	151.704,54
			78.082,18	299,67	75.086,50	3.295,35	5.992.042,18	5.917.255,35
			<i>totale titolo II contabilità speciali</i>					
			257.603,70	99.255,25	132.846,23	224.012,72	55.580.010,71	55.546.419,73
			<i>totale generale delle entrate</i>					

Rilancio di previsione 2008 - variazioni da apportare alle colonne residui e cassa

u.p.b.	u.p.b. funzione capitolo	denominazione funzione	denominazione capitolo	residui da bilancio di previsione 2008	variazioni in più	variazioni in meno	nuovi residui	previsione di cassa 2008	cassa finale variata
STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE 2008									
TITOLO SPESE CORRENTI									
U.P.B. 1	10101	FUNZIONE 1 SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO	SPESA PER LA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	0,00			0,00	17.000,00	17.000,00
U.P.B. 1	10102	FUNZIONE 1 SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO	INCONTRI, SEMINARI E AUDIENZE CONGIUNTIVE DELLE COMMISSIONI ASSEMBLEARI	15.000,00		15.000,00	0,00	25.000,00	10.000,00
U.P.B. 1	10103	FUNZIONE 1 SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO	INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONI	5.875,00		2.408,80	3.466,20	35.000,00	32.591,20
U.P.B. 1	10104	FUNZIONE 1 SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO	SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI ANALISI, STUDIO E RICERCA	0,00			0,00	40.000,00	40.000,00
U.P.B. 1	10105	FUNZIONE 1 SUPPORTO AL PROCESSO LEGISLATIVO	SERVIZIO DI DEREGISTRAZIONE RESOCONTI	0,00			0,00	0,00	0,00
U.P.B. 1	10201	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	INDENNITÀ DI CARICA DEI CONSIGLIERI REGIONALI	0,00	118.578,00		118.578,00	4.785.000,00	4.903.578,00
U.P.B. 1	10202	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	INDENNITÀ DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEG. VA. AI COMPONENTI L.V.P. AI PRESIDENTI E V. PRESNTI COMM. NI. AI PRESIDENTI GRUPPI ASS. RI	0,00	14.927,10		14.927,10	611.500,00	626.427,10
U.P.B. 1	10203	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	RIMBORSI SPESE AI CONSIGLIERI REGIONALI	188.116,70	41.060,64		229.177,34	2.518.116,00	2.558.176,64
U.P.B. 1	10204	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	MISSIONI DEI CONSIGLIERI REGIONALI	135.517,75	89.997,39		225.515,14	250.000,00	339.997,39
U.P.B. 1	10205	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEI CONSIGLIERI REGIONALI	0,00	3.200,00		3.200,00	4.212.000,00	4.215.200,00
U.P.B. 1	10206	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	CORREZIONE DEGLI ASSEGNI VITALIZI	0,00			0,00	0,00	0,00
U.P.B. 1	10207	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	RESTITUZIONE CONTRIBUTI VERSATI AI CONSIGLIERI REGIONALI CESSATI	0,00			0,00	200.000,00	200.000,00
U.P.B. 1	10208	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	ASSICURAZIONE CONSIGLIERI REGIONALI E SPESE LEGALI	0,00			0,00	2.401.932,00	2.401.932,00
U.P.B. 1	10209	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	CONTRIBUTI AI GRUPPI ASSEMBLEARI	0,00			0,00	93.000,00	94.196,16
U.P.B. 1	10210	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	COMPENSI PER I REVISORI DEI GRUPPI ASSEMBLEARI	18.552,94	1.196,16		19.749,10	29.000,00	28.000,00
U.P.B. 1	10211	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	FORMAZIONE CONSIGLIERI REGIONALI	4.807,24			4.807,24	2.768.502,00	2.213.655,94
U.P.B. 1	10212	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	SPESE PER IL PERSONALE PERCETTIVO ALLE STRUTTURE SPECIALI DI CUI ALL'ART. 115, LETT. A) IL R. 43/01	1.066.502,77		552.846,06	513.656,71	5.034.103,00	4.289.557,42
U.P.B. 1	10213	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	SPESE PER IL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DI CUI ALL'ART. 115, LETT. A) IL R. 43/01	2.079.890,55		734.545,58	1.345.344,97	36.328,00	49.406,97
U.P.B. 1	10214	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELLA ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	16.328,08	13.078,97		29.407,05	189.282,00	240.713,89
U.P.B. 1	10215	FUNZIONE 2 ATTIVITÀ ORGANI ASSEMBLEARI	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI ASSEMBLEARI	49.282,63	51.451,69		100.714,32	116.207,00	99.490,08
U.P.B. 1	10301	FUNZIONE 3 ISTITUTI DI GARANZIA	INDENNITÀ E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL DIFENSORE CIVICO	19.307,81		16.716,92	2.590,89	1.455,35	3.454,65
U.P.B. 1	10302	FUNZIONE 3 ISTITUTI DI GARANZIA	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL DIFENSORE CIVICO	1.409,70	45,65		1.038,40	4.952,00	5.038,40
U.P.B. 1	10303	FUNZIONE 3 ISTITUTI DI GARANZIA	DOCUMENTAZIONE PER ATTIVITÀ DI DIFESA CIVICA	952,00	86,40		0,00	10.000,00	10.000,00
U.P.B. 1	10304	FUNZIONE 3 ISTITUTI DI GARANZIA	INIZIATIVE PROMOZIONALI IN MATERIA DI DIFESA CIVICA	0,00			0,00	10.000,00	10.000,00
U.P.B. 1	10305	FUNZIONE 3 ISTITUTI DI GARANZIA	COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA E RIMBORSI SPESE PER INIZIATIVE POPOLARI REFERENDARIE	0,00			0,00	100.000,00	100.000,00
U.P.B. 1	10306	FUNZIONE 3 ISTITUTI DI GARANZIA	SPESE PER LA CONSULTA DI GARANZIA	0,00			0,00	100.000,00	100.000,00

Bilancio di previsione 2008 - variazioni da apportare alle colonne residui e cassa

u.p.b.	u.p.b. funzione capitolo	denominazione funzione	denominazione capitolo	residui da bilancio di previsione 2008	variazioni in più	variazioni in meno	nuovi residui	previsione di cassa 2008	cassa finale variata
U.P.B. 1.	10401	FUNZIONE 4 CO.RE COM.	INDENNITA' RIMBORSI SPESE E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL CORECOM	47.460,54		8.439,54	39.021,00	547.460,00	539.020,46
U.P.B. 1.	10402	FUNZIONE 4 CO.RE COM.	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CORECOM	1.000,00	568,45		1.568,45	4.500,00	5.068,45
U.P.B. 1.	10403	FUNZIONE 4 CO.RE COM.	SPESE PER FUNZIONI PROPRIE CORECOM	29.617,00		27.223,87	2.393,13	199.517,00	142.393,13
U.P.B. 1.	10404	FUNZIONE 4 CO.RE COM.	DOCUMENTAZIONE	0,00	21.008,00		21.008,00	0,00	21.008,00
U.P.B. 1.	10405	FUNZIONE 4 CO.RE COM.	SPESE PER FUNZIONI PROPRIE CORECOM "MONTORAGGIO"						
U.P.B. 1.	10406	FUNZIONE 4 CO.RE COM.	PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA TELEVISIVO	27.360,00	4.479,00		31.839,00	163.360,00	166.839,00
U.P.B. 1.	10407	FUNZIONE 4 CO.RE COM.	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE AL CORECOM DALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	62.482,00	35.036,00		97.518,00	162.482,00	197.518,00
U.P.B. 1.	10501	FUNZIONE 5 INFORMAZIONE	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	100.000,00		35.134,39	64.865,61	182.465,64	147.331,25
U.P.B. 1.	10502	FUNZIONE 5 INFORMAZIONE	SPESE PER LE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE RADIODI TELEVISIVA	86.336,02		14.753,88	71.582,14	422.336,00	407.582,32
U.P.B. 1.	10503	FUNZIONE 5 INFORMAZIONE	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI RIVISTE E PERIODICI	413.317,80	25.324,04	56.803,02	356.514,78	1.243.317,00	1.186.513,98
U.P.B. 1.	10601	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	SPESE PER LE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI	34.009,73	1.972,75		35.982,48	59.000,00	60.972,75
U.P.B. 1.	10602	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA	83.379,62		578,13	82.801,49	188.379,00	187.800,87
U.P.B. 1.	10603	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E CONVEGNI DEI CONSIGLIERI REGIONALI	6.080,00		5.790,00	290,00	16.080,00	10.290,00
U.P.B. 1.	10604	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	INIZIATIVE CULTURALI, PUBBLICAZIONI, MANIFESTAZIONI	150.000,00	192.274,97		342.274,97	450.000,00	642.274,97
U.P.B. 1.	10605	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	COMUNICAZIONE SOCIALE PUBBLICA E ISTITUZIONALE	97.760,00		18.497,50	79.262,50	297.760,00	279.262,50
U.P.B. 1.	10606	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	SPESE PER FESTIVITA' E RICORRENZE	0,00	1.109,00		1.109,00	26.600,00	27.709,00
U.P.B. 1.	10607	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E MATERIALE DIVULGATIVO	77.705,00		28.842,74	48.862,26	117.700,00	88.857,26
U.P.B. 1.	10608	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	DOCUMENTAZIONE PER GLI UFFICI	33.995,42		12.192,79	21.802,63	163.000,00	150.807,21
U.P.B. 1.	10609	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	BIBLIOTECA	106.108,25		12.598,85	93.509,40	331.000,00	318.401,15
U.P.B. 1.	10610	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	VIDEOTECA	24.136,50	41.283,06		65.419,56	104.136,00	145.419,06
U.P.B. 1.	10611	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	PROGETTAZIONI E ATTIVITA' IN CAMPO EUROPEO	78.098,79		49.264,84	28.833,95	284.098,00	234.833,16
U.P.B. 1.	10612	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	SUDDIPENDI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA E CITTADINANZA ATTIVA	137.351,80		7.693,38	129.658,42	287.351,00	279.657,62
U.P.B. 1.	10613	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	SVILUPPO DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI	11.618,56		7.319,64	4.298,92	106.618,00	99.298,36
U.P.B. 1.	10614	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	QUOTE ASSOCIATIVE	18.000,00		18.000,00	0,00	133.000,00	115.000,00
U.P.B. 1.	10615	FUNZIONE 6 COM.NI.REL.NI ESTERNE E CERIMONIALE	ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI, DI INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	42.773,21		35.259,06	7.514,15	242.000,00	206.740,94

Bilancio di previsione 2008 - variazioni da apportare alle colonne residui e cassa

u.p.	u.p.b. funzione capitolo	denominazione funzione	denominazione capitolo	residui da bilancio di previsione 2008	variazioni in più	variazioni in meno	nuovi residui	previsione di cassa 2008	cassa finale variata
U.P.B. 1.	10701	STIPENDI ALTRI ASSEgni, ESERCIZI VARIABILI, PERSONALE COMPLESSIVO (PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, ASSICURATIVI)		3.685.656,88		11.679,17	3.685.977,71	8.000.000,00	7.988.320,83
U.P.B. 1.	10702	COMPENSI PER PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO		20.352,78			20.352,78	50.000,00	50.000,00
U.P.B. 1.	10703	TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE DEI DIPENDENTI		64.131,13	27.546,80		91.677,93	100.000,00	127.546,80
U.P.B. 1.	10704	FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI		66.084,66		25.598,93	39.467,73	177.000,00	151.403,07
U.P.B. 1.	10705	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI		960.559,66			960.559,66	2.280.000,00	2.280.000,00
U.P.B. 1.	10706	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI PROPRIETA' E LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZA		280.028,97		20.794,82	259.232,35	700.000,00	679.205,38
U.P.B. 1.	10707	ACCERTAMENTI TRIBUTARI		6.500,00		3.500,00	1.000,00	12.000,00	6.500,00
U.P.B. 1.	10708	RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUTIVA		51.184,20		29.114,48	22.069,72	251.000,00	221.885,52
U.P.B. 1.	10709	CONSENZE PRESTATE DA ENTEGGIO PRIVATI, STUDI, RICERCHE PER ATTIVITA' DELLE STRUTTURE COMUNI		127.368,09		5.589,98	121.798,11	327.368,00	321.798,02
U.P.B. 1.	10710	DELL'E STRUTTURE SPECIALI MONOCRATICHE		8.638,63	7.923,45		16.560,08	30.636,00	38.559,45
U.P.B. 1.	10801	SPESA PER LA COMUNICAZIONE DI PUBBLICITA' UTILITA'		2.492,46	4.800,00		7.292,46	15.492,00	20.292,00
U.P.B. 1.	10802	PER LA GESTIONE DEI CONDOMINI, UTENZE, SPESE POSTALI		271.141,93	141.648,89		412.790,82	2.131.000,00	2.272.648,89
U.P.B. 1.	10803	IMPOSTE, TASSE E ONERI VARI		24.363,86	2.734,45		27.098,31	104.000,00	106.734,45
U.P.B. 1.	10804	LOCALI, IMPIANTI, ESSE E INTERVENTI MANUTENTIVI IN GENERE		158.215,60		15.533,59	142.682,01	650.000,00	634.468,41
U.P.B. 1.	10805	SERVIZI DI TRADUZIONE E DI REGISTRAZIONE		151.459,31		9.562,30	141.897,01	560.000,00	550.437,70
U.P.B. 1.	10806	SERVIZIO AUTOMATISTICO		51.075,60	18.944,54		67.960,14	130.000,00	146.944,54
U.P.B. 1.	10807	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, RILEGATURE, MATERIALE		44.454,88		16.676,57	27.879,31	219.000,00	202.424,43
U.P.B. 1.	10808	VARIO DI CONSUMO		181.812,24		38.781,86	145.030,58	731.812,00	695.030,34
U.P.B. 1.	10809	SERVIZIO DI VIGILANZA		64.856,80		22.589,84	42.267,16	184.856,00	162.266,36
U.P.B. 1.	10810	SERVIZIO DI FACCHINAGGIO		216.456,09	33.264,36		249.720,44	796.456,00	829.720,36
U.P.B. 1.	19801	ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE TECNOLOGICHE HARDWARE E SOFTWARE		0,00	1.860,00		1.860,00	128.000,00	129.860,00
U.P.B. 1.	19802	SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO		0,00	1.860,00		1.860,00	250.000,00	250.000,00
U.P.B. 1.	19803	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE ED IMPREVISTE		0,00			0,00	0,00	0,00
U.P.B. 1.	19804	REIBUTI PASSIVI PER TAGLI EFFETTATI AMMINISTRATIVI		0,00	2.514,59		2.514,59	0,00	2.514,59
U.P.B. 1.	19805	RECLAMATI DAI CREDITORI		3.233,97		2.018,27	1.215,70	3.233,97	1.215,70
U.P.B. 1.	19806	SOPRAVVENUTE PASSIVE		0,00			0,00	0,00	0,00
U.P.B. 1.	19807	VERBAMENTO QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			0,00	0,00	0,00
U.P.B. 1.	19808	ALLA GIUNTA REGIONALE		0,00			0,00	0,00	0,00
U.P.B. 1.	19809	FONDO PER LO SVILUPPO DI PROGETTI STRATEGICI		11.754.649,03	895.904,35	1.861.225,00	10.789.328,38	47.828.975,61	46.863.654,96
Totale titolo / spese correnti									
TITOLO II CONTABILITA' SPECIALI									
U.P.B. 10.	21001	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO E PER I SERVIZI IN ECONOMIA		0,00		3.000,00	0,00	516.460,00	516.460,00
U.P.B. 10.	21002	DEPOSITI CAUSALI, SPESE CONTRATTUALI E DI ASISTENZA		3.000,00		67,64	89.932,36	357.500,00	357.432,36
U.P.B. 10.	21003	VERBAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		100.000,00			0,00	3.925.000,00	3.925.000,00
U.P.B. 10.	21004	VERBAMENTO RITENUTE FISCALI		0,00			0,00	1.062.000,00	1.062.000,00
U.P.B. 10.	21005	VERBAMENTO TRATTENUTE E RIMBORSI DIVERSI		0,00		73.791,04	0,00	223.791,04	150.000,00
U.P.B. 10.	21006	VERBAMENTO DI SOMME ANTICIPATE PER CONTO DI TERZI		73.791,04			0,00		

Bilancio di previsione 2008 - variazioni da apportare alle colonne residui e cassa

u.p.b.	u.p.b. funzione capitolo	denominazione funzione	denominazione capitolo	residui da bilancio di previsione 2008	variazioni in piu	variazioni in meno	nuovi residui	previsione di cassa 2008	cassa finale variata
				176.791,04		76.858,68	99.932,36	6.090.751,04	6.013.892,36
			<i>Totale titolo II contabilità speciall</i>						
			Totale generale delle spese	11.931.440,07	895.904,35	1.938.083,68	10.889.260,74	53.919.726,65	52.877.547,32



Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

109^ seduta della VIII Legislatura

Estratto dal resoconto integrale della seduta pomeridiana del 22 aprile 2008.

Presiede il vicepresidente dell'Assemblea legislativa Luigi Giuseppe Villani, indi la presidente Monica Donini.

Segretari: Enrico Aimi e Matteo Richetti.

* * * * *

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

- | | |
|--------------------------|----------------------------|
| 1) AIMI Enrico | 24) MAZZOTTI Mario |
| 2) BARBIERI Marco | 25) MONACO Carlo |
| 3) BARTOLINI Luca | 26) MONARI Marco |
| 4) BERETTA Nino | 27) MONTANARI Roberto |
| 5) BORGHI Gianluca | 28) MUZZARELLI Gian Carlo |
| 6) BORTOLAZZI Donatella | 29) NANNI Paolo |
| 7) BOSI Mauro | 30) NERVEGNA Antonio |
| 8) CARONNA Salvatore | 31) NOE' Silvia |
| 9) CORRADI Roberto | 32) PARMA Maurizio |
| 10) DELCHIAPPO Renato | 33) PERI Alfredo |
| 11) DONINI Monica | 34) PIRONI Massimo |
| 12) DRAGOTTO Giorgio | 35) PIVA Roberto |
| 13) ERCOLINI Gabriella | 36) RENZI Gioenzo |
| 14) ERRANI Vasco | 37) RICHETTI Matteo |
| 15) FIAMMENGHI Valdimiro | 38) RIVI Gian Luca |
| 16) FILIPPI Fabio | 39) SALOMONI Ubaldo |
| 17) FRANCESCONI Luigi | 40) SALSÌ Laura |
| 18) GARBI Roberto | 41) TAGLIANI Tiziano |
| 19) GUERRA Daniela | 42) VARANI Gianni |
| 20) LEONI Andrea | 43) VECCHI Alberto |
| 21) LUCCHI Paolo | 44) VILLANI Luigi Giuseppe |
| 22) MASELLA Leonardo | 45) ZANCA Paolo |
| 23) MAZZA Ugo | 46) ZOFFOLI Damiano |

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta i consiglieri Manfredini, Mezzetti.

Sono, inoltre, assenti l'assessore Delbono, il consigliere Lombardi.

Oggetto n. 3529: Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007. Conseguente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 7 aprile 2008, n. 92)

Oggetto n. 3529: Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007. Conseguente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.
(Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 7 aprile 2008, n. 92)

Prot. n. 9668

L'Assemblea legislativa

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 92 del 7 aprile 2008, recante: "Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007. Conseguente variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008";

Visti, inoltre:

- l'art. 35 dello Statuto della Regione;
- la legge regionale n. 5 del 22 gennaio 1997, ed in particolare l'articolo 4;
- la legge regionale n. 40 del 15 novembre 2001, ed in particolare l'art. 68;
- il regolamento interno del Consiglio regionale per l'amministrazione e la contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 393 del 30 luglio 2002, ed in particolare l'articolo 46;

Preso atto che la commissione assembleare "Bilancio Affari Generali ed Istituzionali" nella seduta del 15 aprile 2008 ha preso in esame la suddetta proposta dell'Ufficio di Presidenza, esprimendo sulla stessa parere favorevole, giusta nota prot. n. 8929 del 15 aprile 2008;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

- di approvare quanto proposto dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, con atto n. 92 del 7 aprile 2008, sopra citato e qui allegato per parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Ufficio di Presidenza

PROPOSTA	68
PROTOCOLLO	8213
DELIBERA	92
LEGISLATURA	VIII

Questo giorno di *Lunedì 7 APRILE 2008* si è riunito nella residenza di viale Aldo Moro n. 50 l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

MONICA DONINI	Presidente
ENRICO AIMI	Consigliere-segretario
MATTEO RICHETTI	Consigliere-segretario
ROBERTO CORRADI	Questore
GIAN LUCA RIVI	Questore

Svolge le funzioni di segretario il Consigliere-segretario Matteo Richetti.

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007. Conseguente variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 (proposta 68)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto il bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 approvato con delibera assembleare n. 85 del 24 ottobre 2006;

Visto il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera assembleare n. 393 del 30 luglio 2002;

Vista la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 ed in particolare l'art. 68 "Autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale" ripreso dal Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, che sancisce l'autonomia finanziaria e contabile dell'Assemblea legislativa e dispone, alla lettera c) del comma III del medesimo articolo, che le entrate dell'Assemblea sono costituite, tra l'altro, anche dall'eventuale avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente e il comma XI che stabilisce che il rendiconto dell'Assemblea legislativa, predisposto dall'Ufficio di Presidenza, venga approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa;

Visti, altresì, l'art. 16 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che sancisce che "l'Ufficio di Presidenza in sede di bilancio di previsione e/o di assestamento di bilancio, delibera sull'impiego della somma costituente l'eventuale avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente e l'art. 46 "Rendiconto del Consiglio";

Vista la delibera assembleare n. 132 del 26 settembre 2007 "Variazione al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007" con la quale sono state recepite le variazioni di bilancio conseguenti alle maggiori entrate per € 1.783.988,79 dovute:

- al maggior avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario precedente, accertato nell'importo di € 1.733.050,92 a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2006 (delibera assembleare n. 124 del 25 luglio 2007);
- a sopravvenienze attive accertate per un importo di € 50.937,87;

Visto che gli storni di fondi da un capitolo all'altro, nell'ambito della stessa U.P.B., sono stati regolarmente deliberati dall'Ufficio di Presidenza;

Dato atto della trasmissione, da parte dei settori competenti, in data 18/03/2008, prot. n. 6497 e 20/03/2008, prot. 6825, degli elenchi da allegare al rendiconto, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla Legge regionale n. 5 del 22.01.1997, che all' art. 4 "Informazione al Consiglio regionale", comma 1 prevede che l'Ufficio di Presidenza trasmetta annualmente all'Assemblea legislativa regionale, in allegato al rendiconto:

a) l'elenco delle iniziative, manifestazioni, ecc. cui è stato concesso il patrocinio

dell'Assemblea legislativa, o ai cui comitati d'onore l'Assemblea ha aderito;
b) l'elenco delle iniziative cui sono stati assegnati i premi o sostegni di cui all'art. 2, comma 4, lettera a), b) e c) della stessa l.r. 5/1997;
c) l'elenco delle associazioni, Comitati e soggetti aventi personalità giuridica di carattere associativo cui l'Assemblea legislativa ha aderito, corredato da una sintesi dell'attività svolta da ciascuno di tali soggetti, dall'indicazione dell'ammontare delle eventuali quote associative, dall'indicazione e dalla motivazione di eventuali proposte di recesso;
d) l'elenco degli enti, associazioni od istituzioni cui abbia deliberato di aderire a norma dell'articolo 3, comma 3 l.r. 5/1997.

Vista la nota prot. 4260 del 25/02/2008 del Direttore generale dell'Assemblea legislativa con la quale, ai sensi dell'art. 91 del vigente Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità, comunica la consistenza inventariale dei beni durevoli dell'Assemblea legislativa regionale inventariati al 31/12/2007;

Considerato che, ai sensi dell'art. 60 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, i residui delle spese correnti non pagati entro due esercizi successivi a quello a cui si riferiscono si intendono perenti agli effetti amministrativi;

Richiamata la determinazione del Direttore generale n. 4 del 21 gennaio 2008 "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2007";

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con gli ordini di incasso;

Accertato che le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi;

Visto il rendiconto consuntivo delle operazioni di cassa poste in essere entro il termine dell'esercizio finanziario 2007 reso dal Tesoriere e ritenuto di approvarlo;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173 del 24/07/2007 recante: "Parziali modifiche ed integrazioni agli indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali approvati con deliberazione n. 45/2003" ;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale – dott. Luigi Benedetti – in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo – dr.ssa Gloria Guicciardi – in merito alla regolarità contabile del presente atto;

A voti unanimi

D E L I B E R A

- a) di approvare il rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007, come configurato nel prospetto unito alla presente deliberazione quale parte integrante - allegato I - corredato della relativa relazione con le seguenti risultanze finali:

GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2006	Euro	16.395.769,37
SOMME RISCOSE	Euro	38.734.441,84
SOMME PAGATE	Euro	38.459.330,16
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2007	Euro	16.670.881,05
GIACENZA DI CASSA AL 31/12/2007	Euro	16.670.881,05
RESIDUI ATTIVI	Euro	224.012,72
RESIDUI PASSIVI	Euro	10.889.260,74
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	6.005.633,03

- b) di apportare al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 le seguenti variazioni ai residui ed alla competenza, nonché agli stanziamenti di cassa, come configurato nel prospetto unito alla presente deliberazione quale parte integrante - allegato II (tenuto conto che in sede di bilancio di previsione il saldo finanziario presunto era stimato in Euro 2.370.500,00):

V A R I A Z I O N I

DESCRIZIONE	AI RESIDUI	ALLA COMPETENZA	AGLI STANZIAMENTI DI CASSA
PARTE ENTRATA			
Saldo finanziario proveniente dall'esercizio 2007		+3.635.133,03	
Giacenza di cassa al termine dell'esercizio			+2.626.544,68

DESCRIZIONE	AI RESIDUI	ALLA COMPETENZA	AGLI STANZIAMENTI DI CASSA
2007			
Entrate effettive	+ 41.195,85		+ 41.195,85
Contabilità speciali	- 74.786,83		- 74.786,83
	- 33.590,98	+3.635.133,03	+2.592.953,70
PARTE SPESA			
Spese correnti	- 965.320,65		- 965.320,65
Contabilità speciali	- 76.858,68		- 76.858,68
	- 1.042.179,33		- 1.042.179,33

- c) di stabilire che, con successivo proprio atto, si delibererà in merito alla variazione in aumento dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2007, quantificata in Euro 3.635.133,03, secondo quanto previsto all'art. 16 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità;
- d) di approvare il rendiconto consuntivo delle operazioni di cassa reso dal Tesoriere regionale relativo all'anno 2007;
- e) di trasmettere, inoltre, la presente delibera all'Assemblea legislativa regionale per l'approvazione.

Il Consigliere Segretario
Matteo Richetti

La Presidente
Monica Donini

o m i s s i s

LA PRESIDENTE : f.to Monica Donini

I SEGRETARI : f.to Enrico Aimi - Matteo Richetti

22 aprile 2008

E' copia conforme all'originale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Maria Cristina Coliva)

LEGGE 16 maggio 1970, n. 281

«Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario».

(G.U. 22 maggio 1970, n. 127)

Art. 1. — Entrate tributarie. — Alle regioni sono attribuiti i seguenti tributi propri:

a) imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile;

b) tassa sulle concessioni regionali;

c) tassa di circolazione;

d) tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Alle regioni è attribuito il gettito delle imposte erariali sul reddito dominicale e agrario dei terreni e sul reddito dei fabbricati. All'entrata in vigore dei provvedimenti di attuazione della riforma tributaria, il gettito di tali imposte sarà sostituito da una quota del gettito derivante da un'imposta corrispondente di importo non inferiore al gettito dell'ultimo anno di applicazione delle imposte fondiarie.

Alle regioni sono altresì attribuite quote del gettito di tributi erariali mediante la Costituzione di apposito fondo comune.

Art. 2. — Imposta sulle concessioni statali. — L'imposta sulle concessioni statali si applica alle concessioni per l'occupazione e l'uso di beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello stato siti nel territorio della regione, ad eccezione delle concessioni per le grandi derivazioni di acque pubbliche.

Le regioni determinano l'ammontare dell'imposta in misura non superiore al triplo del canone di concessione.

L'imposta è dovuta dal concessionario, contestualmente e con le medesime modalità del canone di concessione ed è riscossa, per conto delle regioni, dagli uffici competenti alla riscossione del canone stesso (1).

Art. 3. — Tasse sulle concessioni regionali. — Le tasse sulle concessioni regionali si applicano agli atti e provvedimenti adottati dalle regioni nell'esercizio delle loro funzioni e corrispondenti a quelli già di competenza dello Stato assoggettati alle tasse sulle concessioni governative ai sensi delle vigenti disposizioni. Esse sono disciplinate, per quanto non disposto dalla presente legge, dalle norme dello Stato che regolano le tasse sulle concessioni governative.

Nella prima applicazione le regioni determinano l'ammontare della tassa in misura non superiore al 120 per cento e non inferiore all'80 per cento delle corrispondenti tasse erariali.

..... (1 bis).

L'atto amministrativo regionale, per il quale sia stata pagata la relativa tassa di concessione regionale, non è soggetto ad analoga tassa stabilita da altre regioni, anche se l'atto medesimo spieghi i suoi effetti al di fuori del territorio della regione.

All'accertamento, liquidazione e riscossione della tassa di concessione regionale provvedono, per conto delle regioni, gli uffici competenti ad eseguire dette operazioni per la tassa di concessione governativa.

Art. 4. — Tassa di circolazione. — La tassa regionale di circolazione si applica ai veicoli ed autoscafi, soggetti alla tassa era-

riale di circolazione, immatricolati nella circoscrizione della regione, nonché a quelli per i quali non occorre il documento di circolazione e che appartengono a persone residenti nella regione. La tassa è disciplinata, per quanto non disposto dalla presente legge, dalle norme dello stato che regolano la tassa erariale di circolazione.

Le regioni determinano l'ammontare della tassa in misura non superiore al 110 per cento e non inferiore al 90 per cento della corrispondente tassa erariale ridotta a norma del penultimo comma.

Possono essere inoltre previste riduzioni ovvero aumenti della tassa regionale di circolazione in misura non eccedente il 5 per cento della stessa, in relazione alla destinazione dei veicoli e degli autoscafi, alle loro caratteristiche di minore o maggiore pregio, con particolare riguardo a quelle di lusso, ed al numero degli anni decorsi dalla fabbricazione.

La tassa di circolazione è applicata contestualmente, nei termini e con le medesime forme e modalità stabilite per la riscossione della tassa statale di circolazione.

La rinnovazione dell'immatricolazione di un veicolo o di un autoscafo in una provincia compresa nel territorio di una regione diversa da quella nel cui ambito era precedentemente iscritto non dà luogo all'applicazione di ulteriore tassa per il periodo per il quale la tassa di circolazione sia stata già riscossa dalla regione di provenienza.

Nelle regioni a statuto ordinario la tassa erariale di circolazione è ridotta al 50 per cento, ad eccezione di quella dovuta per i veicoli e gli autoscafi in temporanea importazione i quali restano ad ogni effetto soggetti alle norme statali che li regolano.

A decorrere dalla sua istituzione e fino al 31 dicembre dell'anno successivo, l'ammontare della tassa di circolazione regionale è commisurato al 25 per cento della tassa erariale, che viene corrispondentemente ridotta al 75 per cento, ferma restando la facoltà di aumentare o diminuire la tassa stessa entro i limiti di cui al secondo comma.

Art. 5. — Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

— La tassa per l'occupazione di spazi ed aree si applica alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni ed è disciplinata per quanto non disposto dalla presente legge, dalle norme dello stato che regolano l'analogo tributo provinciale.

Le regioni determinano l'ammontare delle tasse in misura non superiore al 150 per cento e non inferiore al 50 per cento di quella prevista dalle norme dello stato per le corrispondenti occupazioni degli spazi e delle aree appartenenti alle province.

All'accertamento, liquidazione e riscossione della tassa provvedono, per conto delle regioni, gli uffici competenti, ad eseguire le dette operazioni per l'analogo tributo provinciale.

Art. 6. — Ricorsi e sanzioni. — Ferma restando l'azione giudiziaria dinanzi al giudice ordinario avverso l'accertamento e la riscossione nonché per il rimborso dei tributi regionali, può essere proposto, in luogo dei ricorsi previsti dalle leggi relative ai corrispondenti tributi erariali e comunali, il ricorso in via amministrativa al presidente della giunta regionale.

Qualora il contribuente abbia presentato ricorso in via amministrativa, l'azione giudiziaria, non può essere proposta trascorso il termine di sei mesi dalla notificazione della decisione amministrativa.

Per le infrazioni alle norme relative ai tributi regionali si

(1) Cfr. art. 18, comma 4 della L. 5 gennaio 1994, n. 36. (Sta in T 5.1).
(1 bis) Il periodo è stato abrogato dall'art. 25, punto 11, della L. 28 febbraio 1983, n. 55.

applicano le disposizioni delle leggi statali che disciplinano le corrispondenti imposte erariali e comunali.

Le sanzioni amministrative sono applicate, con provvedimento motivato, dal presidente della giunta regionale. Avverso tale provvedimento l'azione giudiziaria deve essere proposta, a pena di decadenza, entro sei mesi dalla notificazione.

Art. 7. — *Attribuzione del gettito di tributi erariali.* — Fino alla attuazione della riforma tributaria, il gettito delle imposte erariali sul reddito dominicale e agrario dei terreni e sul reddito dei fabbricati attribuito a ciascuna regione è quello relativo agli immobili situati nel rispettivo territorio. I ricevitori provinciali ne effettuano il versamento nei termini stabiliti dalla legge per il versamento di detti tributi erariali.

Restano a carico della regione i rimborsi effettuati per qualsiasi causa.

A decorrere dalla data di cui all'ultimo comma dell'art. 16 e fino al 31 dicembre dell'anno successivo, il gettito delle imposte di cui al primo comma, o di quella ad esse corrispondente in base ai provvedimenti di attuazione della riforma tributaria, è attribuito alle regioni nella misura del 50 per cento.

Art. 8. — *Partecipazione al gettito di imposte erariali.* — Nello stato di previsione della spesa del ministero del tesoro è istituito un fondo il cui ammontare è commisurato al gettito annuale dei seguenti tributi erariali nelle quote sotto indicate:

- a) il 2,3 per cento dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi; (2)
- b) il 75 per cento dell'imposta di fabbricazione e dei diritti erariali sugli spiriti;
- c) il 75 per cento dell'imposta di fabbricazione sulla birra;
- d) il 75 per cento delle imposte di fabbricazione sullo zucchero, sul glucosio, maltosio e analoghe materie zuccherine;
- e) il 75 per cento dell'imposta di fabbricazione sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas resi liquidi con la compressione;
- f) il 25 per cento dell'imposta erariale sul consumo dei tabacchi.

Le quote suindicate sono commisurate all'ammontare complessivo dei versamenti in conto competenza e residui, relativi al territorio delle regioni a statuto ordinario ed afflitti alle sezioni di tesoreria provinciale dello stato nel penultimo anno finanziario antecedente a quello di devoluzione, al netto dei rimborsi per qualsiasi causa effettuati nel medesimo anno.

Sono riservati allo stato i proventi derivanti da maggiorazioni di aliquote o altre modificazioni dei tributi di cui sopra, che siano disposte successivamente alla entrata in vigore della presente legge, quando siano destinati per legge alla copertura di nuove o maggiori spese a carico del bilancio statale.

La percentuale del gettito complessivo del tributo, attribuibile alle modificazioni e maggiorazioni di aliquote previste dal precedente comma, è determinata con la legge di bilancio.

Il fondo comune è ripartito fra le regioni a statuto ordinario con decreto del ministro per il tesoro di concerto con quello per le finanze nel modo seguente:

- A) per i sei decimi, in proporzione diretta alla popolazione

residente in ciascuna regione, quale risulta dai dati ufficiali dell'istituto centrale di statistica relativi al penultimo anno antecedente a quello della devoluzione;

B) per un decimo in proporzione diretta alla superficie di ciascuna regione, quale risulta dai dati ufficiali dell'istituto centrale di statistica relativi al penultimo anno antecedente a quello della devoluzione;

C) per i tre decimi, fra le regioni in base ai seguenti requisiti:
a) tasso di emigrazione al di fuori del territorio regionale, relativo al penultimo anno antecedente a quello della devoluzione, quale risulta dai dati ufficiali dell'istituto centrale di statistica;

b) grado di disoccupazione, relativo al penultimo anno antecedente a quello della devoluzione, quale risulta dal numero degli iscritti nelle liste di collocamento appartenenti alla prima e seconda classe, secondo i dati ufficiali rilevati dal ministero del lavoro e della previdenza sociale;

c) carico pro capite dell'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo posta in riscossione mediante ruoli nel penultimo anno antecedente a quello della devoluzione, quale risulta dai dati ufficiali pubblicati dal ministero delle finanze. Con l'entrata in vigore dei provvedimenti di attuazione della riforma tributaria, il carico pro capite sarà riferito ad altra imposta corrispondente.

La determinazione delle somme spettanti alle regioni sui tre decimi del fondo è fatta in ragione diretta della popolazione residente, quale risulta dai dati ufficiali dell'istituto centrale di statistica, relativa al penultimo anno antecedente a quello della ripartizione, nonchè in base alla somma dei punteggi assegnati a ciascun requisito nella tabella annessa alla presente legge.

Al pagamento delle somme spettanti alle regioni, il ministero del tesoro provvede bimestralmente con mandati diretti intestati a ciascuna regione.

Con successiva legge, da emanarsi non appena l'istituto centrale di statistica abbia elaborato e pubblicato i dati relativi alla distribuzione regionale del reddito nazionale e comunque non oltre due anni, saranno riveduti i criteri di ripartizione del fondo comune di cui alla lettera C) del quinto comma del presente articolo, osservando il principio di una perequazione in ragione inversamente proporzionale al reddito medio pro capite di ciascuna regione.

Art. 9. — *Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo.* — Nello stato di previsione della spesa del ministero del bilancio e della programmazione economica è istituito un fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, il cui ammontare è determinato per ogni quinquennio dalla legge di approvazione del programma economico nazionale e per la quota annuale dalla legge di bilancio.

Tale fondo è assegnato alle regioni secondo le indicazioni del programma economico nazionale sulla base dei criteri che saranno annualmente determinati dal comitato interministeriale per la programmazione economica e con particolare riguardo alle esigenze di sviluppo del mezzogiorno.

Art. 10. — *Mutui, obbligazioni e anticipazioni.* (2 bis) — Le regioni possono contrarre mutui ed emettere obbligazioni esclusivamente per provvedere a spese di investimento nonchè per assumere partecipazioni in società finanziarie regionali cui

(2 bis) Cfr. art. 35 della L. 23 dicembre 1994, n. 724. (Sta in I 6.0).

(2) La lettera già modificata dall'art. 1 del D.L. 28 novembre 1988, n. 511. (Sta in questa stessa voce), poi dall'art. 4 della L. 23 dicembre 1992, n. 500 è stata così modificata dall'art. 34 della L. 23 dicembre 1994, n. 724. (Sta in I 6.0).

partecipano altri enti pubblici ed il cui oggetto rientri nelle materie di cui all'art. 117 della Costituzione o in quelle delegate ai sensi dell'art. 118, secondo comma, della Costituzione.

L'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interessi dei mutui e delle altre forme di indebitamento in estinzione nell'esercizio considerato deve essere compatibile con i vincoli di cui al comma 1 e non può comunque superare il 25 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della regione ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale della regione stessa (3).

La legge regionale che autorizza l'accensione dei prestiti di cui al primo comma deve specificare l'incidenza dell'operazione sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché i mezzi necessari per la copertura degli oneri, e deve, altresì, disporre, per i prestiti obbligazionari, che l'effettuazione dell'operazione sia deliberata dalla giunta regionale, che ne determina le condizioni e le modalità, previo conforme parere del comitato interministeriale per il credito e per il risparmio, ai sensi delle leggi vigenti (4).

Le regioni possono contrarre anticipazioni unicamente allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, per un importo non eccedente l'ammontare bimestrale delle quote dei tributi erariali ad esse spettanti. Le anticipazioni devono essere estinte nell'esercizio finanziario in cui sono contratte.

Ai mutui e anticipazioni contratti dalle regioni si applica il trattamento fiscale previsto per i corrispondenti atti dell'amministrazione dello Stato.

Art. 11. — Beni di demanio e patrimonio regionale. — I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'art. 822 del codice civile, se appartengono alle regioni per acquisizione a qualsiasi titolo, costituiscono il demanio regionale e sono soggetti al regime previsto dallo stesso codice per i beni del demanio pubblico.

Il medesimo regime si applica ai diritti reali che spettano alle regioni su beni appartenenti ad altri soggetti, quando i diritti stessi sono costituiti per l'utilità di alcuno dei beni previsti dal comma precedente o per il conseguimento di fini di pubblico interesse corrispondenti a quello a cui servono i beni medesimi.

Sono trasferiti alle regioni e fanno parte del demanio regionale i porti lacuali e, se appartenenti allo stato, gli acquedotti di interesse regionale.

I beni appartenenti alle regioni, che non siano della specie di quelli previsti dai commi precedenti, costituiscono il patrimonio delle regioni.

Sono trasferite alle regioni e fanno parte del patrimonio indisponibile regionale le foreste, che a norma delle leggi vigenti appartengono allo stato, le cave e le torbiere, quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le acque minerali e termali. Gli edifici con i loro arredi e gli altri beni destinati ad uffici e servizi pubblici di spettanza regionale saranno trasferiti ed entreranno a far parte del patrimonio indisponibile delle regioni con i provvedimenti legislativi di cui al successivo art. 17.

(3) Il comma già modificato dall'art. 10 della L. 26 aprile 1982, n. 181 è stato ulteriormente modificato dall'art. 23 del D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76 (St. in I.5.4).

(4) Il comma è stato aggiunto dall'art. 10 della L. 26 aprile 1982, n. 181.

La individuazione dei singoli beni trasferiti sarà effettuata, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del ministro per le finanze, di concerto col ministro competente per la materia, sentita la regione interessata.

..... (5)

Art. 12. — Contributi speciali. — I contributi speciali di cui all'art. 119, terzo comma, della Costituzione devono in ogni caso avere carattere aggiuntivo rispetto alle spese direttamente o indirettamente effettuate dallo stato con carattere di generalità per tutto il proprio territorio. Essi sono assegnati alle regioni a statuto ordinario con apposite leggi in relazione alle indicazioni del programma economico nazionale e degli eventuali programmi di sviluppo regionali, con particolare riguardo alla valorizzazione del mezzogiorno.

Art. 13. — Commissione interregionale. — I criteri di ripartizione tra le regioni dei fondi di cui all'art. 9 e dei contributi di cui all'art. 12 sono determinati sentita una commissione interregionale composta dai presidenti delle giunte delle regioni a statuto ordinario e speciale.

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 14. — Tributi propri. — Le regioni istituiscono con legge, i tributi propri di cui all'art. 1 e gli altri che saranno previsti dalla legge di riforma tributaria con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di approvazione dei rispettivi statuti in rapporto alle spese necessarie ad adempiere alle loro funzioni normali.

Le regioni emanano le norme di attuazione necessarie per l'applicazione dei tributi propri.

Le tasse di concessione governativa per gli atti ed i provvedimenti indicati nell'art. 3 rimangono di spettanza statale fino alla entrata in vigore delle leggi che regolano il passaggio delle funzioni relative a ciascuna materia indicata nell'art. 117 della Costituzione.

La riduzione della tassa erariale di circolazione disposta per le regioni a statuto ordinario nel precedente art. 4 decorre, rispetto a ciascuna regione, dalla data di applicazione della rispettiva tassa regionale di circolazione. Non è ammesso il rimborso della tassa erariale corrisposta nella maggiore misura in vigore anteriormente alla riduzione e, per il periodo cui la tassa erariale stessa si riferisce, non può essere applicata la tassa regionale.

La quota di partecipazione delle province al provento della tassa erariale, prevista dalle vigenti disposizioni, è elevata in misura proporzionale alla diminuzione della tassa erariale di cui ai commi sesto e settimo del precedente art. 4.

Art. 15. — Contabilità speciale. — Per il versamento delle entrate e per il pagamento delle spese di competenza regionale è istituita presso le sezioni di tesoreria provinciale situate nei capoluoghi delle regioni, apposita contabilità speciale.

Le norme per la gestione di tale contabilità speciale sono emanate con decreto del ministro per il tesoro.

Art. 16. — Spese di impianto e di primo funzionamento. — Dalla data di convocazione dei comizi per la elezione dei consigli

(5) Il comma è stato abrogato dall'art. 35 della L. 19 maggio 1976, n. 335.

regionali e fino a quella di decorrenza della ripartizione stabilita nel successivo art. 18, sono corrisposte a ciascuna regione, per le spese di impianto e di primo funzionamento degli organi ed uffici regionali, le seguenti somme ragguagliate ad anno:

— quattrocentosessanta milioni alla Basilicata, al Molise e all'Umbria;

— seicentocinquanta milioni all'Abruzzo, alla Calabria, alla Liguria e alle Marche;

— ottocentoquindici milioni alla Campania, all'Emilia-Romagna, al Lazio, alla Lombardia, al Piemonte, alla Toscana, al Veneto e alla Puglia.

L'attribuzione alle regioni del gettito di cui all'art. 7 ha inizio dal 1° gennaio 1971 (6).

Art. 17. — *Delega al governo per il passaggio delle funzioni e del personale statale alle regioni.* — Il governo della Repubblica è delegato ad emanare, entro un biennio dall'entrata in vigore della presente legge, decreti aventi valore di legge ordinaria per regolare, simultaneamente per tutte le regioni, il passaggio alle regioni, ai sensi della disposizione VIII transitoria della Costituzione, delle funzioni ad esse attribuite dall'art. 117 della Costituzione e del relativo personale dipendente dallo stato, con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello stato nelle materie indicate dall'art. 117 della Costituzione saranno trasferite alle regioni. Nelle stesse materie resta riservata allo stato la funzione di indirizzo e di coordinamento delle attività delle regioni che attengono ad esigenze di carattere unitario, anche con riferimento agli obiettivi del programma economico nazionale ed agli impegni derivanti dagli obblighi internazionali; saranno altresì stabiliti vincoli atti a garantire l'inalienabilità, l'indisponibilità e la destinazione dei beni di cui alla prima parte del comma quinto dell'art. 11, quando ciò sia necessario alla tutela degli interessi generali dello stato in rapporto alla natura dei beni;

b) il trasferimento delle funzioni statali alle regioni avverrà per settori organici di materie e dovrà effettuarsi mediante il trasferimento degli uffici periferici dello stato.

Qualora gli uffici stessi siano titolari anche di competenze statali residue e le funzioni trasferite siano prevalenti, si provvede, di massima, alla delega ai sensi dell'art. 118, secondo comma, della Costituzione, ferma restando, in ogni caso, la necessità di regolare i rapporti finanziari tra stato e regioni secondo le disposizioni degli artt. 8 e 18 della presente legge e di prevedere i rimedi da esperire in caso di inattività degli organi regionali nell'esercizio delle funzioni delegate;

c) per ciascuna delle funzioni statali attribuite alle regioni verrà stabilito il contingente del personale statale, anche delle amministrazioni centrali da trasferire alle regioni stesse, riducendosi contemporaneamente e corrispondentemente i ruoli organici delle amministrazioni statali interessate;

d) nel trasferimento delle funzioni di cui sopra dovranno essere rispettate le esigenze dell'autonomia e del decentramento, ai sensi degli artt. 5 e 118 della Costituzione, conservando, comunque, alle province, ai comuni ed agli altri enti locali le funzioni di interesse esclusivamente locale, decentrate dalle norme vigenti, fino a quando non sia provveduto al riordina-

mento e alla distribuzione delle funzioni amministrative tra gli enti locali.

Le norme delegate saranno emanate con decreto del presidente della Repubblica, su proposta del presidente del consiglio dei ministri di concerto con i ministri competenti e con quelli per l'interno, per il tesoro, per le finanze e per il bilancio e la programmazione economica, e con l'obbligo di sentire preventivamente le regioni, le quali potranno comunicare le proprie osservazioni entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione delle norme proposte. Decorso tale termine, le norme verranno sottoposte, unitamente alle eventuali osservazioni delle regioni, al parere della commissione parlamentare per le questioni regionali di cui all'art. 52 della legge 10 febbraio 1953, n. 62 (7).

... Omissis (8)

Art. 18. — *Trasferimento di spese e formazione del fondo.* — I decreti legislativi di cui all'articolo precedente determinano, con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo alla loro entrata in vigore, la conseguente soppressione o riduzione da apportare agli stanziamenti iscritti nei singoli stati di previsione della spesa dei ministeri competenti, nonchè l'ammontare delle spese aggiuntive connesse al trasferimento delle funzioni attribuite alle regioni, indicandone i relativi mezzi di copertura.

Dalla detta data del 1° gennaio avrà inizio l'esercizio da parte delle regioni delle attribuzioni ad esse trasferite e sarà provveduto alla iscrizione nel bilancio dello stato del fondo comune indicato nel precedente art. 8.

Sino al completo passaggio delle funzioni e del personale dello stato alle regioni, il fondo comune anzidetto è commisurato a quote dei tributi di cui all'art. 8, determinate con decreto del presidente del consiglio dei ministri, di concerto con i ministri per le finanze, per il tesoro e per l'interno, sulla base dell'ammontare complessivo delle spese eliminate nel bilancio dello stato e delle spese aggiuntive risultanti dall'attuazione del primo comma del presente articolo.

Art. 19. — *Adeguamento del fondo.* — Qualora, per effetto del trasferimento delle funzioni e del personale, l'ammontare delle riduzioni degli stanziamenti di spesa del bilancio dello stato e di quelli soppressi risulti superiore all'ammontare del fondo istituito con l'art. 8, con decreto del presidente della Repubblica, sentito il consiglio dei ministri, su proposta del ministro per il tesoro di concerto col ministro per le finanze, si provvede all'aumento delle quote di tributi erariali al cui gettito è commisurato il fondo stesso.

Con le stesse forme, sentita la regione, si provvederà a regolare i rapporti finanziari fra stato e regione nel caso in cui venga, a norma dell'art. 118, secondo comma, della Costituzione, delegato alla regione l'esercizio di altre funzioni statali.

Art. 20. — *Bilanci regionali.* — (9)

Art. 21. — *Copertura degli oneri.* — All'onere derivante dall'attuazione dell'art. 16 della presente legge, valutato in ragione d'anno in lire 10.500 milioni, si fa fronte, per l'anno finanziario 1970, mediante riduzione di pari importo degli

(7) Sta in I 1.5.

(8) Il comma sostituisce l'art. 9 della L. 10 febbraio 1953, n. 62.

(9) L'articolo è stato abrogato dall'art. 35 della L. 19 maggio 1976, n. 335.

(6) Il comma è stato sostituito dall'art. 3 della L. 23 dicembre 1970, n. 1084.

stanziamenti iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

All'onere derivante dall'attribuzione alle regioni dei tributi indicati nel primo comma — lettere b) e c) — e nel secondo comma dell'art. 1, valutato in lire 20.000 milioni per l'anno

finanziario 1970, si fa fronte mediante riduzione di pari importo degli stanziamenti iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

TABELLA DEI COEFFICIENTI

Carico tributario (*)		Grado di disoccupazione (**)		Tasso di emigrazione (***)	
Misura del requisito	Punteggio	Misura del requisito	Punteggio	Misura del requisito	Punteggio
Inferiore alla media	1	Inferiore alla media	0	Inferiore a 0,85 volte la media	0
Da 1 a 2 volte la media	2	Da 1 a 1,5 volte la media	1	Da 0,85 a 1,5 volte la media	1
Da 2 a 3 volte la media	3	Da 1,5 a 2 volte la media	2	Oltre 1,5 volte la media	2
Da 3 a 4 volte la media	4	Oltre 2 volte la media	3	—	—
Da 4 a 4,5 volte la media	5	—	—	—	—
Oltre 4,5 volte la media	6	—	—	—	—

(*) Rapporto tra il carico tributario medio pro capite per imposta complementare delle regioni a statuto ordinario e quello pro capite di ciascuna regione.

(**) Rapporto tra il grado di disoccupazione di ciascuna regione e quello medio delle regioni a statuto ordinario.

(***) Rapporto tra il tasso di emigrazione di ciascuna regione e quello medio delle regioni a statuto ordinario.